

11 FEBBRAIO 1944

N. 1

BOLLETTINO

DEL

GOVERNO MILITARE ALLEATO DELLA SICILIA

RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI
EMANATI DAL GOVERNO MILITARE
ALLEATO DELLA SICILIA
DAL 24 OTTOBRE 1943
ALL' 11 FEBBRAIO 1944

CHARLES POLETTI
UFFICIALE CAPO
DEGLI AFFARI CIVILI DELLA SICILIA

CF10/112543

Gli ordini contenuti in questa pubblicazione descrivono l'azione svolta dal Governo Militare Alleato in molti importanti campi governativi dal 24 ottobre 1943, data della costituzione della Sicilia quale regione separata sotto l'A. M. G., sino all'11 febbraio 1944, quando il Governo Italiano, sotto il Maresciallo Badoglio, assunse il controllo di detta regione.

Le energie del Quartiere Generale Regionale della Sicilia sono state dirette all'eliminazione di funzionari ed istituzioni fascisti, alla rinascita delle basi fondamentali della libertà democratica ed al ristabilimento di un governo efficiente, onesto ed uniforme in tutte le nove provincie della regione. È stato creato un sistema di governo regionale nei vari campi di attività, ritenuto essenziale al benessere dell'Isola. Con ciò si è fatto un gran passo in avanti nella pubblica amministrazione siciliana, preparando la Sicilia al suo posto legittimo e storico, che ha già preso nella vita della nuova libera Italia.

9 febbraio 1944.

CHARLES POLETTI

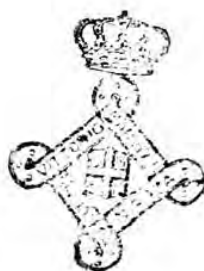
L.T. COLONEL

REGIONAL CIVIL AFFAIRS OFFICER





INDICE NUMERICO



1943

Numero nell'Ordine Provinciale	SOGGETTO	DATA	Pagina
1.	Pagamento dei salari	25 ottobre 1943	1
2.	Revisione prezzi olio d'oliva	29 ottobre 1943	1
3.	Norme per le pubblicazioni	ottobre 1943	3
4.	Regolamento riapertura scuole . . .	29 ottobre 1943	4
5.	Forze speciali delle guardie ferro- viarie	ottobre 1943	4
6.	Norme per l'istituzione dell'Ufficio Prov. Assistenza Sociale	30 ottobre 1943	6
6a	Organizzazione Uffici Provinciali As- sistenza Sociale	1 novembre 1943	3
7.	Norme per le Commissioni Ammini- strative delle Imposte	19 ottobre 1943	9
8.	Nomina Direttore Attivo dell'Ufficio Regionale del Lavoro della Sicilia . .	1 novembre 1943	11
9.	Costituzione Ufficio Prov. di Sanità Pubblica per le Province Siciliane . .	1 novembre 1943	11
10.	Confermazione Premio Coltivazione al Produttore Affittuario	2 novembre 1943	17
11.	Norme per il coprifuoco nella Sicilia .	3 novembre 1943	17
12.	Modificazione all'Ordine N. 13 . . .	23 novembre 1943	18
13.	Norme conferimento grano all'am- masso	3 novembre 1943	18
14.	Nomina del Capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale per la Si- cilia	4 novembre 1943	19
15.	Nomina del Commissario Straordi- nario per i Consorzi di Bonifica . . .	5 novembre 1943	20
16.	Norme per l'Ispettorato Agrario Compartimentale	6 novembre 1943	21

17. Nomina del Provveditore alle Opere Pubbliche per la Sicilia	7 novembre 1943	22
18. Nomine di funzionari presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia	6 novembre 1943	23
19. Norme concorso per copertura segreterie dei Comuni di grado VII e VIII della Sicilia	11 novembre 1943	23
20. Costituzione Ufficio di Direttore Regionale (Italiano) di Pubblica Sicurezza per la Sicilia	9 novembre 1943	25
21. Nomina del Direttore Regionale (Italiano) di Pubblica Sicurezza per la Sicilia	9 novembre 1943	25
22. Nomina dell'Organizzatore del Battaglione d'istruzione per i RR. CC. Ausiliari	9 novembre 1943	26
23. Costituzione dell'Ispettorato Generale Poste e Telegrafi della Sicilia e nomina dell'Ispettore Generale.	8 novembre 1943	27
24. Costituzione della Federazione Siciliana degli Sports e nomina del Commissario Straordinario	11 novembre 1943	27
25. Norme per il funzionamento delle Amministrazioni Comunali e Provinciali.	11 novembre 1943	28
26. Nomina dell'Ispettore Capo per la Sicilia della Banca d'Italia	13 novembre 1943	30
27. Norme per la macellazione bovina	21 novembre 1943	30
28. Norme vendita pane negli Alberghi, Ristoranti, ecc.	20 novembre 1943	31
29. Riorganizzazione Casa del contadino	14 novembre 1943	32
30. Nomina del Commissario per la Croce Rossa Italiana in Sicilia	20 novembre 1943	32
31. Rilascio prigionieri la cui sentenza è stata pronunziata prima dell'occupazione	20 novembre 1943	33
32. Imposte dirette. Proroga presentazione domande	20 novembre 1943	33
33. Norme listino prezzi generi alimentari	22 novembre 1943	34
34. Norme per l'onorario dei Sindaci	24 novembre 1943	35

35. Nomina Vice Direttore e Reggente Straord. dell' Istituto Sperimentale Zootechnico per la Sicilia	25 novembre 1943	35
36. Norme funzionamento Cons. Agrario Provinciale	26 novembre 1943	36
37. Nomina Ispettore Superiore per i Servizi del Tesoro in Sicilia	26 novembre 1943	37
38. Abolizione della G.I.L. e dell'O.N.D.	24 novembre 1943	38
39. Abolizione Organizzazioni Fasciste e Nomina del Commissario Straordinario per la liquidazione	1 dicembre 1943	38
40. Nomina del Direttore della Gestione Ammin. della Stazione Sperimentale di Granicoltura della Sicilia	27 novembre 1943	40
41. Norme per il funzionamento del deposito cavalli stalloni.	1 dicembre 1943	40
42. Norme depositi cauzionali	6 dicembre 1943	41
43. Norme funzionamento Camere di Commercio e Industria	7 dicembre 1943	42
44. Istituzione Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura della Sicilia	7 dicembre 1943	48
45. Promozione dell' Ingegnere Principale (I.L. PP.) a Ingegnere Capo .	5 dicembre 1943	49
46. Promozione di funzionari (Genio Civile).	5 dicembre 1943	50
47. Norme per l'Unione Naz. Ufficiali in congedo	9 dicembre 1943	51
48. Proroga termine consegna grano . .	10 dicembre 1943	51
49. Costituzione Consiglio di Amministrazione per le Prefetture della Sicilia.	7 dicembre 1943	52
50. Nomina Commissario Corpo Forestale della Legione della Sicilia . .	7 dicembre 1943	53
51. Conferma del Capo del Consorzio Agrario Compartimentale per la Sicilia.	9 dicembre 1943	55
52. Norme registrazione Case Popolari .	9 dicembre 1943	55
53. Nomina del Capo Ufficiale del Fuoco	9 dicembre 1943	56
54. Promozione a Vice Questore del Commissario Capo di Pubblica Sicurezza	9 dicembre 1943	56
55. Norme per le imbarcazioni da pesca e per la pesca	13 dicembre 1943	57

56. Nomina Direttore Regionale (Italia- no) delle Prigioni della Sicilia. . .	10 dicembre 1943	58
57. Norme concorso per i Magazzini Generali.	28 dicembre 1943	59
58. Norme per il riordinamento del per- sonale dell'Amministrazione di Pub- blica Sicurezza	11 dicembre 1943	60
59. Nomina Capo Compartimento (Fer- rovie Stato)	13 dicembre 1943	62
60. Norme per l'abolizione e la confisca del Diario Scolastico	15 dicembre 1943	63
61. Permessi speciali	20 dicembre 1943	63
62. Costituzione dell'Istituto Assicura- zione contro le malattie dei lavora- tori	22 dicembre 1943	64
63. Imposta Generale sull'Entrata. - Rin- novo degli abbonamenti per il 1944 .	17 dicembre 1943	65
64. Tasse e Imposte dirette sugli affari. Proroga dei termini	17 dicembre 1943	66
65. Costituzione Commissione di discipli- na per dipendenti dell'Amministra- zione Poste e Telegrafi	21 dicembre 1943	66
66. Nomina Ispettore Generale Regiona- le della Pubblica Sicurezza	23 dicembre 1943	67
67. Norme per la tutela degli interessi di Italiani in territorio statale occu- pato dal nemico	24 dicembre 1943	68
68. Norme per l'onorario dei Presidenti e Componenti Deputazioni Provin- ciali.	27 dicembre 1943	69
69. Norme per le tasse, marche e legge di bollo	30 dicembre 1943	69

1944

Numero dell'Ordine Provinciale	SOGGETTO	DATA	Pagina
1.	Nomina di tre Vice-Commissari aggiunti della Pubblica Sicurezza . .	3 gennaio 1944	73
2.	Interpretazione del Proclama N. 13	1 gennaio 1944	73
3.	Misura contributo per il 1943 e 1944 all'Istituto Naz. Assicurazioni contro gli infortuni del lavoro, Sezione Speciale Zolfare Siciliane	3 gennaio 1944	74
4.	Abolizione di organizzazioni ed Enti Turistici	4 gennaio 1944	75
5.	Istituzione della Direzione Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia . .	6 gennaio 1944	75
6.	Nomina del Direttore Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia	6 gennaio 1944	77
7.	Nomina del Delegato Sanitario del Governo presso il Provveditorato OO. PP. in Sicilia	6 gennaio 1944	77
8.	Nomina Direttore Biblioteca Nazionale.	6 gennaio 1944	78
9.	Nomina Provveditore Studi di Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina ed Enna	6 gennaio 1944	78
10.	Nomina Presidente Istituto d'Arte .	6 gennaio 1944	79
11.	Nomina Commissario Camera Agrumaria. - Prezzi del Citrato di calcio	6 gennaio 1944	79
12.	Norme sui costi degli imballi e per la consegna dei limoni	8 gennaio 1944	80
13.	Nomina di Magistrati, Cancellieri e Uscieri per i distretti di Catania, Messina e Palermo	8 gennaio 1944	80

14. Norme per la competenza ed il finanziamento lavori danni bellici . . .	10 gennaio 1944	84
15. Aumento indennità di missione, trasferta e pernottazione per gli impiegati	10 gennaio 1944	85
16. Nomina Comandante Direzione Marittima di Palermo	11 gennaio 1944	86
17. Norme per le attività politiche in Sicilia	10 gennaio 1944	86
18. Nomina di un Vice Commissario aggiunto di Pubblica Sicurezza . . .	1 gennaio 1944	87
19. Nomina di un Vice Brigadiere di P.S.	23 dicembre 1943	87
20. Nomina di un Vice Commissario di Pubblica Sicurezza.	31 dicembre 1943	88
21. Nomina di un Vice Commissario di Pubblica Sicurezza.	31 dicembre 1943	89
22. Nomina di un Vice Commissario di Pubblica Sicurezza.	31 dicembre 1943	89
23. Norme per il ripristino della Società « Val de Travers Asphalte Paving Company Ltd » e Nomina del Commissario Straordinario	11 gennaio 1944	90
24. Norme per il ripristino della Società « United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd » e Nomina del Commissario Straordinario . .	11 gennaio 1944	91
25. Norme per il ripristino delle concessioni minerarie della Società « The United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd » e nomina del Commissario Straordinario . .	10 gennaio 1944	93
26. Nomina del Provveditore agli Studi per la Provincia di Caltanissetta . .	11 gennaio 1944	94
27. Decreto di riattivazione dell'« Ente Acquedotti Siciliani » (E.A.S.) . .	11 gennaio 1944	95
28. Abolizione di Organizzazioni ed Enti Turistici	12 gennaio 1944	96
29. Nomina Commissario per la straordinaria amministrazione della Cantina Sperimentale di Milazzo . . .	3 gennaio 1944	96
30. Nomina Commissario Funzionante del Corpo Speciale di Polizia Ferroviaria per la Sicilia	17 gennaio 1944	97

31. Temporanee disposizioni sulla circolazione ed il deposito dei liquori in bottiglie	18 gennaio 1944	98
32. Nomina del Vice-Prefetto Vicario di Caltanissetta.	21 gennaio 1944	99
33. Nomina del Vice-Prefetto Ispettore di Ragusa.	21 gennaio 1944	99
34. Costituzione Commissione Giudicatrice (Concorso Segreterie)	21 gennaio 1944	100
35. Abolizione dell'Opera Naz. Orfani di Guerra	22 gennaio 1944	101
36. Nomine di Magistrati, Cancellieri, Ufficiali Giudiziari ed Uscieri Giudiziari	19 gennaio 1944	101
37. Costituzione Sovrintendenza Regionale Approvvigionamenti della Sicilia e Nomina del Sovrintendente Regionale.	24 gennaio 1944	105
38. Nomine Provveditori Studi delle Province di Catania e Trapani . .	24 gennaio 1944	106
39. Nomina Prefetto Provincia Caltanissetta.	26 gennaio 1944	106
40. Istituzione Ufficio Regionale per la Assistenza Sociale in Sicilia . . .	8 gennaio 1944	107
41. Nomina di un Vice Commissario di P. S.	8 gennaio 1944	108
42. Nomina di un Prefetto di Seconda classe	25 gennaio 1944	108
43. Norme per libero commercio dell'olio di oliva e delle olive	26 gennaio 1944	109
44. Norme per le razioni di pane e pasta	26 gennaio 1944	109
45. Norme contribuiti alle Tesorerie dei Corpi dei Vigili del Fuoco	26 gennaio 1944	110
46. Norme per le riunioni di partiti politici	26 gennaio 1944	111
47. Norme requisizione automobili in circolazione senza permessi	1 febbraio 1944	112
48. Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia	29 gennaio 1944	113
49. Nomina Direttore Temporaneo della Cantina Sperimentale di Noto. . .	29 gennaio 1944	113

50. Nomina Vice-Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica del Lago di Lentini	29 gennaio 1944	114
51. Revoca dell'Ordine Ufficiale N. 8	1 febbraio 1944	115
52. Norme patente abilitazione per la guida di automobili	1 febbraio 1944	115
53. Nomina Direttore Temporaneo degli Uffici Prov. del R.A.C.I. della Sicilia	7 febbraio 1944	118
54. Nomina Ispettore Centrale del Ruolo Tecnico dell'Ordine Classico	7 febbraio 1944	119
55. Nomina Ispettore Centrale del Ruolo Tecnico per l'istruzione elementare	8 febbraio 1944	119
56. Nomina Provveditore agli Studi della Provincia di Ragusa	8 febbraio 1944	120
57. Nomina Magistrati e Cancellieri della Sicilia	8 febbraio 1944	120
58. Collocamento a riposo di un Questore di prima classe	10 febbraio 1944	123
59. Imposta Generale sull'entrata. Abbonamenti per il 1944	8 febbraio 1944	123
60. Marche da bollo e carta bollata	8 febbraio 1944	126
61. Nomina Vice-Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica della Valle del Tumarrano	1 febbraio 1944	127
62. Norme generali circolazione auto-veicoli: permessi	10 febbraio 1944	128
63. Norme generali circolazione auto-veicoli: apparecchi e dispositivi di segnalazione	10 febbraio 1944	131
64. Norme generali circolazione auto-veicoli: tariffe	8 febbraio 1944	135
65. Bando di concorso per la nomina di alunni d'ordine di P. S. e di uscieri di Questura	6 febbraio 1944	136
66. Nomine di Guardie di P. S.	6 febbraio 1944	136
67. Nomina Capo Divisione Affari Generali, Personale ed Amministrativo dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Catania	7 febbraio 1944	139

68. Nomina Vice Commissario per la Straordinaria Amministrazione dei Consorzi di Bonifica « Altesina - Alto Dittaino » e « Gagliano - Troina - Castelferrato »	1 febbraio 1944	140
69. Nomina Vice Commissario del Consorzio di Bonifica paludi di Ispica .	1 febbraio 1944	141
70. Conferimento attribuzioni sanitarie al Medico Provinciale ed al Direttore Regionale della Sanità Pubblica .	8 febbraio 1944	141
71. Nomina Commissario Prefettizio della Camera Agrumaria della Sicilia .	10 febbraio 1944	142
72. Nomina di un Geometra presso la Ingegneria Sanitaria dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica della Sicilia	8 febbraio 1944	143
73. Assunzione di personale (Impiegato d'ordine) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo.	8 febbraio 1944	144
74. Assunzione di personale (Impiegato d'ordine) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo.	8 febbraio 1944	144
75. Assunzione di personale (Divisione Tecnico-Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	145
76. Assunzione di personale (Divisione Ragioneria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	146
77. Assunzione di personale (Divisione Amministrativa) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	147
78. Assunzione di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	147
79. Assunzione di personale (Impiegato d'ordine) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	148
80. Assunzione di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	149
81. Nomina di personale (Divisione Ragioneria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	150

82. Nomina di personale (Divisione Ragioneria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	151
83. Nomina di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	152
84. Assunzione di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	153
85. Nomina di personale (Impiegati di ordine) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	8 febbraio 1944	153
86. Nomina Commissario Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia	8 febbraio 1944	154
87. Nomina Sottocommissari Provinciali per la liquidazione delle Organizzazioni fasciste disciolte	10 febbraio 1944	155
88. Norme per il controllo delle malattie veneree	10 febbraio 1944	156
89. Nomina Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio irriguo « S. Stefano - S. Margherita »	10 febbraio 1944	157
90. Nomina Ispettore Temporaneo dell'Ispettorato Prov. dell'Agricoltura di Enna	1 febbraio 1944	158
91. Norme per il funzionamento dell'Osservatorio di Economia Agraria per la Sicilia quale parte dell'Ispettorato Agrario Compartimentale	10 febbraio 1944	159
92. Modifica dell'Ordine N. 68 del 27 dicembre 1943	8 febbraio 1944	160
93. Nomina Vice Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica del Salito	1 febbraio 1944	160
94. Nomina Vice Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica della Piana del Gela	1 febbraio 1944	161
95. Conferma Vice Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica del Salso Inferiore.	1 febbraio 1944	162

L'indice alfabetico si trova in fondo al volume, da pag. XXIII a pag. XLIII

1943

1

PAGAMENTO DEI SALARI

Il 28 ottobre 1922 ha segnato per il popolo Italiano l'inizio del periodo più funesto della sua storia.

Perduta la libertà — condizione essenziale per la vita e la grandezza di una Nazione — l'Italia ha in 21 anni subito la umiliazione di perdere tanti beni morali e spirituali.

Il ricordo di questi anni deve disperdersi.

I lavoratori nel clima della conquistata libertà devono compiere questa opera titanica e ricostruire la grandezza del Paese.

ORDINO:

ART. 1. — I salari che dovevano essere corrisposti alla data del 28 ottobre non dovranno essere pagati.

ART. 2. — Per il 4 novembre i datori di lavoro dovranno pagare in più i salari corrispondenti a due giornate.

Palermo, 25 ottobre 1943.

2

REVISIONE DEI PREZZI SULL'OLIO D'OLIVA

Il memorandum del Quartiere Generale dell'AMGOT del 24 settembre 1943, 5064/CS, viene modificato come segue:

1. L'olio d'oliva ed i residui dell'olio d'oliva saranno soggetti al vincolo dell'ammasso nella stessa maniera come prima della nostra occupazione.

2. Le seguenti norme, in particolare, rimarranno in vigore:

A) I regolamenti che stabiliscono le persone autorizzate a trattenere l'olio d'oliva e la quantità che possono ritenere. In tal caso si dovrebbe provvedere al ritiro dei tagliandi delle tessere annonarie.

B) I regolamenti che stipulano condizioni di ammasso, vendita, distribuzione, campioni e classifica degli olii.

C) I regolamenti che riguardano il sistema di razionamento.

3. Al momento attuale del raccolto la produzione dell'olio si presenta soddisfacente e la razione massima a partire dal 1° novembre dev'essere fissata in mezzo litro al mese per ogni persona. Se a raccolto terminato si verificasse una produzione maggiore o minore, la situazione, per quanto riguarda la razione, sarà riesaminata. In mancanza, quindi, di ulteriori istruzioni la razione massima per tutte le provincie viene fissata nella misura suddetta.

4. I prezzi sono stati riveduti tenendo conto di due requisiti:

A) Il prezzo dev'essere abbastanza alto da attirare il prodotto agli ammassi.

B) Nello stesso tempo non dev'essere tanto alto da non potere essere acquistato dalla classe meno abbiente.

5. Si alliga una tabella (Appendice A) che fissa i prezzi per olio d'oliva commestibile e non commestibile per il prodotto dell'attuale stagione. Sarà notato che la classifica è stata semplificata e che gli olii commestibili sono stati classificati in tre categorie.

6. I prezzi fissati al produttore sono uguali per tutta l'isola e non si prevede alcun cambiamento per la stagione 1943-44.

7. I prezzi di rivendita ai consumatori ed il margine concesso per il trapasso dal produttore al consumatore attraverso gli organi prestabiliti sono fissati, fino a nuovo ordine, dall'appendice A.

Comunque s'intende che i prezzi al dettaglio ed il margine concesso al Consorzio, grossisti e dettaglianti, venga regolato per ogni provincia dal Prefetto, d'accordo con l'Ufficiale Superiore addetto agli Affari Civili ed i funzionari tecnici provinciali competenti, in maniera da stabilire una giusta differenza fra le diverse località, tenendo conto della prossimità dal luogo di produzione, differenza di trasporti, mano d'opera, ed altre spese. La misura di tali prezzi dev'essere sottoposta dagli Ufficiali Superiori addetti agli Affari Civili al Quartiere Generale Regionale per coordinamento ed approvazione. Qualora venissero proposti prezzi diversi tra una località e l'altra della medesima provincia,

per evitare che le differenze urtino con quelli eventualmente proposti per località limitrofe di un'altra provincia, si dovrà fornire al Quartiere Generale Regionale ampi dettagli in proposito.

Le raccomandazioni dei Prefetti debbono essere inviate a mezzo degli Ufficiali Superiori addetti agli Affari Civili ed in nessun caso oltre il 10 novembre 1943, occorrendo le proposte di tutte le provincie per confrontare e determinare i prezzi per ogni singola provincia. In mancanza di proposte il Quartiere Generale Regionale procederà a stabilire i prezzi in base ai dati già conosciuti.

Si avverte che nessun cambiamento sarà permesso nei prezzi fissati nella tabella A senza l'ordine del Quartiere Generale Regionale.

Quest'ordine andrà in vigore il 1° novembre 1943.

Appendice A

QUALITÀ	Massoni addetti	Prezzo al produttore per q.li	Prezzo fissato al Consorzio per q.li	Prezzo al consumatore per q.li	Tassa da pagare dal dettaglio per q.li	Prezzo al dettaglio per q.li	Prezzo al consumatore per litro
<i>Commestibile</i>							
1. Olio soprafino	3 %	L. 3.200	L. 140	L. 3.340	L. 0.50	L. 3.610	L. 35.50
2. Olio fino	5 %	3.000	140	3.140	0.50	3.410	33.50
3. Olio comune	8 %	2.800	140	2.940	0.50	3.210	31.50
<i>Non-commestibile</i>							
Olio lampante	—	2.600	140	2.740	0.50	3.010	29.50
Olio d'inferno	—	2.500	140	2.640	0.50	2.910	28.50
Olio al zolfo	—	2.200	140	2.340	0.50	2.610	25.50

NOTA: I sudetti prezzi dovranno essere corrisposti al produttore alla consegna da parte sua al Consorzio Ammasso dell'olio prodotto nella stagione 1943-1944.

Palermo, 29 ottobre 1943.

3

NORME PER LE PUBBLICAZIONI

1. La licenza ufficiale per tutti i giornali della Sicilia viene rilasciata dal Psychological Warfare Branch (INC). AFHQ.

2. Il Censorship Branch (INC), AFHQ., è l'organo ufficiale per la censura dei giornali pubblicati in Sicilia.

3. Gli unici giornali autorizzati nella Sicilia, per il momento, sono i seguenti:

1) Palermo, *Sicilia Liberata*.

2) Catania, *Corriere di Sicilia*.

3) Messina, *Notiziario di Messina*.

Palermo, ottobre 1943.

4

REGOLAMENTO PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Poichè nell'interesse superiore della vita civile e della cultura è necessario che le scuole siano riaperte al più presto possibile, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili per la Sicilia, ordino quanto segue:

ART. 1. — Tutte le scuole di Stato, pareggiate, parificate della Sicilia debbono essere preparate per la riapertura il 1° dicembre 1943.

ART. 2. — Gli esami avranno luogo nel mese di novembre nei giorni e secondo il diario che ciascun Provveditore agli Studi delle varie Provincie vorrà stabilire.

ART. 3. — La Scuola Media di marca Fascista è abolita. Essa sarà sostituita dal ginnasio inferiore, dall'istituto magistrale inferiore, dal liceo scientifico, e dall'istituto tecnico inferiore.

ART. 4. — I Provveditori agli Studi d'accordo con l'Ufficiale degli Affari Civili di ogni Provincia e le autorità competenti predisporranno, ove occorresse, per le riparazioni e sistemazioni delle aule scolastiche nonchè per il relativo funzionamento.

ART. 5. — Ciascun Provveditore di Provincia è tenuto responsabile dell'esecuzione di quanto sopra.

Palermo, 29 ottobre 1943.

5

FORZE SPECIALI DELLE GUARDIE FERROVIARIE

1. Considerando il fatto che le guardie della Milizia Ferroviaria, saranno ritirate dalle Ferrovie della Sicilia, si rende

quindi necessaria la organizzazione di un nuovo organo civile, per eseguire queste funzioni essenziali.

2. Questa nuova organizzazione comincerà a funzionare dal 1° novembre 1943, e gli accordi necessari saranno presi dal Governo Militare Alleato (reparto Polizia) perchè ciò possa essere eseguito.

3. Una nota acclusa (segnata con la lettera «A») fa presente i punti salienti da considerare, ed il numero degli uomini che occorrono per ogni posto.

4. La nota «B» indica il numero di uomini necessari per il servizio in ogni provincia, con l'aggiunta assegnata per le possibili sostituzioni per cause di malattia etc.

5. Occorre prendere accordi localmente per il reclutamento degli uomini necessari. I servizi dei RR. CC. dovranno essere utilizzati in tale mansione.

6. Gli uomini da scegliere dovranno avere i seguenti requisiti: età dai 18 ai 50 anni, intelligenti, di ottima salute, e per quanto sia possibile, possedere qualche nozione sulle armi da fuoco.

7. Le armi da fuoco saranno fornite secondo il numero degli uomini in servizio effettivo, cioè, 408, e fascie da braccio per tutti gli impiegati di ruolo, cioè, 1224. Il Governo Militare Alleato (reparto Polizia) si occuperà di prelevare dai Carabinieri di ciascuna provincia, le armi da fuoco necessarie per ogni provincia stessa. Se ciò non fosse possibile e se dopo richiesta, la provincia più vicina non potesse venire in aiuto, bisognerà rivolgersi alla stazione dei Carabinieri di Canicattì, (Agrigento) presso i quali esiste un gran numero di armi da fuoco. I bracciali saranno forniti da questo Quartiere Generale Regionale della Sicilia.

8. Lo stipendio viene fissato a L. 60 giornaliero, ma i candidati possono, nel contempo, essere informati che questa somma è suscettibile ad aumento, nel prossimo futuro. Tali pagamenti saranno effettuati dall'Ufficiale addetto alle Finanze di ciascuna provincia.

9. Al presente queste mansioni saranno eseguite sotto la sorveglianza dei Carabinieri. E se, per il 1° di novembre 1943, dato il tempo limitato, per completare il reclutamento stesso delle forze necessarie per il funzionamento del servizio di vari punti della ferrovia, non fosse in grado di funzionare, per

quanto possibile, bisognerà impiegare gli stessi Carabinieri per tale servizio, sino al reclutamento finale dell'organizzazione stessa.

Palermo, ottobre 1943.

6

NORMA PER L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA SOCIALE

GOVERNO MILITARE ALLEATO - *Provincia di*

1. Si istituisce un Ufficio di Assistenza Sociale per la Provincia di

2. Esso è diretto da un Commissario, nominato dal Prefetto, con approvazione dell'Ufficiale Superiore addetto agli Affari Civili.

3. L'Ufficio comprende una Divisione per l'assistenza e la protezione dell'infanzia, una Divisione per l'assistenza familiare ed agli inabili adulti; una Divisione amministrativa, ed altri reparti che possono risultare necessari per l'esecuzione di altri compiti assunti dall'Ufficio.

4. Il Commissario risponde verso il Prefetto di una adeguata e ben equilibrata attività di assistenza sociale per la Provincia di e per la direzione delle attività dell'Ufficio di Assistenza Sociale. Il termine Assistenza Sociale comprende tutte le attività tendenti a soccorrere le singole persone nel superare le avversità della vita ed a ricondurle, per quanto possibile, ad uno stato di vita indipendente. Si riferisce anche all'assistenza continua delle persone che per lunghi periodi di tempo devono fare assegnamento sopra un soccorso di carattere continuativo.

5. A capo della Divisione per l'assistenza dell'Infanzia è proposto un Direttore, responsabile verso il Commissario della assistenza di tutti i bambini deficienti o abbandonati che per qualsiasi ragione siano stati o debbano essere allontanati dalle rispettive famiglie o per i quali siano necessari provvedimenti speciali a causa di delinquenza giovanile oppure per trattamento brutale ed inumano in famiglia.

Le funzioni della Divisione dell'assistenza dell'Infanzia sono specialmente :

a) Stabilire il minimo di assistenza per i bambini di tutti gl'Istituti d'Infanzia della Provincia ed esigere una scrupolosa osservanza dei loro doveri da parte di coloro che ricevono fondi pubblici.

b) Esaminare gli scopi degli Istituti dell'Infanzia che ricevono fondi pubblici al fine di eliminare inutili duplicazioni, concentrare servizi e stabilire la necessità di ricostruire o ristabilire istituti danneggiati oppure abbandonati a causa della guerra.

c) Esaminare tutte le richieste di materiale ed aiuti finanziari per l'approvazione, la disapprovazione o le eventuali modifiche.

d) Decidere l'ammissione dei bambini nei diversi istituti in relazione ai bisogni di ciascuno con l'aiuto di un Ufficio Centrale per la tenuta di un schedario dei bambini ricoverati nei vari Istituti pubblici e privati della Provincia.

e) Proporre in ogni comune delle facilitazioni per venire a conoscenza delle condizioni famigliari dei minorenni e farne rapporto all'AMG ed al Tribunale Italiano al più presto possibile e certo prima della emissione della Sentenza, di modo che il tribunale possa tenerne conto in casi nei quali è coinvolta la delinquenza dei minorenni.

f) Collaborare con gli Uffici di Sanità pubblici e privati, locali e della Provincia per lo sviluppo e la sorveglianza delle Istituzioni della Maternità ed Infanzia.

6. A capo della Divisione per l'Assistenza famigliare è proposto un Direttore responsabile verso il Commissario per la sorveglianza sull'attività dell'E.C.A. del Comune e la sorveglianza sopra tutte le istituzioni fuorchè ospedaliere, riguardanti l'assistenza dei vecchi, fisicamente inabili.

Funzioni speciali della Divisione dell'assistenza famigliare sono :

a) Stabilire un minimo di assistenza e trattamento per le E.C.A. di tutti i Comuni o per altri Uffici di Assistenza pubblica.

b) Esaminare le richieste comunali, di aiuti finanziari sottomettendo alle Autorità Fiscali Provinciali il preventivo per le somme necessarie per ogni mese.

c) Stabilire un minimo di assistenza e trattamento per bisognosi adulti sia dentro che fuori delle istituzioni e vigilare

sulla scrupolosa osservanza dei loro doveri da parte di coloro che ricevono fondi pubblici.

d) Esercitare una stretta collaborazione con gli istituti di sanità della provincia tanto pubblici quanto privati per lo sviluppo e la sorveglianza della loro attività nel campo dell'assistenza medica degli adulti bisognosi.

7. A capo della Divisione Amministrativa è proposto un Direttore responsabile verso il Commissario di tutti gli adempimenti indicati dal Commissario stesso o dalle due divisioni di assistenza e che possono essere più efficacemente svolti da personale esperto in ogni ramo tecnico del servizio.

I più importanti rami sono:

a) Aggiornamento dei dati del personale.

b) Ricerche e statistiche richieste dal Commissario o dagli altri due direttori e necessarie per l'adozione di provvedimenti amministrativi precisi.

c) Controllo finanziario - preventivi, contabilità rapporti e revisioni.

d) Acquisto e controllo di provviste, oggetti di caserma.

e) Servizi di funzionamento degli uffici: copisteria, stenografia, distribuzione della corrispondenza, servizio del basso personale, ricevimento del pubblico, archivio, duplicatori, miglioramento e semplificazioni delle organizzazioni.

Questa divisione non ha responsabilità diretta per l'assistenza pubblica, ma deve facilitare in ogni modo il lavoro delle altre due divisioni che hanno rapporti diretti con le istituzioni con gli Enti Comunali di Assistenza e con le singole persone.

8. Questa disposizione entra immediatamente in vigore.

Palermo, 30 ottobre 1943.

6 - a

ORGANIZZAZIONE DI UFFICI PROVINCIALI DI ASSISTENZA SOCIALE

Agli Ufficiali Superiori degli Affari Civili

1. La maggioranza degli Uffici di Assistenza Sociale come la GIL erano strettamente affiliati all'organizzazione del Partito Fascista e sono quindi stati sciolti. Dato questo fatto è necessario che vi sia un'Ufficio al livello provinciale per controllare i pro-

grammi di assistenza comunale (quale il locale E.C.A.) assicurare la cura dei bambini dipendenti e negletti, curare il benessere dei vecchi, degli adulti fisicamente minorati e dipendenti e per tutte le opere assistenziali essenziali per le quali sono responsabili le provincie.

2. Per il 15 novembre 1943, ed anche prima, il Prefetto di ciascuna Provincia stabilirà con un Ordine approvato dallo Ufficiale Superiore degli Affari Civili, un ufficio provinciale di Assistenza Sociale, in conformità dei termini stabiliti nell'Ordine accluso come per l'Appendice N. 1 (in Inglese ed in Italiano).

3. Tutte le deviazioni da questo Ordine considerate necessarie per le condizioni speciali ad una qualsiasi provincia saranno sottoposte per iscritto alla Sicily Region Headquarters (Quartiere Regionale Generale della Sicilia) per revisione.

Palermo, 1 novembre 1943.

7

NORME PER LE COMMISSIONI AMMINISTRATIVE DELLE IMPOSTE

*Modifiche al R. D. L. 7-8-1936 N. 1639 relative alla riforma
degli ordinamenti tributari*

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi;

Veduto il T. U. delle Leggi per l'Imposta dei Redditi di Ricchezza Mobile, approvato con R. D. 24-8-1877 N. 4021;

Veduto il R. D. L. 7-8-1936 N. 1639, che riforma gli ordinamenti tributari;

Veduto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Ricchezza Mobile approvato con R. D. L. 11-7-1907 N. 560;

Ritenuto che è opportuno modificare la suddetta legislazione, che non risponde alle mutate esigenze dei tempi; facendo riferimento, per quanto è possibile, alla legge organica del 24-8-1877 N. 4021 ed al relativo regolamento;

DECRETO:

La costituzione e composizione delle Commissioni Amministrative delle Imposte è regolata dalle seguenti norme:

ART. 1. — All'art. 24 del R. D. L. 7-8-1936 N. 1639 è sostituito il seguente:

«Le Commissioni Distrettuali delle Imposte sono composte di un Presidente, di un Vice Presidente, di otto membri effettivi e quattro supplenti.

«Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati dall'Intendente di Finanza. I membri effettivi e supplenti sono nominati, con apposita deliberazione, dai Sindaci dei Comuni, compresi nel Distretto.

«I membri sono scelti fra i cittadini contribuenti alle Imposte Dirette residenti nel Distretto dell'Ufficio».

ART. 2. — All'art. 25 del detto R. D. L. è sostituito il seguente:

«Le Commissioni Provinciali delle Imposte hanno sede in ciascun capoluogo di Provincia e sono costituite da un Presidente, otto membri effettivi e quattro supplenti.

«Essi sono nominati dal Prefetto, sentito l'Intendente di Finanza.

«I membri effettivi e supplenti sono nominati tra i cittadini contribuenti alle Imposte Dirette, che abbiano residenza nella Provincia. I detti membri sono scelti per metà tra magistrati dell'ordine giudiziario e funzionari dello Stato in attività di servizio od a riposo, e per metà su designazione della Camera di Commercio.

«Questa designerà sei membri effettivi e tre supplenti, in relazione all'entità degli interessi delle attività produttive operanti nella Provincia ed altri sei membri effettivi e tre supplenti fra i tecnici esperti in materia di affitti e di valutazione d'immobili».

ART. 3. — All'art. 30 dello stesso R. D. è sostituito il seguente:

«Per la decisione delle controversie in materia di imposte sui trasferimenti delle ricchezze, devoluti in primo grado alle Commissioni Provinciali, è istituita, in seno alla Commissione predetta, una apposita Sezione composta di un Vice Presidente, quattro membri effettivi e due supplenti nominati dal Prefetto, sentito l'Intendente di Finanza.

«I membri effettivi e supplenti sono nominati per metà tra magistrati e funzionari dello Stato in attività di servizio od a ri-

posso, per metà su designazione di un numero triplo di esercenti le professioni legali, da farsi dall'ordine degli Avvocati e Procuratori ».

ART. 4. — Il Prefetto, su proposta dell'Intendente, potrà, quando se ne riconosca la necessità, disporre la costituzione di sezioni aggiunte alle Commissioni Distrettuali e Provinciali.

ART. 5. — I componenti delle Commissioni Distrettuali e Provinciali durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

ART. 6. — Il presente decreto entrerà in vigore dal primo gennaio 1900 quarantaquattro.

Palermo, 19 ottobre 1943.

8

NOMINA DEL DIRETTORE ATTIVO DELL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA

L'Avvocato Enrico La Loggia, di Luigi, viene nominato Direttore Attivo dell'Ufficio Regionale del Lavoro della Sicilia, a datare dal 1° novembre 1943.

Palermo, 1° novembre 1943.

9

COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA PER LE PROVINCE SICILIANE

Riconosciuta la necessità, per il migliore e fattivo funzionamento dei servizi assistenziali sanitari, che gli Uffici sanitari provinciali della Sicilia funzionino sia tecnicamente che amministrativamente, quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni,

— nell'interesse supremo della salute pubblica,

— in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

DECRETO:

Art. 1. — A decorrere dal 15 novembre 1943 gli Uffici Sanitari Provinciali delle provincie della Sicilia funzioneranno come organismi autonomi sia tecnicamente che amministrativamente, sotto la denominazione, ciascuno di « *Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica* » con le seguenti attribuzioni:

a) promuovere tutte le attività inerenti alla profilassi, all'igiene pubblica, agli ordinamenti sanitari della provincia ed alle opere pubbliche ad esse relative;

b) esercitare le funzioni ispettive e di controllo su tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private della provincia;

c) coordinare tutte le varie attività inerenti alle suddette istituzioni.

Art. 2. — L'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica sarà costituito dalle seguenti divisioni:

a) divisione tecnico-sanitaria;

b) divisione veterinaria;

c) divisione affari generali, personale ed amministrativa;

d) divisione ingegneria sanitaria;

e) divisione ragioneria.

Art. 3. — La divisione tecnico-sanitaria sarà composta dalle seguenti sezioni:

a) laboratorio di igiene e profilassi il quale è costituito da un reparto medico-micrografico, da un reparto chimico e dal Centro profilattico che comprenderà anche i servizi sanitari mobili;

b) istituto antirabico (per le provincie ove esiste);

c) sezione servizi antitubercolari;

d) sezione servizi antimalarici;

e) sezione servizi dermoceltici e di profilassi antivenerea;

f) sezione sanità marittima (per le provincie ove è necessaria);

g) sezione Maternità ed Infanzia, assistenza, servizi ostetrici;

h) sezione ospedali e Case di Cura private, gabinetti radiologici;

i) sezione igiene scolastica, del lavoro, igiene industriale e propaganda sanitaria;

l) sezione industrie chimico-farmaceutiche, farmacie, depositi, gabinetti analisi private;

m) sezione per i servizi della lotta contro il cancro ed il tracoma. Datori di sangue. Polizia sanitaria ed annonaria. Polizia mortuaria;

n) sezione statistica con le seguenti sottosezioni. Malattie sociali ed infettive. Matrimoni, natalità, nati e neonati mortalità. Morte e cause di morte. Opere sanitarie.

ART. 4. — La divisione veterinaria sarà composta da due sezioni:

a) sezione igiene e zooprofilassi;

b) sezione servizi veterinari di porto (per le provincie ove è necessaria).

ART. 5. — La Divisione Affari Generali, personale ed amministrativa sarà composta dalle seguenti sezioni:

a) sezione Affari Generali;

b) sezione personale con relativo archivio pratiche riservate personali;

c) sezione amministrativa ed archivio generale.

ART. 6. — La Divisione Ingegneria sanitaria sarà composta dalle seguenti sezioni:

a) acquedotti e fognature;

b) macelli, sardigne e cimiteri;

c) edilizia ospedaliera, scolastica, urbana;

d) bonifiche.

ART. 7. — La Divisione Ragioneria sarà composta dalle seguenti sezioni:

a) sezione ragioneria generale;

b) sezione introiti;

c) sezione esiti;

d) sezione economato.

ART. 8. — Le seguenti istituzioni sanitarie verranno a far parte integrante, anche amministrativamente, dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica;

« Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi — Istituto Antirabico — Consorzio Provinciale Antitubercolare ed istituzioni da esso dipendenti — Comitato Provinciale Antitracomatoso

ed istituzioni da esso dipendenti — Servizi Dermoceltici e di Profilassi Antivenerea — Sanità Marittima — Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (Federazioni Provinciali) — Autotreno sanitario e servizi sanitari mobili — Assistenti sanitarie visitatrici, vigili sanitari provinciali ed infermiere professionali — Centro di accertamento diagnostico e di cura dei tumori maligni — Comitato Provinciale Datori di sangue — Aiuto Materno ».

ART. 9. — Per l'attuazione di quanto dispone il precedente art. 8 ne consegue che:

a) i Laboratori provinciali di igiene e profilassi e gli istituti antirabici, ove esistono, che alla data del 15 novembre 1943, sono gestiti dalle amministrazioni provinciali, passeranno, anche amministrativamente, agli uffici provinciali di sanità pubblica, fermo restando che le opere di impianto e di esercizio di essi e delle eventuali sezioni staccate continueranno ad essere, per un terzo, a carico delle provincie e per due terzi ripartite fra i comuni in ragione della popolazione. Tale passaggio avverrà entro il 15 gennaio 1944 e sarà regolato dalle norme che verranno dettate dal rappresentante del Governo in Sicilia.

b) i Consorzi Provinciali Antitubercolari, i Comitati Provinciali Antimalarici e gli Enti Provinciali Antitracomatosi, che al 15 novembre 1943 fanno parte dei servizi di profilassi ed assistenza demandati alla provincia, passeranno ai rispettivi uffici provinciali di sanità pubblica, anche amministrativamente, fermi restando gli obblighi, da parte delle provincie, dei comuni che le compongono e degli Enti pubblici che, in tutto o in parte, svolgono nelle provincie azione antitubercolare, antimalarica, antitracomatosa.

Pertanto i relativi comitati amministrativi sono disciolti e l'amministrazione provvisoria di ciascuno di essi verrà affidata ad un Commissario il quale eserciterà, fino al 15 gennaio 1944, salvo proroga, le attribuzioni del comitato stesso entro il quale termine saranno emanate le norme che regoleranno il definitivo assorbimento di detti enti da parte degli Uffici provinciali di sanità pubblica.

c) La gestione dei fondi degli uffici sanitari provinciali, degli uffici provinciali veterinari, degli uffici di sanità marittima, dei servizi dermoceltici e di profilassi antivenerea, dell'autotreno sanitario e di quelli relativi al pagamento degli averi delle assistenti sanitarie visitatrici, dei vigili sanitari provinciali e delle

infermiere professionali, da qualunque parte esse provenivano e provengano, passeranno agli uffici provinciali di sanità pubblica. I fondi continueranno ad essere corrisposti a questi ultimi da parte di quegli enti pubblici e dei privati delle provincie che ne avevano l'obbligo. Le consegne delle relative contabilità dovranno effettuarsi entro il termine di mesi due dalla data della entrata in vigore del presente Decreto.

d) Le Federazioni Provinciali dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia e gli « Aiuto Materno » della Sicilia verranno assorbiti dai rispettivi uffici provinciali di sanità pubblica e pertanto, alla data di entrata in vigore del presente Decreto i Comitati direttivi e di patronato dovranno intendersi disciolti. La direzione tecnico-amministrativa provvisoria di ciascuno di essi sarà affidata ad un commissario il quale, dalla data di entrata in vigore del presente Decreto eserciterà le attribuzioni dei comitati predetti per il periodo di mesi due, salvo proroga, entro il quale termine, saranno emanate le norme per il definitivo assorbimento di dette federazioni ed Aiuto Materno da parte degli uffici provinciali di Sanità Pubblica. Gli obblighi finanziari, da parte degli Enti pubblici e dei privati delle provincie in favore delle suddette istituzioni vengono confermati.

e) I Comitati Provinciali Datori di Sangue ed i Centri di accertamento diagnostico per la cura dei tumori maligni (lì dove esistono), previo accordi con i vari Enti interessati, entro il termine di mesi due dalla entrata in vigore del presente Decreto, passeranno a far parte degli uffici provinciali di Sanità Pubblica.

ART. 10. — Un ingegnere di ruolo degli Uffici del Genio Civile verrà distaccato presso ogni Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica della Sicilia, quale Capo della Divisione « Ingegneria Sanitaria ».

Pertanto gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica si sostituiranno ai rispettivi Uffici del Genio Civile in tutte le attribuzioni ad essi sinora demandate per le opere igienico-sanitarie relative alle provincie stesse.

ART. 11. — Il Medico Provinciale sarà il Dirigente dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica.

ART. 12. — Nell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica, per lo studio e la deliberazione dei provvedimenti più importanti che saranno stabiliti dall'apposito Regolamento, il quale comprenderà tutte le norme necessarie per il funzionamento dell'Ufficio

stesso, sarà costituita una Commissione tecnico-amministrativa, della quale faranno parte;

a) Il Presidente della Deputazione Provinciale ed il Medico Provinciale, capo dell'Ufficio;

b) i Capi-divisione dell'Ufficio;

c) l'Ufficiale Sanitario del Capoluogo in rappresentanza del comune capoluogo e degli ufficiali sanitari di ciascuna provincia.

Tutti i provvedimenti presi dalla suddetta Commissione saranno comunicati al Prefetto della provincia ed al Rappresentante del Governo in Sicilia.

ART. 13. — Ciascun Consiglio Sanitario Provinciale sarà presieduto dal Prefetto della provincia, quale Delegato del Governo e composto dai seguenti membri:

a) tre dottori in medicina e chirurgia di cui uno particolarmente versato in pediatria;

b) il Presidente della Deputazione Provinciale;

c) una persona esperta in materia amministrativa;

d) una persona esperta nelle scienze agrarie;

e) il Presidente della Camera del Lavoro;

f) il Medico Provinciale;

g) il Veterinario Provinciale;

h) un dottore in medicina veterinaria particolarmente esperto in igiene zooprofilassi;

i) l'Ufficiale medico in attività di servizio di più alto grado residente nella provincia;

l) il Presidente del Tribunale Civile e Penale del Capoluogo;

m) l'Ufficiale Sanitario del Capoluogo;

n) i Presidenti degli ordini dei medici, dei farmacisti, dei veterinari, degli ingegneri e dei chimici.

I componenti di cui alle lettere a, c, d, h, saranno nominati con Decreto governativo e dureranno in carica un anno.

Con successivo Decreto verrà istituito un Consiglio Superiore Regionale di Sanità al quale saranno temporaneamente devolute le attribuzioni del Consiglio Superiore di Sanità previsto dall'art. 12 e seguenti del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265.

ART. 14. — Il Prefetto, che è posto a presiedere, quale Delegato del Governo, il Consiglio Sanitario Provinciale, sarà te-

nuto periodicamente informato di qualunque fatto interessi la pubblica salute e l'igiene dei comuni della provincia e dei provvedimenti presi in conseguenza, nonchè di tutti i programmi che ciascun Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica compilerà ed attuerà nei vari campi profilattici ed assistenziali, sia a mezzo di relazioni periodiche che a mezzo di relazioni separate.

Indipendentemente dalle relazioni di cui sopra, i Medici Provinciali forniranno ai Prefetti indicazioni, informazioni e consigli tecnici che verranno loro richiesti.

ART. 15. — Il presente Decreto entrerà in vigore il 15 novembre 1943.

Palermo, novembre 1943.

10

CONFERMAZIONE DEL PREMIO DI COLTIVAZIONE (L. 130) AL BENEFICIO DEL PRODUTTORE AFFITTUARIO

Nell'interesse dell'agricoltura, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Capo degli Affari Civili della Sicilia

DECRETO:

Avverto i proprietari con beni affittati che per contratto percepiscono il canone in natura che resta per l'annata agraria 1942-43 confermato il premio di coltivazione di Lire 130 che va a beneficio del produttore affittuario.

Palermo, 2 novembre 1943.

11

NORME PER IL COPRIFUOCO NELLA SICILIA

1. A datare dal 14 di novembre, in tutte le Province della Sicilia, verranno modificate le ore del coprifuoco, che avranno inizio alle ore 11 della sera per terminare alle ore 5 del mattino.

2. A datare dal 14 di novembre, non occorrerà, a persona o veicolo di munirsi di Speciale Permesso, dal Comando Militare Alleato, per viaggiare da un comune all'altro della Sicilia. La circolazione di persone e di veicoli sarà libera per tutta la Sicilia. Tuttavia, per potere circolare durante le ore del coprifuoco,

cioè, dalle 11 della sera alle 5 del mattino, bisognerà munirsi di un lasciapassare speciale, facendone richiesta ai Carabinieri.

Palermo, 3 novembre 1943.

12

MODIFICAZIONE ALL'ORDINE N. 13

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

L'Articolo N. 1, Paragrafo 3 dell'Ordine N. 13 di questo Quartiere Generale è modificato nel modo seguente:

« La consegna deve essere effettuata fra l'8 ed il 30 novembre 1943 ».

Palermo, 23 novembre 1943.

13

NORME PER IL CONFERIMENTO ALL'AMMASSO DEL GRANO (COLTIVATORI DIRETTI ED INDIRETTI)

Io, Tenente Colonnello CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia;

Sentito il parere di tutti i Prefetti della Sicilia;

Nell'intento di meglio garantire l'uniforme distribuzione del grano della Sicilia, specialmente in rapporto ai maggiori bisogni delle provincie deficitarie, anche per cause belliche

ORDINO:

ART. 1

1. Debbono conferire all'ammasso per ogni componente la famiglia, le persone a carico ed i dipendenti:

a) I coltivatori diretti chilogrammi cinquanta di grano;
b) Qualunque altro che sia in possesso di tessera di macinazione e che non sia coltivatore diretto, chilogrammi trenta.

2. Il prezzo del grano a conferirsi sarà di L. 500 a quintale.

3. La consegna sarà effettuata tra l'otto ed il venti novembre.

4. Tutti gli obbligati al conferimento debbono, per potere

macinare, ottenere da parte dell'ufficio emittente il visto sulla bolletta che attesti l'avvenuto conferimento.

5. A partire dall'otto novembre, è vietato a tutti i mulini, anche quelli per conto terzi, la macinazione senza la presentazione della bolletta vistata come sopra.

6. Solamente i Prefetti in tutti i casi hanno la facoltà di ordinare apertura e chiusura dei singoli mulini, sia per conto proprio che per conto terzi esistenti nel territorio della Provincia assumendo la responsabilità dei mulini che funzioneranno.

7. Entro il 15 dicembre prossimo venturo gli agricoltori dovranno versare all'ammasso l'esubero del grano trattenuto per sementi. Il prezzo sarà corrisposto nella misura di Lire 500 a quintale.

8. I contravventori alle disposizioni dell'ordine Generale N. 3, Art. II del Governo Militare Alleato in data agosto 1943 saranno colpiti dall'immediata confisca del grano non conferito all'ammasso prima del 1° novembre 1943.

9. I contravventori di questo ordine saranno puniti a norma di legge e avranno confiscato il grano non conferito.

10. Le disposizioni di cui agli Art. 1, 2, 3 e 4 non riguardano la Provincia di Ragusa in quanto già ivi applicate.

ART. 2

1. Il massimo razionamento del pane sarà uniforme per tutta la Sicilia in grammi duecento al giorno per persona a partire dall'8 novembre corrente.

Palermo, 3 novembre 1943.

14

NOMINA DEL CAPO DELL'ISPETTORATO AGRARIO COMPARTIMENTALE PER LA SICILIA

Visto che il Capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale di Palermo, Prof. Giuseppe Dondi, è assente dalla Sicilia fin dal giugno u. s.;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina di altro Capo dello Ispettorato Agrario Compartimentale in sostituzione del suddetto Prof. Dondi, al fine di assicurare il regolare funzionamento del massimo organo tecnico agrario per la Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

ORDINO:

Il Dott. Luigi Minafra, attuale Capo dell'Ispettorato Agrario Provinciale di Palermo è nominato Capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale per la Sicilia con sede in Palermo.

Palermo, 4 novembre 1943.

15

NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER I CONSORZI DI BONIFICA

Visto l'art. 66 del R. D. 13-2-1933 N. 215.

Ritenuto che il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, con circolare 29 ottobre 1939, nello intento di assicurare l'organicità e l'unità di azioni dei Consorzi di bonifica della Sicilia e per conseguire una più rapida realizzazione delle opere, ravvisò necessario coordinare più strettamente la gestione dei Consorzi stessi accentrandone le direttive nell'Ente di colonizzazione del Latifondo Siciliano;

Visti i decreti ministeriali: 8 novembre 1939 - 30 gennaio 1941; 20 novembre 1940 - 7 dicembre 1939 - 22 maggio 1940 - 19 febbraio 1940 - 5 gennaio 1940 e 16 gennaio 1941, con i quali il Prof. Nallo Mazzocchi Alemanni, Direttore Generale dell'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano, fu nominato Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica «Alto e Medio Belice - Cuti Coilino Monaco San Nicola - Quattro Finaite Giardo - Serra Fichera - Delia Nivolelli - Margi di Birgi - Casale Tre Cupoli - Altesina - Alto Dittaino - Gagliano Castelferrato Troina - Piana del Gela - Caltagirone - Valle del Tumurrano - Pantano di Lentini»;

Ritenuta l'opportunità che l'Ente di Colonizzazione predetto continui, per il momento, nell'opera di coordinamento delle gestioni dei Consorzi di Bonifica Siciliani;

Ritenuta altresì l'opportunità di nominare un Commissario Straordinario per l'amministrazione dei Consorzi suddetti in sostituzione del Prof. Mazzocchi Alemanni e per i seguenti altri Consorzi che versano pure in fase di gestione straordinaria;

«Salito - Salso Inferiore - Piana di Catania - Lago di Lentini - Palude di Ispica»;



Vista l'ordinanza 1° ottobre 1943 del Governo Militare Alleato con cui il dottore Vincenzo Faravino venne nominato Commissario Speciale dell'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale della Sicilia;
Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferiti:

ORDINO:

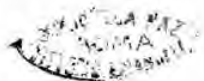
a) Il Dr. Vincenzo Faravino, Commissario Speciale dell'Ente di Colonizzazione del Latifondo Siciliano, è nominato Commissario per la straordinaria amministrazione dei seguenti Consorzi di Bonifica, con tutti i poteri di deliberazione e di rappresentanza spettanti agli Organi della ordinaria amministrazione:

« Alto e Medio Belice - Cuti Ciolino Monaco Santo Nicola - Quattro Finaite Giardo - Serrafichera - Delia Nivolelli - Margi di Birgi - Casale Tre Cupole - Altesina Alto Dittaino - Gagliano Castelferrato - Troina - Piana del Gela - Caltagirone - Valle del Tumarrano - Pantano di Lentini - Salito Salso Inferiore - Piana di Catania - Lago di Lentini - Paludi di Ispica ».

b) I decreti e le ordinanze coi quali si è provveduto in precedenza alla nomina di Commissari Straordinari negli Enti Consortili predetti si intendono abrogati e sostituiti dalla presente.

c) Il Commissario Straordinario nelle sue funzioni sarà coadiuvato dallo attuale Vice Commissario di ciascun Consorzio da confermare o eventualmente sostituire con apposito provvedimento su designazione dell'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia.

Palermo, 5 novembre 1943.



16

**NORME
PER L'ISPETTORATO AGRARIO COMPARTIMENTALE**

Visto l'ordinanza del 4 novembre 1943, mediante la quale veniva nominato il Capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale;

Ritenuta la necessità di stabilire la unicità d'indirizzo nel funzionamento di tutti gli Enti agrari a carattere tecnico e scientifico, dipendenti o sotto la sorveglianza del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, finchè non potranno essere ricollegati direttamente al prefato Ministero, io CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

ORDINO:

1. L'Ispettorato Agrario Compartimentale avrà giurisdizione su tutta la Sicilia e rappresenterà il massimo organo tecnico agrario.

2. All'Ispettorato Agrario Compartimentale faranno capo i seguenti Enti ed istituzioni agrari:

- a) Ispettorati provinciali dell'Agricoltura;
- b) RR. Osservatori per le malattie delle piante;
- c) Vivaia di Viti Americane con annesso laboratorio chimico e vigneti sperimentali;
- d) Cantine Sperimentali e uffici Enologici;
- e) Stazioni Agrarie Sperimentali;
- f) Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia;
- g) Deposito Cavalli Stalloni;
- h) Milizia Forestale e Ufficio Foresta Demaniale di Ficuzza;
- i) Commissariato Anticoccidico per la Sicilia e Calabria;
- l) Ente di Colonizzazione e Consorzi di Bonifica.

3. All'Ispettorato Agrario Compartimentale viene demandato il compito di coordinare, indirizzare l'attività degli Enti sopramenzionati e vigilare sul loro funzionamento.

Palermo, 6 novembre 1943.

17

NOMINA DEL PROVVEDITORE
ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA

Considerato che è necessario provvedere alla nomina del Provveditore alle Opere Pubbliche attualmente assente;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili per la Sicilia

ORDINO:

come segue:

1. Il Gr. Uff. Comm. Ettore Alagna è nominato Provveditore alle Opere Pubbliche per la Sicilia.

2. Al medesimo restano devolute nell'ambito della propria giurisdizione le attribuzioni conferite al Provveditorato alle Opere Pubbliche dalle vigenti leggi.

Palermo, 7 novembre 1943.

18

NOMINE DI FUNZIONARI PRESSO IL PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA

Considerato che occorre riordinare il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia onde metterlo in grado di riprendere in pieno le sue funzioni:

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili per la Sicilia

ORDINO:

come segue:

1. Il Comm. Dott. Ing. Francesco Guginò è nominato Ispettore Generale presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia.

2. Il servizio d'ispezione viene ripartito fra detto funzionario ed il Comm. Dott. Ing. Domenico Carbonaro in qualità di funzionante Ispettore Generale.

3. Il Dott. Ing. Giuseppe Santoro è nominato Segretario particolare del Provveditore con gli emolumenti relativi al grado sesto.

4. Il Comm. Dott. Ing. Lino Bertuzzi resta a disposizione.
Palermo, 6 novembre 1943.

19

NORME PER IL CONCORSO PER LA COPERTURA DELLE SEGRETERIE DEI COMUNI DI GRADO VII E VIII DELLA SICILIA

Ritenuta la necessità di coprire i posti di Segretario Comunale dei gradi VII ed VIII della Sicilia nei Comuni privi di titolare, mediante pubblico concorso;

Vista la legislazione sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Avvalendomi dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

È indetto un concorso per la copertura delle segreterie dei Comuni di grado VII ed VIII della Sicilia privi di titolare.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Prefettura di Palermo (Div. 2/1 servizio segretari comunali) entro il giorno 31 dicembre c. a. i seguenti documenti:

- 1) Certificato di cittadinanza italiana;
- 2) Certificato, dal quale risulti il godimento dei diritti civili e politici;
- 3) Copia ed estratto dell'atto di nascita, dal quale risulti che l'aspirante sia maggiorenne e non abbia superato l'età di 35 anni alla data del presente bando.

Per gli aspiranti che dimostrino di avere precedentemente prestato servizio di ruolo presso amministrazioni comunali e provinciali, il limite di 35 anni è elevato sino ad un massimo di anni cinque in rapporto di un anno per ogni due di servizio prestato;

- 4) Diploma di abilitazione alle funzioni di segretario comunale;
- 5) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni, che possano influire sul rendimento del servizio;
- 6) Certificato generale del Casellario giudiziario;
- 7) Certificato di buona condotta politica e morale.

Tutti quegli altri titoli e documenti, che il concorrente riconosce utile di presentare nel proprio interesse.

Tutti i documenti debbono essere in regola col bollo e quelli di cui ai N. 1, 2, 6, 7 debbon essere con data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso

ED ORDINO

che i Prefetti comunichino a giro di posta a quest'Ufficio Regionale il numero in atto dei posti vacanti di segretari comunali appartenenti al grado settimo ed ottavo.

I Prefetti debbono comunicare ai Sindaci il Bando di concorso dando loro l'obbligo di affiggerlo all'Albo Pretorio di ciascun Comune.

Palermo, 11 novembre 1943.

20

COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI DIRETTORE REGIONALE (ITALIANO) DI PUBBLICA SICUREZZA PER LA SICILIA

Vista la necessità di provvedere per la direzione e coordinamento dell'attività degli Agenti di Pubblica Sicurezza per tutta la Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che venga istituito un ufficio di Direttore Regionale (italiano) di Pubblica Sicurezza, a capo del servizio di tutta la Sicilia.
2. Il direttore Regionale avrà la responsabilità dell'organizzazione e del controllo degli Agenti di Pubblica Sicurezza per tutta l'Isola, e sarà suo compito e dovere di presentare al Capo della Divisione di Pubblica Sicurezza della Sicilia raccomandazioni per il buon andamento del servizio.
3. Il Direttore Regionale eseguirà tutti gl'incarichi che gli saranno dati dal Capo della Divisione di Pubblica Sicurezza, ed emetterà quegli ordini ed istruzioni che potranno essere da lui approvati.

Palermo, 9 novembre 1943.

21

NOMINA DEL DIRETTORE REGIONALE (ITALIANO) DI PUBBLICA SICUREZZA PER LA SICILIA

Vista la necessità di nominare un Direttore (Italiano) di Pubblica Sicurezza ed altro personale, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Il Dott. Modica Vittorio, Capo di Gabinetto della Questura di Palermo, è dispensato dalle sue attuali mansioni e nominato Direttore Regionale (Italiano) di Pubblica Sicurezza per la Sicilia secondo i provvedimenti dell'Ordine N. 20.

2. Le seguenti persone occuperanno i posti di Questore o Questore Reggente nelle rispettive Provincie:

<i>Provincia</i>	<i>Nome</i>	<i>Posto</i>
Palermo	Garbo	Questore
Messina	Giammorcaro	Questore
Siracusa	Guggino	Questore
Ragusa	D'Elia	Questore
Enna	Monteleone	Questore
Catania	Rejna	Reggente Questore
Agrigento	Orecchio	Reggente Questore
Trapani	Greco	Reggente Questore
Caltanissetta	Consoli	Reggente Questore

3. Le suddette nomine andranno in vigore immediatamente.
Palermo, 9 novembre 1943.

22

NOMINA DELL'ORGANIZZATORE
DEL BATTAGLIONE D'ISTRUZIONE
PER I RR. CC. AUSILIARI

Vista la necessità di organizzare un Battaglione d'Istruzione per l'addestramento dei carabinieri ausiliari per aumentare i servizi attuali, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. In base all'autorità già conferitagli, il Generale Ernesto Sannino, Comandante dei RR. CC. della Sicilia, dovrà incominciare immediatamente l'organizzazione di un Battaglione d'Istruzione per l'addestramento dei carabinieri ausiliari per aumentare i servizi attuali.

2. I dettagli del progetto, per essere approvati, dovranno essere presentati al Capo della Divisione di Pubblica Sicurezza, Regione I, Sicilia, Governo Militare Alleato.

Palermo, 9 novembre 1943.

23

COSTITUZIONE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLE POSTE E TELEGRAFI DELLA SICILIA NOMINA DELL'ISPETTORE GENERALE

Considerata l'urgente necessità di stabilire un centro di controllo e sorveglianza delle attività Poste e Telegrafi della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che si istituisca l'Ispettorato Generale delle Poste e Telegrafi della Sicilia (incluse le Isole di Pantelleria, Lampedusa, Linosa, Ustica ed Isole Eolie), con direzione a Palermo.

2. Il Comm. Dott. Giorgianni Pietro è nominato Ispettore Generale in carica dell'Ispettorato, con giurisdizione sulla regione suddetta. Egli è promosso al grado V, Categoria A, con effetto dal 1° Agosto 1943.

3. Tutti i funzionari delle Poste e Telegrafi in tutta la regione saranno sotto gli ordini dell'Ispettore Generale. Qualsiasi ordine emanato dal Governo Militare Alleato che riguarda il personale o funzionamento delle Poste e Telegrafi nella regione sarà comunicato da questo Quartiere Generale all'Ispettorato Generale. Questo include anche tutti i provvedimenti finanziari.

Palermo, 8 novembre 1943.

24

COSTITUZIONE DELLA FEDERAZIONE SICILIANA DEGLI SPORTS NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Allo scopo di coordinare le attività sportive della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che vengano sciolti in tutta la Sicilia i Comitati del C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), tutti i Direttori di zona delle varie Federazioni sportive aderenti al Coni e di quelle non aderenti (Federazione Motociclistica, Rugby e Pallacanestro).

2. Che venga costituita la Federazione Siciliana degli Sports che dovrà ricostituire i disciolti Comitati delle varie Federazioni.

3. Che venga nominato a Commissario Straordinario della Federazione Siciliana degli Sport il Sig. Siino Orazio Erasmo il quale assume pure le funzioni di Commissario straordinario della Federazione Gioco Calcio.

4. Il Commissario Straordinario della Federazione Siciliana degli Sports provvederà alla nomina di Commissari per i Direttori regionali delle Federazioni di Atletica Leggera, Sports invernali, Atletica Pesante, Nuoto, Canottaggio, Scherma, Ginnastica, Sports Equestri, Ciclistica, Pugilistica, Vela, Tiro a Segno, Motociclistica, Rugby e Pallacanestro.

5. I fondi, i mobili e tutte le attività ed i carteggi delle disciolte Federazioni e del Coni verranno consegnati al Commissario della Federazione Siciliana degli Sports.

Palermo, 11 novembre 1943.

25

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

Ritenuto che il T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. D. 3 marzo 1934, n. 385, non risponde alla mutata situazione politica;

Considerato che si dimostra opportuno richiamare in vigore, per quanto è possibile, il T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. D. 3 febbraio 1915 n. 148, come quello, che risponde ai principi democratici liberali ed alla libera coscienza politica delle popolazioni;

Che non è possibile, per il momento, indire le elezioni amministrative, che costituiscono il presupposto della piena applicazione del citato T. U. del 3 febbraio 1915 n. 148;

Ritenuta, pertanto, la opportunità di dettare norme transitorie per il funzionamento delle amministrazioni comunali e provinciali, se ed in quanto non possa trovare piena applicazione il ripetuto T. U.;

Considerato che il ripetuto T. U. del 1915 contiene norme, che consentono, in via di eccezione, la sostituzione della Giunta Municipale al Consiglio Comunale e della Deputazione Provinciale al Consiglio Provinciale, alle quali, nell'attuale momento, si può dare applicazione in termini generali;

Che, pertanto, in via di eccezione, e sempre con carattere transitorio, occorre soltanto dettare le norme per la nomina dei Sindaci, delle Giunte Municipali, del Presidente dell'Amministrazione Provinciale e della Deputazione Provinciale;

Valendomi dei poteri conferitimi, io, Charles Poletti, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Il Sindaco è nominato dal Prefetto, previa approvazione del Governo Militare Alleato.

2. La Giunta Municipale è nominata dal Prefetto, previa autorizzazione del Governo Militare Alleato.

3. Ogni Provincia ha un Presidente ed una Deputazione Provinciale.

4. Il Presidente è capo dell'Amministrazione Provinciale e presidente della Deputazione Provinciale.

5. Il Presidente è nominato dal Prefetto, previa approvazione del Governo Militare Alleato.

6. I membri della Deputazione Provinciale sono nominati dal Prefetto, previa approvazione del Governo Militare Alleato.

7. Sino a quando non saranno costituiti i consigli comunali e provinciali, al Consiglio Comunale si intenderà sostituita la Giunta Municipale ed al Consiglio Provinciale la Deputazione Provinciale, fermi rimanendo gli altri poteri attribuiti, in via normale, alla Giunta Municipale ed alla Deputazione Provinciale dal ripetuto T. U. della legge comunale e provinciale del 1915.

8. Alle cause di ineleggibilità stabilite dal T. U. del 1915 si aggiunge la seguente: Non sono eleggibili alla carica di Sindaco, Assessore, Presidente dell'Amministrazione e Deputazione

provinciale, Deputato provinciale, coloro, che abbiano coperte cariche nel P. N. F.

9. Rimangono salve tutte le altre disposizioni del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. D. 3 febbraio 1915 n. 148, in quanto non contrastino col presente decreto o con speciali disposizioni emanate o da emanare dal Governo Militare Alleato.

10. Per l'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli precedenti e per la risoluzione di casi dubbi di carattere generale, saranno dettate istruzioni dal Governo Militare Alleato, che avranno carattere normativo.

Palermo, 11 novembre 1943.

26

NOMINA DELL'ISPETTORE CAPO PER LA SICILIA DELLA BANCA D'ITALIA

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari civili della Sicilia,

ORDINO:

1. L'Ufficio dell'Ispettorato Capo per la Sicilia della Banca d'Italia ha sede in Palermo alla direzione della Banca d'Italia, Palermo.

2. Il signor Vincenzo Testa è nominato Ispettore Capo Reggente in carica.

3. Ogni agenzia della Banca d'Italia in Sicilia compilerà quei rapporti richiesti dall'Ispettore Capo, approvati da questo Quartiere Generale.

4. L'Ispettorato Capo sarà sotto il controllo e la direzione di questo Quartiere Generale.

Palermo, 13 novembre 1943.

27

NORME PER LA MACELLAZIONE BOVINA

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che, con effetto immediato, il pagamento di 100 lire (cento lire) a capo, per la macellazione dei bovini ed il sistema di controllo dei Raduni sono aboliti. Pertanto i macellai debbono continuare ad ottenere dall'Ufficio della Zootecnia la cartolina necessaria per macellare, la quale rimane in vigore come per il passato.

2. Che, a cominciare dal 1 dicembre 1943, e fino ad ulteriore avviso, la vendita degli animali, carne fresca o comunque conservata, in Sicilia e nelle isole adiacenti, sarà libera da qualsiasi restrizione di prezzo eccezione fatta per la vendita al dettaglio il cui prezzo è stabilito dalla Giunta Comunale.

Palermo, 21 novembre 1943.

28

NORME PER LA VENDITA DEL PANE NEGLI ALBERGHI, RISTORANTI, ecc.

In vista delle difficoltà di mantenere l'attuale razione del pane legalmente concessa nei vari paesi della Sicilia, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. È vietato agli alberghi, ristoranti, trattorie ed altri locali che somministrano pasti al pubblico di vendere o fornire pane in qualsiasi forma, senza la presentazione da parte del cliente della sua tessera del pane dalla quale si staccherà il tagliando.

2. È vietato pure agli alberghi, ristoranti, ed altri locali che somministrano vivande al pubblico di servire pasta sotto qualsiasi forma.

3. Nessuna persona potrà preparare per la vendita o vendere, pasticcerie in genere quali torte, paste, biscotti o pizzerie confezionati con farina di frumento.

Quest'Ordine entrerà in vigore il 28 novembre 1943.

Palermo, 20 novembre 1943.

RIORGANIZZAZIONE DELLA CASA DEL CONTADINO

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili,

ORDINO:

1. Che in conformità all'autorità contenuta nell'Ordine Generale N. 8, Regole e Regolamenti emessi conformemente, viene adesso ordinato, che le proprietà e le funzioni della Casa del Contadino che per il passato venivano amministrati dai Sindacati dell'Agricoltura delle varie Province della Sicilia, vengano trasferiti alla giurisdizione dell'Ufficio Regionale del Lavoro per la Sicilia con sede in Via Bandiera n. 2, Palermo, Provincia di Palermo, in vigore da questa data.

2. Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro per la Sicilia procederà subito alla riorganizzazione e azione necessaria per effettuare i proponimenti e le funzioni della detta Casa del Contadino e procederà inoltre all'esame e inventario di tutte le sue proprietà, registri e masse attive, formulerà un elenco scritto e certificato assieme al Controllore della Proprietà Regionale.

Palermo, 14 novembre 1943.

NOMINA DEL COMMISSARIO PER LA CROCE ROSSA ITALIANA IN SICILIA

In virtù dei poteri conferitmi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che effettivo dal 1 settembre 1943, il Dott. Giovanni Sorce, venga nominato Commissario per la Croce Rossa Italiana in Sicilia, tale nomina sarà continuata sino a nuovo ordine.

2. La carica di Presidente è sospesa durante il periodo di servizio del Dott. Giovanni Sorce quale Commissario.

3. E' sottinteso che il Dottor Giovanni Sorce dedicherà tutta la sua attività alle sue mansioni di Commissario.

4. Lo stipendio del Commissario sarà fissato a L. 6.500 mensili, con l'aggiunta di L. 200 giornaliero ogni qualvolta le sue attività lo porteranno fuori di questo Comando, per servizio ufficialmente.

Palermo, 20 novembre 1943.

31

RILASCIO DI PRIGIONIERI LA CUI SENTENZA È STATA PRONUNZIATA PRIMA DELL'OCCUPAZIONE

Il potere di concedere la libertà ai prigionieri per i quali è stata pronunciata sentenza dalle Corti Italiane, prima della occupazione, è investito, con quest'Ordine, all'Ufficiale Capo degli Affari Civili, come da Istruzione N. 4001/L in data 19 settembre 1943, emesso dall'AMGOT e sarà, dopo raccomandazione delle competenti Autorità Italiane, esercitato dall'Ufficiale Legale Regionale, od un suo rappresentante al Quartiere Regionale della Sicilia.

Quest'Ordine entrerà in effetto immediatamente.

Palermo, 20 novembre 1943.

32

IMPOSTE DIRETTE PROROGAZIONE DEI TERMINI FISSATI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI CONTRIBUENTI

Considerato che, per la sopraggiunta occupazione della Sicilia da parte delle truppe dei Governi Alleati, non è stato possibile ad una gran parte dei contribuenti di osservare i termini fissati secondo le vigenti leggi per la presentazione delle prescritte domande e quindi necessario accordare una proroga.

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili per la Sicilia,

ORDINO:

1. Sono estesi al 31 dicembre 1943 i termini applicabili ai sotto elencati:

A) Per la presentazione delle domande di sgravio a titolo parziale;

B) Per la presentazione delle domande dirette ad ottenere la revisione straordinaria dei redditi di R. M. Categoria B e C, dell'imposta sul patrimonio, nonchè degli abbonamenti pel pagamento dell'imposta generale sull'entrata, dell'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni;

C) Per la presentazione delle domande dirette ad ottenere lo sgravio previsto dal R. D. Legg 12 aprile 1943, n. 243, della imposta sul valore locativo, sui carri, vetture, pianoforti, bigliardi, macchine per caffè espresso e insegne, nonchè per la imposta di R. M. per esercizi che cessarono ogni attività; e dal verificarsi del sinistro, per la presentazione delle domande in questi casi.

2. Quest'Ordine deve essere applicato in tutto il territorio della Sicilia.

Palermo, 20 novembre 1943.

33

NORME PER IL LISTINO DEI PREZZI DEI GENERI ALIMENTARI

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Il listino dei prezzi al dettaglio dei generi alimentari per la vendita nei negozi, magazzini e ristoranti, sarà stabilito dalla Giunta Comunale con l'approvazione del Prefetto.

Il listino dei prezzi sarà emanato dietro autorizzazione della Giunta Comunale e sarà firmato dal Sindaco. I prezzi già fissati dal Governo Militare Alleato sul pane, olio d'oliva, zucchero, ed altri prodotti saranno osservati e saranno inclusi nel listino dei prezzi senza alcun cambiamento.

2. Quest'Ordine avrà effetto dal 1. dicembre 1943.

Palermo, 22 novembre 1943.

34

NORME PER L'ONORARIO DEI SINDACI

In virtù dei poteri conferitimi, io CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia.

ORDINO:

1. Ogni Sindaco avrà diritto ad un onorario che gli verrà corrisposto dal Comune. Questo sarà incluso nel bilancio comunale e sarà denominato onorario straordinario.

2. L'onorario mensile da corrispondere al Sindaco sarà lo stesso di quello che verrebbe a percepire se egli avesse le funzioni di Segretario Comunale, più il 30 %. Se il Comune paga di già un onorario, il pagamento totale non deve eccedere la somma come sopra specificata.

3. Il pagamento dell'onorario avrà effetto dal 1. novembre 1943.

Palermo, 24 novembre 1943.

35

NOMINA DEL VICE DIRETTORE E DEL REGGENTE STRAORDINARIO DELL'ISTITUTO SPERIMENTALE ZOOTECNICO PER LA SICILIA

Vista l'Ordinanza Prefettizia del 14 ottobre 1943 mediante la quale veniva provveduto alla nomina del Direttore Reggente e del Vice Direttore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia, stante l'assenza dei Titolari:

Considerato che il Prof. Giuseppe Montanaro, Vice Direttore «ad personam» titolare del predetto Istituto è stato restituito alla propria attività, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

a) Il Prof. Giuseppe Montanaro viene confermato nel posto di Vice Direttore dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia con sede in Palermo, con l'incarico della direzione dello Istituto stesso.

b) Il Dott. Messina viene nominato Reggente straordinario la Sezione ovini presso il medesimo Istituto.

c) Le disposizioni contenute nell'Ordinanza Prefettizia del 14 Ottobre 1943 vengono abrogate.

Palermo, 25 novembre 1943.

36

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE

Vista la legge 18 maggio 1942 n. 566 — e ritenuto che le disposizioni in essa contenute sulla natura e l'ordinamento dei Consorzi Agrari Provinciali più non rispondono al concetto di libertà che nuovamente torna ad informare di sé ogni espressione di vita singola ed associativa; in attesa di una più ampia e radicale riforma, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

ART. 1. — Gli articoli 25, 26, 27, 28 e 31 della Legge 16 Maggio 1942 n. 566 non sono più applicabili ai Consorzi Agrari Provinciali della Sicilia.

Per la materia regolata dai predetti articoli valgono le norme contenute nello statuto tipo allegato al presente decreto e che sostituisce lo statuto tipo annesso al decreto ministeriale 28 dicembre 1942 che s'intende così abrogato per i Consorzi Agrari Provinciali della Sicilia.

Detto statuto, debitamente integrato nella ragione sociale e munito del visto di approvazione del Prefetto, sarà pubblicato immediatamente, a cura del Consorzio, nel foglio degli annunci legali della Provincia.

ART. 2. — Il primo Consiglio di Amministrazione ed il primo Collegio Sindacale verranno nominati con decreto prefettizio.

ART. 3. — L'Ufficio Interregionale per la Sicilia della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari si chiamerà d'ora innanzi Consorzio Compartimentale della Sicilia e avrà sede in Palermo.

ART. 4. — Il Consorzio Compartimentale ha per fine di

contribuire all'incremento e al miglioramento dell'agricoltura della Sicilia.

A tal uopo esercita attività commerciali e industriali dirette a somministrare quanto occorra per il razionale esercizio della agricoltura e a provvedere al collocamento e alla proficua utilizzazione dei prodotti agricoli.

ART. 5. — E esso ha altresì il compito di indirizzare, coordinare, agevolare e controllare l'attività dei Consorzi Agrari della Sicilia ed a tal fine, e in particolare, il Consorzio Compartimentale ispezionerà a mezzo di suoi funzionari, l'andamento di tutti i servizi ordinari e speciali dei Consorzi Agrari Provinciali.

ART. 6. — I beni mobili ed immobili e tutte le altre attività e passività della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari verranno amministrati dal Consorzio Agrario Compartimentale.

Palermo, 26 novembre 1943.

37

NOMINA DELL'ISPETTORE SUPERIORE PER I SERVIZI DEL TESORO IN SICILIA

Considerata la necessità di fondare e centralizzare la sorveglianza degli Uffici Provinciali del Tesoro in Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Il Dott. Girolamo Caruso, Direttore dell'Ufficio Provinciale del Tesoro di Palermo è nominato Ispettore Superiore per i Servizi del Tesoro in Sicilia (grado VI gruppo A), a cominciare dal 1. novembre 1943. Nello stesso tempo egli continuerà ad occupare l'attuale suo posto.

2. Tutti gli Uffici Provinciali del Tesoro in Sicilia eseguiranno gli ordini che potrà eventualmente emanare il Capo Ispettore dei Servizi del Tesoro approvati dal Governo Militare Alleato, Quartiere Generale della Sicilia.

Palermo, 26 novembre 1943.

ABOLIZIONE DELLA G.I.L. e L'O.N.D.

In considerazione della opportunità di abolire nella Sicilia le organizzazioni fasciste della Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L.) e l'Opera Nazionale Dopolavoro (O.N.D.).

Facendo seguito alle disposizioni del Proclama N. 7 ed all'Ordine Generale N. 8.

Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Le organizzazioni fasciste della Gioventù Italiana del Littorio e l'Opera Nazionale Dopolavoro, comprese le relative sezioni, reparti, o qualunque altro ufficio da essi dipendenti, sono abolite.

ART. 2. — Tutte le proprietà ed i beni o le attività già di pertinenza della Gioventù Italiana del Littorio e dell'Opera Nazionale Dopolavoro passeranno in gestione diretta delle Prefetture delle rispettive provincie da cui dipendono.

Palermo, 24 novembre 1943.

ABOLIZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI FASCISTE NELLA SICILIA. -- NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA LIQUIDAZIONE.

Considerata la opportunità di abolire nella Sicilia tutte le organizzazioni culturali fasciste ed in particolare l'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

Ritenuto necessario abolire l'organizzazione dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea, l'Ente Nazionale della Cooperazione, l'Unione Fascista Famiglie Numerose e gli Uffici Provinciali di Collocamento.

Facendo seguito alle disposizioni di cui al Proclama N. 7 ed all'Ordine Generale N. 8.

Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

ART. 1. — L'Istituto Nazionale di Cultura Fascista

L'Unione Nazionale Protezione Antiaerea

L'Ente Nazionale della Cooperazione

L'Unione Fascista fra le Famiglie Numerose

L'Ufficio Prov. di Collocamento Lavoratori Industria

L'Ufficio Prov. di Collocamento Lavoratori Agricoltura

comprese le relative sezioni, reparti o qualunque altro ufficio da essi dipendente, sono aboliti.

ART. 2. — Tutti i dirigenti o chi ne fa le veci delle organizzazioni e degli enti di cui all'art. 1 ed inoltre tutti i dirigenti o chi ne fa le veci degli enti e delle organizzazioni già sciolti in seguito al Proclama N. 7 ed all'Ordine Generale N. 8, compresi i relativi sindacati e qualsiasi altra sezione o reparto o ufficio dipendenti da essi, sono tenuti ad inviare immediatamente all'Ufficio Finanziario, presso l'Ufficio degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, esistente nella provincia dalla quale dette Organizzazioni dipendono, una completa documentazione dalla quale risultino tutte le attività e passività della organizzazione sino alla data in cui questa venne sciolta.

ART. 3. — Il signor Vincenzo Criscuoli, Giudice del Tribunale di Palermo, con il presente ordine viene nominato Commissario Straordinario per la Sicilia con l'incarico di curare la gestione di liquidazione di tutte le organizzazioni e di tutti gli enti citati come sopra.

ART. 4. — Il Commissario Straordinario nel controllare e sovrintendere alla liquidazione degli enti e delle organizzazioni sopra citati avrà la autorità e le facoltà che gli saranno conferite dal Controllore Beni.

ART. 5. — Il Commissario Straordinario dovrà inoltre provvedere alla nomina, previa autorizzazione del Governo Militare Alleato, di altri membri quali suoi coadiutori per la liquidazione di dette organizzazioni nelle altre provincie dell'isola, nominando un membro per ciascuna provincia, ad eccezione di quella di Palermo.

Palermo, 1 dicembre 1943.

NOMINA DEL DIRETTORE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE DI GRANICOLTURA DELLA SICILIA

Vista la necessità di regolare la gestione amministrativa autonoma della Stazione Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia, con sede in Catania;

Tenuto presente l'Art. 40 del R. D. 29 maggio 1941 N. 489;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

La gestione straordinaria amministrativa della Stazione Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia, con sede in Catania, viene affidata al Prof. Ugo De Cillis, Direttore della Stazione stessa.

Palermo, 27 novembre 1943.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL DEPOSITO CAVALLI STALLONI

Ritenuta la necessità di assicurare il normale funzionamento del Deposito Cavalli Stalloni con sede in Catania;

Considerata l'opportunità di sciogliere l'attuale Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia;

ORDINO:

1. L'attuale Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci del Deposito Cavalli Stalloni con sede in Catania vengono sciolti.

2. Il nuovo Consiglio di Amministrazione del suddetto Deposito viene costituito come appresso:

- a) Gangitano Dr. Corrado, Presidente;
- b) Grimaldi B. ne Enrico di Niscima, Vice Presidente;
- c) Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;

d) De Cillis Prof. Ugo, Componente.

3. Il nuovo Collegio dei Sindaci sarà così composto:

a) Intendente di Finanza di Catania;

b) Leto Dr. Carmelo, Rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

4. La presente ordinanza entrerà in vigore col 1° di dicembre 1943.

Palermo, 1 dicembre 1943.

42

NORME PER I DEPOSITI CAUZIONALI

Vista la Legge 16 dicembre 1926 N. 2174 la quale prescrive per gli intestatari di licenze di esercizio, l'obbligo della costituzione di una cauzione;

Viste le istruzioni ministeriali in data 30 maggio 1935 per le quali gli interessi sui depositi cauzionali del commercio in titoli e numerario vengono attribuiti alla Confederazione dei Commercianti;

Visto il provvedimento 24 settembre 1943 con il quale vennero sopresse in Sicilia, fra l'altro, le Unioni dei Commercianti cioè Organi periferici di detta Confederazione;

Considerato che le Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura della Sicilia, fino a nuove eventuali disposizioni, hanno assunto in pieno il compito della rappresentanza economica delle categorie commerciali prima in parte devoluto anche alle disciolte Unioni;

Ritenuto opportuno, per evidenti motivi, confermare l'obbligo della prestazione del deposito cauzionale, ed equo attribuire alle Camere di Commercio, in via provvisoria, il reddito dei depositi stessi;

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. È confermato l'obbligo del versamento del deposito cauzionale previsto dal R. D. L. 16 dicembre 1926 N. 2174;

2. È attribuito alle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura della Sicilia, ciascuna per la parte di propria com-

petenza territoriale, il reddito per i depositi predetti a decorrere dalla scadenza al 30 giugno 1943.

Palermo, 6 dicembre 1943.

43

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO E INDUSTRIA

Visto il provvedimento 24 settembre 1943 con il quale vennero sciolti i Consigli Provinciali delle Corporazioni della Sicilia; considerato che in talune provincie siciliane si è già provveduto con singole ordinanze alla ricostituzione di Camere di Commercio e Industria; ritenuta la necessità di regolare la materia con provvedimento generale, in modo di assicurare l'unità di indirizzo nella assenza e nelle funzioni di tali organismi;

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

CAPO I

Ricostituzione e attribuzioni delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura

ART. I. — Le Camere di Commercio e Industria esistenti in Sicilia, previste dalla legge 20 marzo N. 121, e quelle che sono istituite dalla presente ordinanza, assumono la denominazione di Camere di Commercio, Industria e Agricoltura.

ART. II. — Le Camere di Commercio, Industria e Agricoltura della Sicilia hanno la circoscrizione territoriale corrispondente a ciascuna Provincia e la sede nel rispettivo capoluogo.

Sono pertanto riconosciute le Camere di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani.

ART. III. — Le Camere di Commercio, Industria e Agricoltura della Sicilia sono Enti pubblici, dotati di responsabilità giuridica, che hanno lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi economici del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura delle rispettive provincie e di assicurarne e

promuoverne lo sviluppo in armonia con gli interessi generali della Regione.

Esse sono inoltre organi consultivi delle amministrazioni periferiche dello Stato nonchè delle pubbliche amministrazioni locali per tutte le questioni comunque riflettenti il commercio, l'industria, l'agricoltura e l'artigianato.

ART. IV. — Le Camere, in dipendenza degli scopi essenziali ad esse devoluti, hanno, oltre ai compiti eventuali che potranno liberamente accettare di assumere, e quelli già previsti da leggi speciali, le seguenti particolari attribuzioni:

a) funzionano da osservatori del movimento dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura nel territorio di propria competenza;

b) intervengono nel rilascio delle licenze di esercizio e possono proporre di sospendere quelle in vigore;

c) formano memoriali e listini di prezzi agli effetti dello art. 1474 del Codice Civile attualmente in vigore;

d) compilano e rivedono periodicamente la raccolta degli usi e consuetudini;

e) ricevono e registrano le denunce delle costituzioni, modifiche e cessazione delle ditte commerciali, industriali, artigiane e agricole;

f) compilano ruoli dei curatori di fallimenti, di periti commerciali e industriali e di mediatori;

g) possono promuovere la costituzione di collegi arbitrali per la soluzione di controversie in materia commerciale, industriale e agricola, regolandone il funzionamento;

h) hanno alle proprie dipendenze le borse di commercio;

i) possono con l'autorizzazione delle autorità competenti fondare e amministrare da sole o con il concorso di altri enti istituzioni di istruzione industriale o commerciale o altre istituzioni e servizi nell'interesse dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio locale e hanno altresì il diritto di essere rappresentate in quelle che eventualmente si istituissero al di fuori della propria iniziativa;

l) rilasciano certificati di origine delle merci e carte di legittimazione ai viaggiatori di commercio;

m) vidimano fatture commerciali;

n) adempiono le attribuzioni già demandate ai Comitati forestali, alle Commissioni di Agricoltura, alle Commissioni e

Comitati Zootecnici e alle Amministrazioni provinciali in dipendenza della legge 5 luglio 1905 e 21 giugno 1925;

o) approvano i piani di massima della destinazione o utilizzazione dei demani comunali o Domini collettivi in conformità della legge vigente in materia salvo il disposto dell'art. 1 della legge 16 marzo 1937 contenente norme per la coordinazione della legge sugli usi civici con quella della bonifica integrale;

p) esprimono pareri su regolamenti di polizia rurali e su quelli riguardanti la lotta contro i nemici delle piante coltivate, il risanamento della malaria, il pascolo abusivo, la tutela dei terreni e delle colture;

q) esprimono pareri sui regolamenti degli usi civici nei demani comunali e nei demani collettivi deliberati dalle amministrazioni comunali e dalle università e comunanze agrarie;

r) esprimono pareri sulle norme per le Fiere e i mercati;

s) possono riunire l'assemblea generale di determinate categorie di commercianti o industriali o artigiani o agricoltori al fine di esaminare particolari questioni e svolgere iniziative da segnalare al Governo ed alle autorità locali competenti.

CAPO II

Organi delle Camere

ART. V. — Organi delle Camere sono il Presidente, la Giunta, il Consiglio. Tali organi sono assistiti da un Segretario generale che è anche il direttore degli uffici camerali.

ART. VI. — Il consiglio delle Camere è elettivo. Il numero dei componenti non può essere maggiore di 41 nè minore di 21 suddivisi in sezioni. Le sezioni sono per tutte le Camere le seguenti:

- a) Sezione commerciale;
- b) Sezione industriale;
- c) Sezione dell'artigianato;
- d) Sezione Agricola e forestale.

Le Camere di Catania, Messina, Palermo e Trapani hanno una quinta sezione marittima-aerea. Le altre Camere con interesse marinaro potranno creare una sottosezione marittima-aerea in seno alla sezione industriale.

I consiglieri eleggono tra loro il Presidente e un Vice-Pre-

sidente. Parimente ciascuna sezione elegge nel proprio seno un Presidente e un Vice-Presidente.

Il Presidente e il Vice-Presidente camerale, i Presidenti e i Vice-Presidenti di Sezioni formano la Giunta.

I Consiglieri sono eletti per quattro anni e sono rieleggibili.

ART. VII. — Il Presidente e, in sua assenza, il Vice-Presidente è il legale rappresentante della Camera, ne dirige l'amministrazione e presiede le adunanze.

In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice-Presidente le loro funzioni sono esercitate dal Presidente di Sezione più anziano.

ART. VIII. — Non possono far parte contemporaneamente del Consiglio persone per le quali esistano particolari incompatibilità che saranno precisate dal Regolamento generale.

ART. IX. — La Giunta esercita i poteri del Consiglio nell'intervallo tra le sue riunioni; essa è inoltre organo permanente esecutivo della Camera.

CAPO III

Elezioni

Sono elettori coloro che sono iscritti nelle liste elettorali politiche e appartengono ad uno dei gruppi sottoindicati, salvo le eccezioni di cui all'art 12.

a) esercenti per conto proprio una azienda commerciale, o industriale, o artigiana, o agricola, o rappresentanti di commercio purchè iscritti nei ruoli dell'imposta camerale, o del reddito agrario, o di R. M. o nel registro delle ditte della Camera;

b) soci, con firma, di società in nome collettivo, accomandatari di società in accomandita, presidenti o amministratori, con firma, di società anonime, perchè le dette società siano iscritte nei ruoli e nel registro di cui alla lettera a;

c) direttori che abbiano facoltà di firmare da soli o congiuntamente con altri, nonchè istitutori di sedi e succursali nei ruoli e nel registro di cui alla lettera a;

d) curatori, istitutori e liquidatori di aziende commerciali o industriali di cui alla lettera a e b costituite in eredità giacente, ovvero facenti parte di esse;

e) curatori di persone incapaci che siano proprietari di aziende commerciali ed industriali di cui alla lettera a.

ART. X. — Sono eleggibili tutti coloro che si sono iscritti nelle liste elettorali camerali della provincia ed abbiano 25 anni compiuti, salvo le eccezioni di cui all'articolo seguente.

Non possono essere eletti e rappresentanti di una categoria le persone che non siano iscritti nella corrispondente categoria delle liste elettorali.

ART. XI. — Non sono nè elettori nè eleggibili le persone che la legge comunale e provinciale T. V. 1915 esclude dall'elettorato e dalla eleggibilità amministrativa.

Non sono inoltre eleggibili:

a) gli impiegati della Camera;
b) le persone che abbiano liti vertenti con la medesima;
c) coloro che hanno parte diretta in servizi retribuiti, esazioni di tributi e diritti, somministrazioni ed appalti nell'interesse della Camera o in imprese aventi scopo di lucro sovvenzionate in qualsiasi modo dalla Camera stessa;

d) coloro che ricevono stipendio dalle istituzioni che la Camera amministra;

e) coloro che, avendo avuto maneggio di denaro della Camera, non hanno reso conto;

f) coloro, che, avendo debito liquido verso la Camera, sono stati legalmente posti in mora;

g) gli amministratori della Camera e delle istituzioni poste sotto la sua vigilanza, dichiarati responsabili in linea tanto amministrativa quanto civile per atti della loro amministrazione.

ART. XII. — Le norme da seguire nella formazione delle liste elettorali, nonchè la data e le modalità per le elezioni e quanto altro attiene a tale materia che non sia previsto negli articoli precedenti, saranno tempestivamente stabilite, di volta in volta, dal Consiglio camerale su proposta della Giunta e previa approvazione, e dal Governo.

CAPO IV

Patrimonio e tributi

ART. XIII. — Le Camere hanno un patrimonio proprio.

ART. XIV. — La Camera di Commercio ed Industria non può acquistare immobili che non siano necessari agli scopi indicati nel presente regolamento. Tali acquisti devono essere autorizzati dal Governo.

ART. XV. — La Camera di Commercio ed Industria provvede alla spesa per il proprio funzionamento oltre che con le eventuali rendite patrimoniali anche con le entrate derivanti:

a) dalla riscossione di un diritto sui certificati e sugli atti che essa rilascia;

b) dalla riscossione di un diritto sulle iscrizioni nei ruoli di cui alla lettera e) dell'Art. 2 del presente regolamento;

c) dal gettito di una imposta sui redditi provenienti da ogni forma di attività industriale e commerciale o artigiana, comprese le attività agricole soggette ad imposta di R. M.

d) dal gettito di una imposta sul commercio temporaneo e girovago;

e) dal gettito di un centesimo per ogni lira di imposta erariale sui terreni e di centesimi 0,75 per ogni lira di imposta erariale sui fabbricati da liquidare insieme con le relative imposte erariali;

f) dell'importo di un contributo annuo degli istituti per le Assicurazioni sociali, pari a L. 0,25 per ogni 1000 lire di premi riscossi nella provincia;

g) dagli interessi sui depositi cauzionali in titoli e numerario previsti dal R. D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174;

h) da eventuali oblazioni volontarie di singoli cittadini e di Enti pubblici e privati.

CAPO V

Disposizioni Transitorie

ART. XVI. — Fino a quando non sarà possibile procedere alle elezioni regolari per tutte le Camere, le funzioni degli altri Organi Camerali, e perciò la rappresentanza legale dell'Ente e l'amministrazione vengono assunte da un Commissario che sarà nominato dal Prefetto previa approvazione del Governo, in fra un mese da oggi dove non sia stato già provveduto.

ART. XVII. — Le norme per l'attuazione della presente ordinanza saranno stabilite con apposito Regolamento Amministrativo interno, che dovrà essere sottoposto alla approvazione del Governo.

ART. XVIII. — Il patrimonio del disciolto Consiglio Provinciale delle Corporazioni è devoluto alle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura.

Palermo, 7 dicembre 1943.

ISTITUZIONE DELL'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA ED AGRICOLTURA DELLA SICILIA

Vista la propria ordinanza in data odierna con la quale si provvede alla costituzione delle Camere di Commercio, Industria e Agricoltura della Sicilia;

Considerata la opportunità di coordinare l'attività delle singole Camere Siciliane al fine di rappresentare totalitariamente gli interessi della intera Regione;

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

ART. 1. — È istituita la Unione delle Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura della Sicilia, essa avrà sede in Palermo;

ART. 2. — La Unione delle Camere Siciliane è Ente pubblico che ha lo scopo di rappresentare, coordinare, tutelare gli interessi economici del commercio, dell'industria, dell'artigianato e dell'agricoltura dell'intera Regione, di assicurarne e promuoverne lo sviluppo, nel quadro dell'economia nazionale.

Essa è inoltre organo consultivo dell'amministrazione dello Stato per tutte le questioni comunque riflettenti il commercio, l'industria, l'artigianato e l'agricoltura.

ART. 3. — Sono Organi dell'Unione il Comitato Permanente di Presidenza e la Giunta Generale delle Camere Siciliane.

Il primo è composto da tutti i Presidenti delle Camere Siciliane ed è presieduto dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Palermo; è l'organo esecutivo della Unione e che in seno alla Giunta Generale assiste il Presidente.

La Giunta Generale è formata dal complesso delle singole Giunte camerali, ed il suo Presidente viene eletto per ogni sessione da tutti i componenti la Giunta.

I membri del Comitato Permanente di Presidenza non possono essere eletti Presidenti della Giunta Generale.

ART. 4. — Saranno emanate, con separato provvedimento, norme provvisorie per l'esecuzione della presente ordinanza.

Il regolamento generale definitivo sarà fissato dalla stessa Unione in armonia alle disposizioni che regolano le Camere e alla presente ordinanza. Tale regolamento definitivo dovrà ricevere l'approvazione del Governo.

Palermo, 7 dicembre 1943.

ALLEGATO ALL'ORDINE N. 44

**NORME PROVVISORIE
PER LA ESECUZIONE DELL'ORDINANZA COSTITUTIVA
DELL'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO,
INDUSTRIA E AGRICOLTURA DELLA SICILIA**

ART. I. — Gli Uffici dell'Unione avranno sede presso la Camera di Palermo, la quale, in via provvisoria e fino a tanto che l'Unione stessa non sentirà il bisogno di un organico proprio, fornirà il personale necessario al disbrigo delle pratiche.

Le singole Camere concorreranno proporzionalmente alla spesa di gestione.

ART. II. — Il Comitato di Presidenza terrà normalmente le sue riunioni presso la sede dell'Unione.

ART. III. — In seno alla Giunta Generale il Presidente del Comitato funzionerà da Segretario Generale.

ART. IV. — Per il funzionamento del Comitato e della Giunta Generale valgono le norme stabilite dal Regolamento generale delle Camere rispettivamente per la Giunta ed il Consiglio.

ART. V. — Sino a quando non potranno essere indette le elezioni camerali, gli organi dell'Unione saranno rappresentati dal Comitato dei Commissari.

Il Comitato dei Commissari dovrà iniziare uno studio preliminare del Regolamento dell'Unione che dovrà però essere in definitiva approvato dalla Giunta Generale.

45

**PROMOZIONE DELL'INGEGNERE PRINCIPALE (LL. PP.)
A INGEGNERE CAPO**

Visto il rapporto favorevole del Provveditore alle OO. PP. della Sicilia sulla attività e sulla competenza tecnica dell'Inge-

gnere Principale di sezione dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo Vecchio Verderame Matteo, il quale ha con piena soddisfazione diretto l'ufficio stesso dal luglio 1943.

Accogliendo la proposta avanzata dal detto Provveditore alle Opere Pubbliche;

In virtù dei poteri conferitimi;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

DECRETO:

L'Ingegnere Principale di Sezione Vecchio Verderame Matteo è promosso, a decorrere dal 23 luglio 1943 Primo Ingegnere di Sezione (grado 7).

Il predetto Ingegnere, a decorrere dal 1° ottobre 1943, è promosso Ingegnere Capo (grado 6).

Palermo, 5 dicembre 1943.

46

PROMOZIONI DI FUNZIONARI (GENIO CIVILE)

Visto il rapporto favorevole del Provveditore alle Opere Pubbliche per la Sicilia sulla attività e sulla competenza tecnica dei sottonotati Ingegneri principali dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo;

In virtù dei poteri conferitimi;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. A decorrere dal 23 luglio 1943 gli Ingegneri principali del Genio Civile (grado 9)

Vitale Dr. Giuseppe
Maida Dr. Salvatore
Caruso Dr. Francesco
Sortino Dr. Filippo

sono promossi Ingegneri principali di sezione (grado 8).

2. A decorrere dal primo ottobre 1943 gli Ingegneri principali di sezione:

Maida Dr. Salvatore
Caruso Dr. Francesco
Sortino Dr. Filippo
sono promossi Primi Ingegneri di sezione (grado 7).
Palermo, 5 dicembre 1943.

47

NORME PER L'UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

ART. 1. — L'Unione Nazionale Ufficiale in Congedo è mantenuta in tutta la Sicilia.

ART. 2. — I Prefetti nomineranno un Commissario Straordinario per ciascuna Provincia con l'incarico di revisionare gli iscritti eliminando gli ufficiali della M.V.S.N. ordinaria che non siano contemporaneamente ufficiali delle Forze Armate.

ART. 3. — I componenti del Consiglio Direttivo non devono essere stati ufficiali della M.V.S.N. ordinaria nè debbono avere ricoperte cariche in seno al Partito Nazionale Fascista.

ART. 4. — Non appena possibile si procederà alla elezione per la nomina delle regolari amministrazioni.

Palermo, 9 dicembre 1943.

48

PROROGAZIONE DEL TERMINE PER LA CONSEGNA DEL GRANO

Considerato che le piogge hanno ritardato i lavori della semina e gli agricoltori hanno trovato difficoltà per versare la quota di ritenuta di 50 e 30 kg.

Considerato che le commissioni locali non hanno ancora espletato il loro lavoro,

Allo scopo di permettere a tutti gli agricoltori di espletare le consegne in base alle tessere di macinazione,

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili per la Sicilia,

ORDINO:

Di prorogare fino al 15 dicembre 1943 il termine utile per la consegna del grano in base alle tessere di macinazione.

Palermo, 10 Dicembre 1943.

49

COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LE PREFETTURE DELLA SICILIA

Ritenuto che durante lo stato di guerra per necessità di servizio sono state fatte alcune promozioni del personale della Prefettura di Palermo, in deroga alle disposizioni vigenti;

Considerato che, per regolarizzare un tale stato di cose, nei limiti del possibile, con decreto 22-10-1943, è stato costituito un Consiglio di Amministrazione per il personale dipendente dalla Prefettura di Palermo;

Che si ritiene ora opportuno estendere il provvedimento a tutto il personale delle Prefetture esistenti in Sicilia, costituendo un unico Consiglio di Amministrazione;

Considerato che occorre, altresì, costituire una Commissione di disciplina per il detto personale;

Valendomi dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

ART. 1. — In via transitoria e finchè non saranno ristabiliti i rapporti con l'Amministrazione Centrale del Ministero dell'Interno, è costituito, con sede in Palermo, un Consiglio di Amministrazione per il personale delle Prefetture della Sicilia.

ART. 2. — Esso sarà composto dai Prefetti e Vice Prefetti delle Provincie di Catania, Messina e Palermo e dagli Ispettori di Ragioneria di Gruppo A della provincia di Palermo e di Catania.

Il Consiglio di Amministrazione sarà presieduto dal Direttore Generale del Personale, ed in sua mancanza dal Prefetto

di Palermo, il quale sarà sostituito da un altro Prefetto dell'Isola designato dal Governo Militare Alleato.

I predetti componenti, in caso di assenza o altro legittimo impedimento, saranno sostituiti dai funzionari, che sono chiamati dagli ordinamenti rispettivi a farne le veci;

Un impiegato di Prefettura di Gruppo A, di grado non inferiore al nono, eserciterà le funzioni di segretario.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, è necessaria la presenza di almeno due terzi dei componenti.

Le deliberazioni saranno adottate a maggioranza assoluta di voti. In caso di parità di suffragi, prevarrà il voto del Presidente.

ART. 3. — La competenza del Consiglio di Amministrazione è quella stabilita dal R. D. 30-12-1923 N. 2960.

ART. 4. — Il Prefetto di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto e della convocazione del Consiglio di Amministrazione.

ART. 5. — Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al Segretario sarà corrisposta una medaglia di presenza di lire duecento ed ai funzionari residenti fuori Palermo, saranno, inoltre, corrisposte le ordinarie indennità di missione.

ART. 6. — La Commissione di disciplina sarà composta dal Prefetto di Palermo, Presidente, dal Vice-Prefetto Vicario, dal Vice-Prefetto Ispettore anziano della stessa Provincia, componenti.

In caso di assenza o legittimo impedimento, i predetti saranno sostituiti dai funzionari, che li seguono immediatamente per grado.

Le attribuzioni della Commissione sono quelle stabilite dal citato R. D.

Palermo, 7 dicembre 1943.

50

NOMINA DEL COMMISSARIO DEL CORPO FORESTALE DELLA LEGIONE DELLA SICILIA

Considerata l'urgente necessità di provvedere al riordinamento del Corpo Forestale della Sicilia;

Ritenuto, pertanto, che occorre nominare un commissario reggente della Legione della Sicilia;

Valendomi dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Sicilia,

ORDINO:

Il Tenente Colonnello Nunzio Guzzio è nominato Commissario reggente del Corpo Forestale della Legione della Sicilia.
Palermo, 7 dicembre 1943.

ALLEGATO N. 1

FACOLTÀ CONFERITE AL COMMISSARIO DEL CORPO
FORESTALE DELLA LEGIONE DELLA SICILIA

Con riferimento al decreto N. 50 del giorno 7 dicembre 1943, con il quale veniva nominato il Commissario reggente del Corpo Forestale della Legione della Sicilia, io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, determino che oltre alle attribuzioni che al detto commissario sono deferite per regolamento, vengano aggiunte in via transitoria le seguenti:

ART. 1. — Il Commissario ha il potere di deferire al Tribunale Militare Italiano più vicino tutti i responsabili di reati previsti e puniti dal Codice Penale Militare Italiano.

ART. 2. — Il Commissario ha facoltà di potere richiamare in servizio gli ufficiali, sott'ufficiali e guardie già appartenenti al Corpo Forestale che si trovano in congedo, e di richiedere al comando delle Legioni vicine tanto dei sott'ufficiali e delle guardie per la ricostruzione dell'organico, quanto degli ufficiali per la formazione dei quadri.

ART. 3. — Il Commissario ha pure la facoltà di ricollocare in congedo sia le guardie, i sottufficiali e gli ufficiali che si sono resi responsabili di mancanze gravi disciplinari, non costituenti reato, o per ragioni di opportunità politica.

ART. 4. — Il Commissario ha facoltà di ordinare delle inchieste di natura amministrativa o disciplinare, tanto di propria iniziativa quanto su richiesta del Governo Militare Alleato, e ne riferirà mediante rapporto motivato allo stesso Governo Militare Alleato per i provvedimenti.

51

CONFERMA DEL CAPO DEL CONSORZIO AGRARIO COMPARTIMENTALE PER LA SICILIA

Visto il decreto emanato in data 26 novembre 1943 N. 36 con il quale l'Ufficio Interregionale per la Sicilia della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari, deve chiamarsi d'ora innanzi « Consorzio Agrario Compartimentale per la Sicilia »,

Valendomi dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Sicilia,

ORDINO:

Il Rag. Mario Van Axel Castelli vien confermato nella sua carica di Capo del Consorzio Agrario Compartimentale per la Sicilia.

Palermo, 9 dicembre 1943.

52

NORME PER LA REGISTRAZIONE DELLE CASE POPOLARI (PROV. PALERMO)

Considerato che l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Palermo, per le eccezionali condizioni di proprio funzionamento in cui è venuto a trovarsi a seguito della distruzione per causa bellica dei suoi uffici, e della successiva requisizione e immediato sgombro di altri locali ove erasi trasferito, non ha potuto adempiere nei termini di legge alla registrazione delle locazioni dal 1. maggio 1943 in poi per gli appartamenti di sua proprietà;

Considerato che al verificarsi di tale involontaria inadempienza ha anche influito il decentramento dell'Ufficio del Registro;

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

Sono estesi al 29 febbraio 1944 i termini per la registrazione delle locazioni convenute, rinnovate o prorogate in data

anteriore al 1. dicembre 1943 dell'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Palermo.

Palermo, 9 dicembre 1943.

53

NOMINA DEL CAPO UFFICIALE DEL FUOCO

Vista la necessità di assegnare un Direttore Regionale (Italiano) del Corpo Vigili di Fuoco e della Difesa Civile:

In virtù dei poteri conferitimi, io CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili,

ORDINO:

1. Di stabilire un ufficio del Direttore Regionale (Italiano) del Corpo Vigili di Fuoco, che sarà il capo di questi servizi per tutta la Sicilia.

2. Il Direttore Regionale sarà responsabile per l'organizzazione ed il controllo del Corpo Vigili del Fuoco e della Difesa Civile per tutta la Sicilia e dovrà sottomettere al Capo della Divisione Pubblica Sicurezza, Governo Militare Alleato, in Sicilia le raccomandazioni per la più efficiente amministrazione dei predetti servizi.

3. Il Direttore Regionale compierà altre mansioni che potranno essere a lui assegnate dal Capo della Divisione Pubblica Sicurezza e darà gli ordini e le istruzioni che saranno approvati da lui.

4. Il Dott. Ing. Luigi Bigi, Comandante 58. Corpo Vigili del Fuoco, è nominato Capo Ufficiale del Fuoco e Ispettore con giurisdizione di tutta la Regione. La sua promozione al grado di Colonnello (senza retribuzione) è confermata.

Palermo, 9 dicembre 1943.

54

PROMOZIONE A VICE QUESTORE DEL COMMISSARIO CAPO DI PUBBLICA SICUREZZA

Visto l'ordine ufficiale 21 del 9 novembre 1943 col quale il Commissario Capo di P. S. Greco Francesco (grado 7) è stato

nominato Reggente Questore di Trapani e visto la necessità di regolare la posizione del detto Funzionario;

Valendomi di poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che Greco Francesco, Commissario Capo di P. S. sia promosso a Vice-Questore (grado 7) come del 9 novembre 1943 e che sia confermato nella carica di Reggente Questore di Trapani.

2. La Direzione del Tesoro di Trapani è autorizzata a pagare al detto funzionario lo stipendio inerente al nuovo grado cominciando dalla suddetta data.

Palermo, 9 dicembre 1943.

55

NORME PER LE IMBARCAZIONI DA PESCA
E PER LA PESCA

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Tutte le imbarcazioni da pesca dovranno essere registrate e munite di licenze rilasciate dalle competenti autorità. Il numero di registrazione dovrà essere preceduto da una o più lettere che dovranno essere chiaramente dipinte ai due lati vicino la prua, per potere facilmente individuare il porto di origine dell'imbarcazione stessa.

2. Il pesce deve essere venduto sul mercato stesso del porto di partenza, a meno che un permesso scritto dall'AMG ne autorizzi il contrario.

3. Le restrizioni contro l'uso o il possesso di esplosivi saranno rigidamente applicate.

4. È proibita la pesca oltre un limite di otto chilometri (5 miglia) dalla riva, durante le ore di oscuramento. Tale oscuramento avrà inizio mezz'ora prima del tramonto del sole e terminerà mezz'ora dopo l'alba.

5. Non saranno consentite partenze ed arrivi di imbarcazioni peschereccio durante le ore di oscuramento, eccetto i casi di emergenza.

6. Le luci per la pesca dovranno essere oscurate dai lati e dall'alto, proiettando la luce solo dal basso.

7. Il Comando Navale Alleato, specificherà le ulteriori norme locali e quali zone saranno proibite, qualora lo ritenesse necessario.

8. Sarà fatto fuoco su quelle imbarcazioni trovate in contravvenzione a queste disposizioni. I contravventori saranno pure puniti con la sospensione della licenza, condanna alla prigione o alla multa, o entrambe le pene.

Palermo, 13 dicembre 1943.

56

NOMINA DEL DIRETTORE REGIONALE (ITALIANO) DELLE PRIGIONI DELLA SICILIA

Visto la necessità di stabilire un controllo e una soprintendenza centrale per servizi di prigione nella Regione di Sicilia;

In virtù di poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Il Dott. Ferdinando Columbo, Direttore delle Prigioni di Palermo è con questo decreto esonerato delle sue cariche attuali ed è nominato Direttore Regionale (Italiano) delle Prigioni della Sicilia.

2. I seguenti sono confermati nelle posizioni di Direttore Provinciale o Direttore Provinciale Reggente nelle Provincie indicate accanto ai loro nomi:

<i>Province</i>	<i>Nomi</i>	<i>Posto</i>
Palermo	Rag. Domenico Farruggia	Direttore
Messina	Dott. Edoardo De Raffaele	Direttore
Catania	Dott. Francesco Antuono	Direttore
Siracusa	Dott. Pietro Motolese	Direttore
Ragusa (Mod.)	Dott. Sabato Manfredi	Direttore
Caltanissetta	Dott. Francesco Casanatta	Direttore

Enna	Dott. G. Battista Bellomo	Direttore
Agrigento	Dott. Aniello Bruno	Direttore
Trapani	Rag. Pietro Ferrari	Direttore (Reggente)
Barcellona (Ins. Asylum)	Dott. Vittorio Maida	Direttore Alienista Regionale

3. Le suddette nomine andranno in vigore immediatamente.

4. Tutti gli ufficiali del Servizio di Prigione in tutta la Regione sono subordinati al Direttore Regionale. Tutti gli ordini emessi dal Governo Militare Alleato trattando del personale o il funzionamento del servizio delle Prigioni nella Regione saranno comunicati per mezzo di questo Quartiere Generale al Direttore Regionale.

Palermo, 10 dicembre 1943.

57

NORME PER IL CONSORZIO PER I MAGAZZINI GENERALI

Considerato che i locali di Via del Secco espropriati al Consorzio per i Magazzini Generali della Sicilia con i Decreti 4 ottobre 1939 del Ministero dell'Aeronautica e 7 ottobre 1942 del Prefetto di Palermo non sono più asserviti all'opera pubblica per cui furono espropriati;

Considerato altresì che si rende indispensabile ed urgente nello interesse del commercio e dell'economia che siano subito ripristinati in Palermo, come per il passato, i magazzini generali e che essi vengano messi subito in condizione di normale funzionamento;

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

Il Decreto 4 ottobre 1939 del Ministero dell'Aeronautica registrato alla Corte dei Conti il 12 ottobre 1939, registro n. 8 Aeronautica, foglio n. 170, ed il Decreto 7 ottobre 1942 del Prefetto di Palermo Div. IV n. 3321 sono annullati e revocati. Gli immobili tutti espropriati con i due superiori decreti sono restituiti in piena e libera proprietà da oggi al Consorzio per i Magazzini Generali della Sicilia.

Il Consorzio per i Magazzini Generali infra 30 giorni da

oggi verserà nelle casse della R. Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) Sede di Palermo la somma di L. 2.100.000, a disposizione del Governo Militare Alleato in restituzione della uguale indennità corrispostagli per la espropriazione subita.

Palermo, 28 dicembre 1943.

58

NORME PER IL RIORDINAMENTO DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DI PUBBLICA SICUREZZA

Vista la necessità e l'urgenza di adattare provvedimenti per il riordinamento del personale dell'amministrazione della Pubblica Sicurezza.

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

ART. 1. — Sono collocati a riposo d'Ufficio a decorrere dal 1° gennaio p. v. qualunque sia il loro grado, i Funzionari di P.S. e gli appartenenti al Corpo degli Agenti di P.S. che abbiano compiuti 65 anni di età e 40 di servizio.

ART. 2. — Gli Ufficiali ed Agenti di P.S. che abbiano compiuto 60 anni di età e 35 di servizio potranno essere collocati a riposo, qualunque sia il loro grado per accertata inidoneità fisica.

ART. 3. — Entro tre mesi dalla data della presente ordinanza tutti gli Agenti di P.S. richiamati in servizio o comunque trattenuti devono essere licenziati.

Tali licenziamenti si effettueranno gradualmente a seconda della necessità del servizio e indipendentemente dal grado.

ART. 4. — Tutti gli Ufficiali, Impiegati ed Agenti di P.S. i quali sian dimostrati non più idonei alle mansioni del loro grado saranno, su proposta motivata dei Prefetti interessati e a giudizio di una apposita Commissione dispensati dal servizio o collocati a riposo d'ufficio al più presto possibile. A favore di costoro sarà computato un aumento di 5 anni sul servizio utile a pensione, tanto agli effetti del compimento del periodo minimo necessario per conseguire il diritto a trattamento di riposo, quanto ai fini della liquidazione degli assegni.

ART. 5. — È data facoltà alla Direzione Regionale di P.S. di procedere alla assunzione di Agenti di Pubblica Sicurezza in-

dipendentemente dalle norme vigenti per gli arruolamenti nel Corpo degli Agenti di P.S.

ART. 6. — Gli Agenti di cui al precedente articolo vengono nominati, con mio decreto, Guardie di P. S. in prova e hanno diritto al trattamento economico di Guardia di P.S.

Essi possono essere chiamati a frequentare a turno un corso accelerato della durata minima di un mese nella Scuola Allievi di prossima istituzione.

In ogni caso trascorsi sei mesi dalla nomina a Guardia in prova, saranno invitati a sostenere davanti una apposita Commissione un colloquio inteso ad accertare se abbiano raggiunta sufficiente preparazione professionale per ben assolvere i doveri del proprio grado.

Qualora il risultato di tale colloquio sarà favorevole e non ostino altri motivi essi conseguiranno la nomina a Guardia di P.S. effettiva.

ART. 7. — È bandito un concorso per titoli per 150 V. Brigadieri di P. S. Possono prendervi parte:

1) Le Guardie e Guardie scelte, qualunque sia la loro anzianità, purchè in possesso del titolo minimo di studio di licenza di istituto medio di 2° grado o corrispondenti;

2) Le Guardie e Guardie Scelte con almeno un anno di grado, in possesso del titolo minimo di studio di frequenza della 3ª classe ginnasiale o corrispondente;

3) Le Guardie e Guardie Scelte che non trovandosi nelle condizioni di cui sopra, abbiano tre anni di servizio effettivo ed abbiano ottenuto ogni anno classifica di ottimo.

L'età massima è fissata in 35 anni.

Gli Agenti dichiarati vincitori, saranno nominati V. Brigadieri di P.S. in prova. Trascorsi sei mesi, se dichiarati idonei, conseguiranno la nomina a V. Brigadiere effettivo.

Essi, prima di conseguire, la nomina ad effettivi possono essere chiamati a frequentare un corso della durata minima di un mese presso la istituenda Scuola Allievi.

In ogni caso trascorsi sei mesi dalla nomina, saranno invitati ad un colloquio davanti una apposita Commissione per accertare se abbiano raggiunta sufficiente idoneità a ben disimpegnare le mansioni del proprio grado.

ART. 8. — Ferma restando la classificazione degli Ufficiali di P. S. nel gruppo A, è autorizzato un concorso per titolo per

venti posti al grado iniziale della carriera, riservato agli Impiegati d'ordine e di Polizia che siano in possesso del titolo minimo di studio di licenza d'istituto medio di 2° grado o corrispondenti ai termini del R. D. 6 maggio 1923 n. 1054 e che abbiano almeno dieci anni di servizio effettivo nell'amministrazione.

ART. 9. — Per coprire i posti disponibili e fronteggiare le attuali necessità, è autorizzato, altresì, un concorso per titoli a trenta posti di V. Commissario Agg. di P.S. in prova.

Possono prendere parte a tale concorso coloro che siano in possesso della laurea in Giurisprudenza o di titolo equivalente e che non abbiano superata l'età di anni 35.

È pure autorizzato un concorso per venti subalterni e dieci Capitani per provvedere all'inquadramento, alla disciplina ed all'amministrazione del Corpo degli Agenti di P.S. fra coloro che abbiano rivestito il corrispondente grado nell'esercito e siano in possesso del titolo minimo di studio di licenza d'istituto medio di 2° grado od equivalente.

ART. 10. — Il Direttore Regionale è incaricato di emanare, previa approvazione della Divisione P.S., Regione N. 1 Gov., le norme di attuazione e di coordinamento delle presenti disposizioni.

Palermo, 11 dicembre 1943.

59

NOMINA DEL CAPO COMPARTIMENTO (FERROVIE DELLO STATO)

Constatato che al momento dell'occupazione della Sicilia da parte delle Forze Militari Alleati la carica di Capo Compartimento delle Ferrovie dello Stato in Palermo era vacante;

Considerato che tale carica, per ragioni inerenti all'andamento del servizio, non è opportuno resti ulteriormente vacante;

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello Ufficiale Capo Regionale degli Affari Civili,

ORDINO:

Il Comm. Ing. Dr. Pietro Tuccio è nominato Capo Compartimento di 2. Classe del Compartimento delle Ferrovie dello Stato in Palermo, con decorrenza dal dicembre 1943.

Palermo, 13 dicembre 1943.

NORME PER L'ABOLIZIONE E LA CONFISCA DEL DIARIO SCOLASTICO

Considerato che il «Diario Scolastico» pubblicato dalla «Libreria dello Stato» a Roma, è stato venduto, comprato ed usato da ragazzi di scuola benchè molte delle sue pagine contenesse propaganda fascista;

In vista del Paragrafo 28 dell'Articolo II del Proclama 2 e Paragrafo 3 dell'Articolo V del Proclama 7 e

Considerato che in base a questi Proclami la circolazione di tale letteratura è punibile dalla legge militare. In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. Che i Prefetti diramino ordini a tutte le librerie per la confisca di detti «Diari» perchè vengano depositati presso il Sindaco più vicino;

2. Che i Prefetti avvertano tutti i Sindaci di ritirare e conservare detti «Diari» con i libri di Testo confiscati e trattenerli in attesa di ordini del Provveditore agli Studi della Provincia.

3. Che i Provveditori agli Studi diano ordini a tutti gli insegnanti di raccogliere tali «Diari» in possesso dei ragazzi e conservarli insieme ai libri di Testo confiscati fino ad ulteriori disposizioni.

Palermo, 15 dicembre 1943.

PERMESSI SPECIALI

Considerata la necessità di razionare la benzina per ordine delle autorità superiori e considerato che col 1. febbraio 1944 saranno in vigore i Permessi Speciali per la circolazione degli autoveicoli con relative concessioni di nafta o benzina razionata:

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

I permessi speciali per la circolazione di autoveicoli attualmente in vigore in tutte le provincie della Sicilia sono rinnovati sino al 31 gennaio 1944, senza bisogno di alcuna pratica da parte degli interessati.

Saranno pubblicate le istruzioni, appena possibile, circa il regolamento per il rilascio dei suddetti nuovi tipi di permessi.

I Prefetti incaricheranno i Sindaci di rendere immediatamente noto al pubblico il presente ordine.

Palermo, 20 dicembre 1943.

62

**COSTITUZIONE DELL'ISTITUTO DI ASSICURAZIONE
CONTRO LE MALATTIE DEI LAVORATORI**

Allo scopo di provvedere alla unificazione delle Casse Mutue di Malattia dei Lavoratori dell'Agricoltura, del Commercio, dell'Industria e del Credito e Assicurazione, e ritenuta la necessità di nominare un Commissario per la sorveglianza ed il controllo delle operazioni del nuovo organismo: io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale degli Affari Civili Regionale,

ORDINO:

1. È approvato il progetto di Statuto per la costituzione dell'Istituto di Assicurazione contro le malattie dei lavoratori, nel quale Istituto vengono fusi:

L'Istituto di Assistenza per i Lavoratori delle Aziende del Credito, della Assicurazione e dei Servizi Tributari;

La Mutua di Malattia per i lavoratori Agricoli;

La Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio;

Le Casse Mutue Malattia per i Lavoratori dell'Industria.

2. Il Dot. Carmelo Moschella, viene nominato Commissario Straordinario del suddetto Istituto, con sede in Palermo.

3. Le mansioni di detto Commissario saranno come segue:

a) ispezionare il lavoro dell'organizzazione.

b) assistere nel proseguimento del piano di riorganizzazione e di unificazione degli scopi dell'Istituto,

c) provvedere a che sia svolta l'attività necessaria alla realizzazione degli scopi dell'Istituto,

d) collaborare con le Autorità Finanziarie allo scopo di migliorare il sistema di riscossione dei contributi,

e) adempere a quegli altri compiti che fossero necessari.
Palermo, 22 dicembre 1943.

63

IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA RINNOVAZIONE DEGLI ABBONAMENTI PER L'ANNO 1944

Vista la legge 19 giugno 1940 n. 762 e successiva modifica riguardante l'applicazione dell'imposta generale sull'entrata.

Ritenuta l'opportunità di confermare anche per l'anno 1944 il sistema di pagamento in abbonamento dell'imposta generale sull'entrata di cui all'accordo generale 27 dicembre 1942 N. 72452 per le diverse categorie di commercianti ed industriali ivi specificate e di lasciare immutate le norme in vigore per la determinazione ed il pagamento dei canoni annuali di abbonamento, io CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il sistema di pagamento in abbonamento dell'imposta generale sull'entrata per le categorie di commercianti ed industriali indicate nell'accordo generale N. 72452 del 27 dicembre 1942 stipulato per l'anno 1943 viene mantenuto fermo anche per l'anno 1944.

Per la determinazione dei canoni annuali di abbonamento e per il pagamento di essi continueranno ad essere osservate le norme e le modalità stabilite per l'anno 1943.

La presente ordinanza ha efficacia in tutto il territorio della Sicilia.

Palermo, 17 dicembre 1943.

TASSE E IMPOSTE DIRETTE SUGLI AFFARI PROROGA DEI TERMINI

In virtù dei poteri conferitimi, io CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

ART. 1. — Per i Comuni compresi nella circoscrizione finanziaria degli Uffici del Registro della Sicilia, sono prorogati sino al 30 giugno 1944:

a) i termini della valutazione in materia di trasferimenti della ricchezza;

b) i termini per la risoluzione di controversie in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari e di altri diritti;

c) i termini per la trascrizione degli atti civili e giudiziari nonchè dei certificati di denunziata successione;

d) i termini in materia di contenzioso riguardanti le tasse, le imposte indirette sugli affari ed altri diritti previsti dalla legge 7 gennaio 1929, N. 4.

La proroga dei termini di cui sopra compete in quanto le scadenze dei detti termini siansi verificate o si debbano verificare tra il 16 febbraio 1943 ed il 30 aprile 1944.

ART. 2. — Per i Comuni compresi nelle circoscrizioni ipotecarie delle Conservatorie dei Registri Immobiliari della Sicilia sono prorogati sino al 31 gennaio 1944 i termini per le rinnovazioni ipotecarie scadute posteriormente al 16 febbraio 1943, o che verranno a scadere a tutto il 31 dicembre 1943.

ART. 3. — La presente ordinanza entra in vigore al giorno della sua pubblicazione.

Palermo, 17 dicembre 1943.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE DI DISCIPLINA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELEGRAFI

Ritenuto che occorre definire di urgenza alcuni provvedimenti disciplinari a carico di dipendenti dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi:

Considerato che tale necessità potrà verificarsi anche per l'avvenire:

Che, essendo interrotti i rapporti tra gli uffici dell'Isola e quelli dell'Amministrazione centrale, occorre, in via provvisoria costituire una Commissione di disciplina regionale che possa definire i suddetti provvedimenti disciplinari:

In virtù dei poteri conferitimi, io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

1. E' costituita, con sede in Palermo, una Commissione di disciplina regionale per i dipendenti dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.

2. La Commissione sarà presieduta dal Vice Prefetto Vicario della Provincia di Palermo o chi ne fa le veci e sarà composta dallo Ispettore Generale delle Poste e Telegrafi Cavaliere Pietro Giorgianni e dal Vice Ispettore Generale Cav. Nicolò Vulpitta, un impiegato dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi funzionerà da Segretario della Commissione.

3. I poteri della Commissione sono quelli stabiliti dalla vigente legislazione italiana.

4. Al Presidente, ai Componenti la Commissione e al Segretario sarà corrisposta una medaglia di presenza di L. 150, Palermo, 21 dicembre 1943.

66

**NOMINA DELL'ISPETTORE GENERALE REGIONALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

Visto l'ordine ufficiale n. 21 del 9 novembre 1943 col quale il Dott. Vittorio Modica fu nominato Direttore Regionale (Italiano) della Pubblica Sicurezza in Sicilia e visto la necessità di regolarizzare la posizione del detto Funzionario:

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Capo Regionale degli Affari Civili, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Che il Dott. Vittorio Modica sia nominato al quinto (5°) grado nella Gerarchia Amministrativa Italiana col titolo d'Ispet-

tore Generale Regionale della Pubblica Sicurezza. La sua carica come Direttore Regionale di Pubblica Sicurezza rimane confermata e immutata.

La Direzione del Tesoro farà le necessarie modificazioni e pagherà al detto Funzionario lo stipendio del suddetto grado come dal 1. novembre 1943.

Palermo, 23 dicembre 1943.

67

NORME PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI DI ITALIANI IN TERRITORIO STATALE OCCUPATO DAL NEMICO

ART. 1. — Per provvedere alla tutela degli interessi di persone fisiche o giuridiche di nazionalità Italiana, aventi la residenza o la sede nel territorio dello Stato occupato dal nemico, può essere nominato un curatore speciale.

Il provvedimento di nomina del curatore speciale determina gli atti che questi ha facoltà di compiere.

Nel compimento degli atti indicati nel provvedimento di nomina il curatore speciale rappresenta legalmente la persona nel cui interesse la nomina è stata disposta.

La nomina del curatore speciale è disposta, su istanza di chiunque vi abbia interesse o del Pubblico Ministero, da un Tribunale sedente in territorio non occupato dal nemico, con decreto emesso in camera di consiglio.

ART. 2. — Per provvedere alla gestione delle sedi secondarie, filiali, rappresentanze o agenzie di Enti, o società, i cui organi amministrativi si trovano in territorio occupato dal nemico, può essere nominato un commissario.

Il provvedimento di nomina determina quali poteri spettanti agli organi ordinari dell'Ente o della Società siano domandati ai commissari.

Se si tratta di Ente pubblico, la nomina del commissario è disposta con provvedimento del Governo Militare Alleato. In ogni altro caso si applica l'ultimo comma dell'Articolo precedente.

ART. 3. — Il presente Ordine entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Palermo, 24 dicembre 1943.

NORME PER L'ONORARIO DEI PRESIDENTI ED I COMPONENTI LE DEPUTAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

Considerato che con Ordine n. 34 del 24 novembre 1943, si è provveduto all'attribuzione di un onorario a favore dei Sindaci delle Amministrazioni Comunali della Regione e che, pertanto, si ravvisa l'opportunità di provvedere conformemente per i Presidenti ed i componenti le Deputazioni delle Amministrazioni Provinciali;

In virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Ai Presidenti delle Amministrazioni Provinciali della Regione sarà corrisposto, a titolo di onorario, una indennità mensile, pari allo stipendio mensile assegnato al Segretario Generale di ogni singola amministrazione, maggiorato del 30 %.

2. Ai componenti le Deputazioni Provinciali sarà corrisposta una medaglia di presenza, per ogni giornata di seduta, di Lire 150; nel caso che le sedute abbiano luogo in giorni consecutivi, detta medaglia sarà ridotta a Lire 100 per i giorni successivi al primo.

Oltre alla medaglia di presenza, saranno rimborsate ai componenti che risiedono fuori del Capoluogo le spese vive di viaggio.

3. Nel bilancio delle Amministrazioni Provinciali sarà prevista la spesa conseguente al disposto dei N. 1 e 2.

4. La presente Ordinanza ha effetto dal 1° novembre 1943.
Palermo, 27 dicembre 1943.

NORME PER LE TASSE, MARCHE E LEGGE DI BOLLO

Visto l'Art. 36 della Legge del Bollo T. U. 30-12-1943, che detta norme per il pagamento in abbonamento della tassa di bollo per le quietanze e bollette d'imposta, tributi e dazi rilasciate dalle Esattorie delle imposte e dalle Ricevitorie del Dazio Consumo;

Ritenuta la necessità di limitare l'uso delle marche da bollo per quietanze,

ORDINO:

ART. 1. — La tassa di bollo per le quietanze e bollette d'imposte, tributi e dazi che verranno rilasciate dal 1° gennaio 1944, in poi dalle Esattorie delle Imposte e dagli Uffici delle Imposte di Consumo, dovrà, fino a nuova disposizione, essere corrisposta obbligatoriamente per abbonamento annuale in rate bimestrali scadute, da versarsi al competente Ufficio del Registro.

ART. 2. — Per la determinazione e riscossione del canone di abbonamento annuale gli Uffici del Registro stipuleranno apposita convenzione di abbonamento con gli Esattori delle Imposte di consumo, con le modalità attualmente in vigore per gli abbonamenti previsti dell'Art. 36 della detta legge di bollo T. U. del 30 dicembre 1923 N. 3268.

ART. 3. — Agli effetti di cui al precedente articolo, gli Esattori delle Imposte ed i Ricevitori delle Imposte di Consumo dovranno denunciare agli Uffici del Registro, non più tardi del 10 gennaio 1944, lo ammontare delle tasse di bollo riscosse nell'anno 1943.

Le inadempienze alla presente ordinanza, che ha efficacia in tutta la Sicilia, saranno punite a termine delle disposizioni di legge in vigore.

Palermo, 30 dicembre 1943.

1944

1

NOMINA DI TRE VICE-COMMISSARI AGGIUNTI DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili

ORDINO:

1. Che i seguenti Vice-Commissari Aggiunti Volontari della Pubblica Sicurezza (Grado 11°, gruppo A) sono nominati Vice-Commissari Aggiunti dal 1. dicembre 1943 e senza perdita di anni di servizio:

1. Dott. Enrico Giuseppe.
2. Dott. Galuppo Angelo.
3. Dott. Fiorentino Giovanni.

Il Direttore del Tesoro di Messina è autorizzato di pagare ai suddetti Ufficiali lo stipendio e l'indennità del suddetto grado dal 1. dicembre 1943.

Palermo, 3 gennaio 1944.

2

INTERPRETAZIONE DEL PROCLAMA N. 13

Visto che sono sorte delle difficoltà nella interpretazione autentica per la uniforme applicazione di detto proclama; e visto che occorrono certi provvedimenti temporanei per l'esercizio effettivo dei poteri delle autorità incaricate di mantenere l'ordine pubblico:

Io, CHARLES POLETTI, Capo Ufficiale Regionale addetto agli Affari Civili, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

1. Il Proclama N. 13 sarà interpretato, in accordo con lo spirito della Legge prefascista del 30 giugno 1889, come di non impedire l'esercizio modificato dei poteri preveduti nel titolo VI, Cap. III e V della Legge di P. S. del 18 giugno 1931, eccetto come con questo ordine previsto.

2. I titoli soprascritti della legge 18 giugno 1931 non si applicheranno in riguardo ad offese o ad attività politiche.

3. La Commissione Provinciale prevista dall'art. 166 della Legge 18 giugno 1931 si costituirà di tre magistrati di grado non inferiore a giudice, i quali saranno nominati dal Primo Presidente della Corte di Appello del distretto nel quale si trova la provincia. Il magistrato più anziano dei nominati sarà il presidente della Commissione.

4. Le persone denunziate per applicazione delle misure di pubblica sicurezza, previste nei titoli sopradetti della legge 18 giugno 1931, avranno diritto di farsi difendere ed assistere da avvocati in ogni stadio del procedimento.

Palermo, 1 gennaio 1944.

3

MISURA DEL CONTRIBUTO DOVUTO PER GLI ANNI 1943 E 1944 ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURA- ZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO, SEZIONE SPECIALE ZOLFARE SICILIANE.

Viste le leggi del 11 luglio 1904 N. 396, 14 luglio 1907, N. 527, ed il R. D. 6 maggio 1915, N. 590, che provvedevano per i contributi e benefici di assicurazione nelle industrie delle miniere di zolfo della Sicilia;

Visto il R. D. 27 marzo 1933, N. 299, che provvedeva per la riscossione dei contributi da parte degli Uffici Doganali;

Visto il R. D. 11 luglio 1942 N. 92, che fissava la rata del contributo per il 1942 in Lire 15 per tonnellata di zolfo esportata o consumata in Sicilia;

Considerata la necessità di continuare le assicurazioni e di fissare la rata per il 1943 e 1944;

Pertanto, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Uffi-

ciale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

Che la rata dei contributi previsti per l'esercizio del 1943 e 1944, in favore dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gl'Infortuni sul Lavoro, Sezione Speciale Zolfare Siciliana, sia fissata in Lire 15 per tonnellata esportata o consumata in Sicilia, e che la riscossione dei contributi dovrà essere effettuata dagli uffici della R. Dogana.

Palermo, 3 gennaio 1944.

4

ABOLIZIONE DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI TURISTICI

Poichè l'abolizione di diverse organizzazioni ed enti turistici viene considerata di pubblico interesse:

In virtù dell'autorità che mi è stata conferita, Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Regionale degli Affari Civili

ORDINO:

1. Tutti gli Enti Provinciali per il Turismo:

L'Ente Primavera Siciliana

L'Ente Turistico della Sicilia

comprese tutte le agenzie o uffici sussidiari, aggregati e dipendenti da essi, con il presente ordine vengono sciolti.

2. Tutti i direttori, o chiunque rappresenti qualcuna delle Organizzazioni indicate all'art. 1. dovranno inviare immediatamente all'Ufficio Finanziario del Governo Militare Alleato, esistente nella provincia in cui tali organizzazioni, o uffici dipendenti si trovano, una completa documentazione nella quale risultino tutte le attività e le passività della stessa organizzazione o ente risultante alla data dello scioglimento.

Palermo, 4 gennaio 1944.

5

ISTITUZIONE DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLA SANITÀ PUBBLICA IN SICILIA

Visto l'Ordine N. 9 emanato il 23 ottobre 1943 dal Governo Militare Alleato - Quartiere Generale Regionale della Sicilia -

con il quale furono stabiliti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica;

Riconosciuta la necessità della istituzione di un organo centrale dell'Amministrazione Sanitaria, avente giurisdizione sulle provincie della Sicilia, con funzioni direttive, ispettive, di controllo e di coordinamento sugli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica e su tutte le Istituzioni a carattere Sanitario, pubbliche e private della Sicilia;

Riconosciuta la necessità della istituzione di un Consiglio Regionale di Sanità Pubblica in Sicilia;

Nell'interesse supremo della salute pubblica;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

ORDINO:

ART. 1. — È istituita la Direzione Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia, con funzioni direttive, ispettive, di controllo e di coordinamento sugli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica e su tutte le Istituzioni a carattere sanitario, pubbliche e private della Sicilia.

ART. 2. — La Direzione Regionale della Sanità Pubblica della Sicilia ha sede in Palermo.

ART. 3. — A capo della Direzione Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia è proposto il Direttore Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia.

ART. 4. — Con successivo decreto saranno emanate le norme per il funzionamento della Direzione Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia.

ART. 5. — È istituito un Consiglio Regionale di Sanità Pubblica in Sicilia con sede in Palermo.

ART. 6. — La composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento di detto Consiglio saranno stabilite con successivo decreto.

ART. 7. — Il presente decreto andrà in vigore dal 1. gennaio 1944.

Palermo, 6 gennaio 1944.

6

NOMINA DEL DIRETTORE REGIONALE DELLA SANITÀ PUBBLICA IN SICILIA

Visto l'Ordine N. 5 in pari data del Governo Militare Alleato, Quartiere Generale Regionale della Sicilia, con il quale è istituita la Direzione Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia con sede in Palermo;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina del Direttore Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

ORDINO:

ART. 1. — Il Dott. Amedeo Savoja, Medico Provinciale, è nominato Direttore Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia.

ART. 2. — Il presente decreto entrerà in vigore il 1. gennaio 1944.

Palermo, 6 gennaio 1944.

7

NOMINA DEL DELEGATO SANITARIO DEL GOVERNO PRESSO IL PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE IN SICILIA

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di un delegato sanitario del Governo presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Sicilia;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

DECRETO:

ART. 1. — Il Medico Provinciale, Dott. Amedeo Savoja, è nominato delegato sanitario del Governo presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche della Sicilia.

ART. 2. — Il presente decreto entrerà in vigore dalla data di firma.

Palermo, 6 gennaio 1944.

8

**NOMINA DEL DIRETTORE
DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE DI PALERMO**

Vista la necessità di migliorare le condizioni delle scuole nella provincia di Caltanissetta;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

Il Provveditore della Provincia di Caltanissetta, G. Monti, cessa dalle funzioni di Provveditore di Caltanissetta ed è trasferito presso la Biblioteca Nazionale di Palermo, quale Direttore, dal 1. gennaio 1944. Egli conserva gli assegni ed il grado precedenti.

Palermo, 6 gennaio 1944.

9

**NOMINA DEL PROVVEDITORE AGLI STUDI DI PALERMO,
AGRIGENTO, SIRACUSA, MESSINA ED ENNA**

Vista la necessità di riorganizzare gli Uffici dei Provveditorati agli Studi per le provincie di Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina ed Enna, in modo che possano riprendere le loro piene funzioni;

Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

Che le nomine dei sottoelencati, quali Provveditori agli Studi delle Provincie indicate, vengano confermate dalla data stessa della loro assunzione dal Governo Militare Alleato:

Albeggiani Ferdinando - Palermo.

Damiani Giovan Battista - Agrigento.

Agnello Giuseppe - Siracusa.

Clausi Schettini Michele - Messina.

Dottorini Antonio - Enna.

Palermo, 6 gennaio 1944.

10

NOMINA DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO D'ARTE

Considerata la necessità di assicurare il buon funzionamento dell'Istituto d'Arte:

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia

ORDINO:

1. Che la carica di Presidente dell'Istituto sia dichiarata vacante dal 31-12-1943;

2. Che il Prof. Ing. Enrico Castiglia, dell'Università di Palermo, sia nominato Presidente dell'Istituto d'Arte con effetto dal 1. gennaio 1944.

Palermo, 6 gennaio 1944.

11

NOMINA DEL COMMISSARIO DELLA CAMERA AGRUMARIA. PREZZI DEL CITRATO DI CALCIO

Considerando l'opportunità di nominare un Commissario della Camera Agrumaria con sede in Messina, ed in pari tempo stabilire il prezzo del citrato di calcio per l'esercizio 1943-1944:

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, valendomi dei poteri conferitimi

DECRETO:

ART. 1. — L'Avv. Gaetano Drago, è nominato Commissario Prefettizio per la gestione della Camera Agrumaria della Sicilia con sede in Messina.

ART. 2. — Il prezzo del citrato di calcio per l'esercizio 1943-1944; viene fissato in Lire 18 (diciotto) per kilogrammo base 64 % (sessantaquattro per cento).

ART. 3. — Il presente Ordine ha decorrenza dal 1. dicembre 1943.

Palermo, 6 gennaio 1944.

NORME PER I COSTI DEGLI IMBALLAGGI E PER LA CONSEGNA DEI LIMONI

Considerata la necessità di regolare i costi degli imballaggi e di consegna dei limoni,

Io, CHARLES POLETTI, Ten. Colonnello Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

1. — I prezzi massimi stabiliti per casse e materiali di imballaggi per limoni sono i seguenti:

a) Casse di limoni complete (non montate) con un minimo di spessore laterale, del fondo e del coperchio di mm. 5 Lire It. 40.— (Quaranta) per ciascuna.

b) Chiodi per casse Lire It. 50 (cinquanta) per chilogramma.

c) Carta velina per imballaggi Lit. 40 (quaranta) per chilogramma.

2. Il produttore dovrà ricevere un prezzo minimo di Lire It. 135.— (Centetrentacinque) per quintale, per limoni da imballare o esportare.

I suddetti prezzi si intendono per limoni di prima e seconda qualità; consegna al magazzino dell'acquirente.

Palermo, 8 gennaio 1944.

NOMINA DI MAGISTRATI, CANCELLIERI E USCIERI PER I DISTRETTI DI CATANIA, MESSINA E PALERMO

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili,

ORDINO:

DISTRETTO DI CATANIA

Magistrati

1. Badali dott. Agostino, Procuratore del Re, già in servizio alla R. Procura di Patti, ed in aspettativa per motivi di

salute dal 10 marzo 1943, è dal 1. gennaio 1944 richiamato in servizio quale Procuratore della Legge presso il Tribunale di Caltagirone. Fino al 31 dicembre 1943 egli dovrà essere considerato in aspettativa per motivi di salute.

2. Maggiulli dott. Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il Tribunale di Ragusa, è trasferito con funzioni di Pretore reggente alla Pretura di Palazzolo Acreide (prov. di Siracusa).

3. Nicosia dott. Antonino, uditore con funzioni di giudice presso il Tribunale di Caltagirone, è trasferito con le stesse funzioni al Tribunale di Ragusa.

4. Artesi dott. Rocco, già pretore del mandamento di Catania, nominato giudice nel Tribunale di Catania con ordine generale del 3 dicembre 1943, è, a sua domanda, restituito nel ruolo pretori ed al suo precedente ufficio.

5. Torresi dott. Ernesto, Pretore del mandamento di Militello Val di Catania, è nominato giudice e destinato con tale qualità al Tribunale di Catania.

6. Battagli dott. Angelo, pretore del mandamento di Bronte, è, a sua domanda, trasferito alla Pretura di Comiso.

7. De Rossi dott. Giulio, Pretore del mandamento di Avola, è, a sua domanda, trasferito alla Pretura di Bronte.

8. Fiorito dott. Salvatore, aggiunto giudiziario nel Tribunale di Brescia, è, a sua domanda, trasferito alla Procura della Legge.

9. Corte dott. Carmelo, giudice con funzioni di Presidente del Tribunale di Ragusa, è nominato Consigliere di Corte di Appello con funzioni di Presidente dello stesso Tribunale.

10. Leone dott. Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la Procura della Legge di Modena, è destinato alla Procura della Legge di Modica.

11. Miccichè dott. Luciano, pretore del mandamento di Linguaglossa, è trasferito alla Pretura di Linguaglossa.

13. Sellicano dott. Stefano, uditore, è abilitato alle funzioni giudiziarie e destinato con funzioni di vice pretore reggente al Mandamento di Avola.

Cancellieri

1. Vella Domenico, volontario di cancelleria nella pretura di Caltagirone per compiuto periodo di prova è nominato, con-

tinuando a prestare servizio nell'attuale ufficio, Cancelliere di seconda classe, grado XI, con decorrenza ai fini giuridici dal 7 marzo 1940, con riserva di anzianità, ed ai fini economici dal 22 settembre 1943.

2. Boncaraglio Giuseppe, aiutante di cancelleria nella Pretura di Ragusa, vincitore del Concorso per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie, bandito con D. M. 25-8-1941, è nominato, con riserva di anzianità, cancelliere di seconda classe, grado XI, rimanendo dispensato dal periodo di volontariato e viene destinato nella stessa Pretura di Ragusa.

3. Ventura Giorgio, aiutante di cancelleria nel Tribunale di Modica, vincitore del Concorso per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie, bandito con D. M. 25-8-1941, è nominato, con riserva di anzianità, cancelliere di seconda classe, grado XI, rimanendo dispensato dal periodo di volontariato e viene destinato nello stesso Tribunale di Modica.

4. Lorefice Giovanni, volontario di cancelleria nella Pretura di Como, è destinato a prestare servizio nella cancelleria della Pretura di Randazzo.

5. Traina Filippo, volontario di cancelleria nel Tribunale di Caltagirone, è a sua domanda collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due a decorrere dal 3 dicembre 1943.

6. Ai sottototati funzionari, promossi al grado 7. con R. D. 27-3-1939, per compiuto quadriennio di anzianità di servizio al 27 marzo 1943, è concesso il primo scatto quadriennale dello stipendio nel detto grado, con decorrenza dal 1. Aprile 1943:

Bonifacio Gaetano, Cancelliere di Sezione nella Procura Generale di Catania.

Coco Francesco, Segretario di Sezione nella Procura Generale di Catania.

Uscieri

1. Lombardo Orazio, usciere giudiziario nella Corte di Appello di Catania, è trasferito alla Pretura della stessa Città.

DISTRETTO DI MESSINA

Magistrati

1. Franconeri dott. Nicodemo, giudice del Tribunale di Reggio Calabria, è nominato Consigliere di Corte di Appello con funzioni di Presidente di esecuzione dello stesso Tribunale.

Cancellieri

1. Magliarditi Rosario di Francesco, vincitore del Concorso per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie, bandito con D. M. 25-8-1941, è nominato volontario di Cancelleria e destinato alla Pretura di Milazzo.

DISTRETTO DI PALERMO

1. Allotta Pietro di Pietro, vincitore del concorso per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie, bandito con D. M. 25-8-1941, è nominato, con riserva di anzianità, volontario di cancelleria e destinato al Tribunale di Trapani.

2. Governale Paolo, aiutante di cancelleria nella Pretura di Monreale, è, a sua domanda, trasferito al Tribunale di Palermo.

3. La Commare Giuseppe, volontario di cancelleria nel Tribunale di Trapani, dove non ha ancora preso servizio, è, a sua domanda, trasferito alla Pretura di Monreale in sottordine.

4. Jampaglia Cav. Raffaele, segretario di Sezione nella Pretura Generale di Palermo, è trattenuto in servizio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo.

5. Castellano Cav. Uff. Ettore, Segretario Capo della Procura della Legge di Palermo, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1. maggio al 15 ottobre 1943.

6. D'Angelo Michele, cancelliere della Pretura di Barrafranca, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi tre a decorrere dal 16 novembre 1943.

7. Tramontana Ettore, Primo Cancelliere nella Pretura di Sciacca, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi nove a decorrere dal 1. Giugno 1943.

8. Russo Luigi, volontario di cancelleria della Pretura di Milazzo, è a sua domanda, applicato, senza indennità di missione, al Tribunale di Agrigento.

9. Cuffaro Tommaso, aiutante coloniale, già comandato, a sensi dell'art. 2 Legge 16-9-1940 n. 1450, con ordine generale del 3 dicembre 1943 presso il Tribunale di Agrigento, è invece comandato presso la Procura della Legge della stessa Città.

10. Falcidia Luigi, Segretario Capo della Procura della Legge di Nicosia, già promosso con R. D. 24-7-1942 al grado 7° e rinunziatario perchè destinato quale nativo della Sicilia ad

altra sede del Continente italiano, è promosso al grado 7° con tutte le modalità, agli effetti giuridici, di cui nel succitato R. D. del 24-7-1942 e con decorrenza agli effetti economici dal 1. luglio 1943. Egli conserva nel nuovo grado l'attuale destinazione.

11. Gennaro Ugo, primo cancelliere nella Corte di Appello di Palermo, già promosso con R. D. 29-8-1942 al grado 8° e rinunziatario perchè destinato quale nativo della Sicilia ad altra sede del Continente italiano, è promosso, con tutte le modalità, agli effetti giuridici, di cui nel succitato R. D. del 29-8-1942, al grado 8°, con decorrenza agli effetti economici, dal 1. luglio 1943. Egli conserva nel nuovo grado l'attuale destinazione.

12. Bannò dott. Lorenzo, cancelliere nella Corte di Appello di Palermo, già promosso con D. M. 20-9-1941 al grado 9° e rinunziatario perchè destinato quale nativo della Sicilia ad altra sede del Continente italiano, è promosso al grado 9° con tutte le modalità, agli effetti giuridici, di cui nel succitato D. M. del 20-9-1941 e con decorrenza agli effetti economici, dal 1. luglio 1943. Egli conserva nel nuovo grado l'attuale destinazione.

Uscieri giudiziari

1. Cilento Gaetano, usciere giudiziario nella Corte di Appello di Palermo, è promosso, con riserva di anzianità, usciere capo, restando a prestare servizio nell'attuale ufficio, con decorrenza agli effetti economici (stipendio) dal 1. luglio 1943.

2. Riccio Giuseppe, usciere capo nel Tribunale di Palermo, è a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute dal 1. giugno al 31 ottobre 1943.

N. B. — Nei casi di promozioni o trasferimenti e nuove nomine gli interessati, se non l'abbiano già fatto, dovranno assumere possesso delle nuove funzioni o del nuovo ufficio entro trenta giorni dalla data del presente ordine.

Palermo, 8 gennaio 1944.

14

NORME PER LA COMPETENZA ED IL FINANZIAMENTO DEI LAVORI DI RIPARAZIONE DI DANNI BELLICI

Considerando che è necessario semplificare la procedura per l'approvazione delle perizie per riparazione di danni bellici

da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia, ed a parziale deroga alle vigenti disposizioni in materia di esecuzione di opere pubbliche;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Per i lavori di riparazione di danni bellici la competenza di dare parere sulle perizie, sia che si provveda all'esecuzione dei lavori mediante asta pubblica, licitazione privata od appalto concorso, ovvero in economia o mediante appalto a trattativa privata, viene così stabilita:

Ingegneri Capi sino all'importo di L. 1.000.000,—.

Ispettori Generali da oltre L. 1.000.000 a L. 3.000.000.

2. Presso il Provveditorato alle OO. PP. per la Sicilia viene istituito un Comitato Tecnico Amministrativo Speciale, per i lavori di riparazione di danni bellici, così composto:

a) Provveditore, Presidente.

b) Vice Provveditore.

c) I due Ispettori Generali addetti al Provveditorato.

d) L'Intendente di Finanza di Palermo.

La competenza di detto Comitato è per importo superiore a L. 3.000.000,— e si riunisce una volta la settimana.

Palermo, 10 gennaio 1944.

15

**AUMENTO DI INDENNITÀ DI MISSIONE, DI TRASFERITA
E DI PERNOTTAZIONE PER GLI IMPIEGATI**

A tutti: *I Prefetti,*

Gli Intendenti di Finanza,

Altri capi di Uffici Statali,

Capi di Uffici Parastatali,

Istituti ed Aziende Pubbliche,

Sindaci della Sicilia.

ART. 1. — Con effetto dal 1 novembre 1943, le indennità di missione, di trasferta e di pernottazione che siano dovute agli impiegati delle categorie indicate all'articolo 1 paragrafo a)

dell'Ordine Generale N. 14, 1943 di questo Comando vengono aumentate nella misura del 70 % sull'ammontare precedentemente stabilito per legge.

ART. 2. — Detto aumento non avrà alcuna influenza per l'aumento delle indennità di bombardamento, di altre indennità generali o speciali o di altri compensi.

Palermo, 10 gennaio 1944.

16

NOMINA DEL COMANDANTE DELLA DIREZIONE MARITTIMA DI PALERMO

Visto il proprio certificato in data 3 settembre 1943, dal quale risulta che il Tenente Colonnello di Porto Sarzana Angelo venne nominato Capo della Capitaneria di Porto di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Che il Tenente Colonnello di Porto Sarzana Angelo sia nominato interinalmente Comandante della Direzione Marittima di Palermo, con le attribuzioni che il Codice della Navigazione Italiana approvato con R. D. 30 marzo 1942, N. 327, gli conferisce, salvo le disposizioni in vigore, o che saranno emanate, dal Governo Militare Alleato.

Palermo, 11 gennaio 1944.

17

NORME PER LE ATTIVITÀ POLITICHE IN SICILIA

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in vista dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Il popolo italiano in Sicilia è da ora in avanti autorizzato a partecipare ad attività politiche, che non sieno fasciste, purchè esse non conducano a disordini ed a manifestazioni di piazza che turbino l'ordine pubblico.

Sono, pertanto, consentite le assemblee pacifiche, le riunioni di comitati politici, la pubblicazione e la distribuzione di opuscoli a carattere politico ed ogni altra attività della stessa natura.

ART. 2. — In particolare si diffidano gli ex detenuti politici a non partecipare ad attività politiche, che possano o tendano a dar luogo a turbamenti e disordini dell'ordine pubblico.

Palermo, 10 gennaio 1944.

18

NOMINA DI UN VICE-COMISSARIO AGGIUNTO DI PUBBLICA SICUREZZA

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Vice Commissario Volontario Aggiunto, Dott. Francesco Maria Curcio, fu Giuseppe, è nominato Vice Commissario Aggiunto di Pubblica Sicurezza, (Grado 11°, Gruppo A) dal 1. dicembre 1943, con riserva di anzianità.

La Direzione del Tesoro di Agrigento è autorizzata a pagare, al suddetto Ufficiale, le indennità e gli stipendi inerenti al grado, dalla data sopra indicata.

Palermo, 1 gennaio 1944.

19

NOMINA DI UN VICE-BRIGADIERE DI P. S.

In virtù dei poteri conferitimi, Io CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Capo degli Affari Civili della Sicilia.

Visti gli atti d'ufficio dai quali risulta che la Guardia di P. S. Bianco Attilio ha assolto diversi incarichi di natura delicata e riservata commessigli da questo Comando Militare Alleato dimostrando nell'occasione di possedere spiccate qualità professionali.

Ritenuto che il Bianco è idoneo a ben disimpegnare le mansioni di sottufficiale avendo cultura e capacità adeguata,

ORDINO:

La Guardia di P. S. Bianco Attilio è promossa Vice Brigadiere di P. S. con decorrenza dal 1. dicembre 1943.

La Questura di Palermo è incaricata di provvedere alle prescritte variazioni matricolari e far corrispondere al medesimo lo stipendio e le altre indennità corrispondenti al nuovo grado con decorrenza di cui sopra.

Palermo, 23 dicembre 1943.

20

NOMINA DI UN VICE-COMMISSARIO DI P. S.

Visto il R. D. 30-12-1923 n. 2960 e successive modifiche sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. D. 2-5-1940 n. 367 che riduce da cinque a tre anni i periodi di servizio richiesto dal comma 1. dell'art. 9 del R. D. 11-11-1923 n. 2395 per la promozione dal grado XI al grado X del personale civile dell'Amministrazione dello Stato nei ruoli dei gruppi A;

Considerato che il Vice Commissario Aggiunto Panico Dottor Giuseppe di Angelo è stato ammesso in servizio nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza il 1. agosto 1940 e che egli, pertanto, il 31 luglio 1943 ha compiuto tre anni di effettivo servizio nel grado XI, compreso il periodo di volontariato;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Capo degli Affari Civili in Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Vice Commissario Aggiunto di P. S. Panico Dr. Giuseppe di Angelo è promosso Vice Commissario (Grado X) con decorrenza dal 1. gennaio 1944 e con riserva di anzianità.

La Sezione Provinciale del Tesoro è autorizzata a corrispondere al predetto funzionario gli assegni del grado a decorrere dalla suddetta data.

Palermo, 31 dicembre 1943.

21

NOMINA DI UN VICE-COMMISSARIO DI P. S.

In conformità con il R. D. del 30 dicembre 1923, N. 2060, e seguendo le modifiche dello stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato:

In conformità con il R. D. del 2 maggio 1940, N. 367, che riduce il periodo di servizio da 5 a 3 anni come da paragrafo 1 dell'Art. 9 del R. D. dell'11 novembre 1923, N. 2395, per la promozione dal grado XI al grado X per il personale civile dell'Amministrazione dello Stato nei ruoli dei gruppi A;

Considerando che il Vice Commissario Aggiunto Dr. Giuseppe Rocchè di Vincenzo, fu ammesso nel servizio dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza il 1. agosto 1940 e che il 31 luglio 1943 egli ebbe a compiere i suoi tre anni di servizio effettivo nel grado XI, incluso il servizio volontario.

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

Che il Vice Commissario Aggiunto di Pubblica Sicurezza Dr. Giuseppe Rocchè di Vincenzo venga promosso Vice Commissario (Grado X) dal 1. gennaio 1944 con riserva di anzianità.

La Sezione Provinciale del Tesoro è autorizzata a pagare, al suddetto Ufficiale, gli emolumenti al grado dovutogli dalla data sopra indicata.

Palermo, 31 dicembre 1943.

22

NOMINA DI UN VICE-COMMISSARIO DI P. S.

Visto il R. D. 30-12-1923 n. 2960 e successive modifiche sullo stato giuridico degli Impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. D. 2-5-1940 n. 367 che riduce da cinque a tre anni i periodi di servizio richiesti dal comma 1. dell'art. 9 del R. D. 11-11-1923 n. 2395 per la promozione dal grado XI al grado X del personale civile dell'Amministrazione dello Stato dei ruoli dei gruppi A.

Considerato che il Vice Commissario Aggiunto Vicari Dottor Vincenzo di Giuseppe è stato ammesso il 1. agosto 1940 e che egli, pertanto, il 31 luglio 1943 ha compiuto tre anni di effettivo servizio nel grado XI compreso il periodo di volontariato;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Capo degli Affari Civili in Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

Il Vice Commissario Aggiunto d. P. S. Vicari Dott. Vincenzo di Giuseppe è promosso Vice Commissario di P. S. (grado X) con decorrenza dal 1. gennaio 1944 e con riserva di anzianità.

La Sezione Provinciale del Tesoro è autorizzata a corrispondere al predetto funzionario gli assegni del grado a decorrere dalla data suddetta.

Palermo, 31 dicembre 1943.

23

NORME PER IL RIPRISTINO DELLA SOCIETÀ «VAL DE TRAVERS ASPHALTE PAVING COMPANY LTD» E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Considerato il Decreto Ministeriale 26 luglio 1940, con il quale la Società Val de Travers Asphalte Paving Company Ltd, di Londra venne sottoposta a sequestro;

2. Considerato il Decreto Ministeriale 19 agosto 1941, con il quale la concessione mineraria Tabuna-Cortolillo in territorio del Comune e della Provincia di Ragusa, già accordata alla predetta Società Val de Travers Asphalte Paving Company Ltd, di Londra, venne dichiarata decaduta;

3. Considerato il Decreto Ministeriale 1 dicembre 1941, con il quale la miniera Tabuna-Cortolillo, di cui sopra, è stata nuovamente concessa per la durata di 50 anni alla Società Asfalti, Bitumi, Combustibili Liquidi e Derivati (ABCD);

4. Considerato il Decreto Ministeriale 18 dicembre 1941, con il quale la Società Val de Travers è stata posta in liquidazione;

5. Ritenuto che la decadenza dei diritti della Società Val

de Travers avvenne in seguito al Decreto Ministeriale 19 agosto 1941, in conseguenza dello stato di guerra e per cause di forza maggiore dalle quali era estranea la anzidetta Società e che pertanto si ritiene opportuno ed equo il ripristino della concessione perpetua per il ritorno dello *status quo ante bellum*;

6. Su conforme richiesta del Controllore Beni e visto ed applicato il Proclama N. 6 del Governo Militare Alleato;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Il Decreto Ministeriale 1 dicembre 1941 a firma del Ministro delle Corporazioni con il quale era stata accordata la concessione della miniera Tabuna-Cortolillo per la durata di 50 anni alla Società Italiana A.B.C.D. viene annullato.

2. Per conseguenza di quanto sopra si reintegrano tutti i diritti di concessione mineraria perpetua a favore della Società Val de Travers Asphalt Paving Company Ltd., di Londra nonché tutti i diritti di proprietà e possesso dei fabbricati ed immobili dipendenti, magazzini, depositi, cantieri e tutto quanto incluso o comunque pertinente alla miniera stessa.

3. Con il presente Ordine viene nominato «Commissario Straordinario» nello interesse della Società concessionaria il Signor Ing. Luigi Paternò Raddusa, al quale dovrà essere immediatamente ceduto dall'attuale gestione della Società Italiana A.B.C.D., il possesso della miniera e tutto quanto inerente alla stessa.

4. Il presente Ordine avrà effetto dal 28 dicembre 1943.
Palermo, 11 gennaio 1944.

24

NORME PER IL RIPRISTINO DELLA SOCIETÀ «UNITED LIMMER & VORWOHLER ROCK ASPHALTE COMPANY LTD»

E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Considerando il Decreto Ministeriale 13 febbraio 1939 con il quale sono stati modificati i limiti della miniera «Tabuna-

Limmer» in territorio di Ragusa concessa in perpetuo alla Società «The United Limmer & Vorwokle Rock Asphalte Company Ltd.»;

2. Considerato il Decreto Ministeriale 14 agosto 1941, con il quale la Società predetta venne dichiarata decaduta dalla concessione stessa;

3. Considerato il Decreto Ministeriale 1 dicembre 1941 con il quale la concessione «Tabuna-Limmer» venne accordata per la durata di 50 anni alla Società Italiana Asfalti, Bitumi, Combustibili Liquidi e Derivati (ABCD);

4. Ritenuto che la decadenza dei diritti della «The United Limmer» avvenne in conseguenza del Decreto Ministeriale 19 agosto 1941, in conseguenza dello stato di guerra, e per cause di forza maggiore dalle quali era del tutto estranea la anzidetta Società e che pertanto si ritiene opportuno ed equo il ripristino della concessione perpetua per il ritorno dello «statu quo ante bellum»;

5. Su conforme richiesta del Controllore Beni e visto ed applicato il Proclama N. 6 del Governo Militare Alleato;

Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

1. Il Decreto Ministeriale 1 dicembre 1941 a firma del Ministro delle Corporazioni con il quale era stata accordata la concessione della miniera «Tabuna-Limmer» per la durata di 50 anni alla Società Italiana A.B.C.D., viene annullato;

2. Per conseguenza di quanto sopra si reintegrano tutti i diritti di concessione mineraria perpetua a favore della «The United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd.» di cui detta Società già godeva a norma del Decreto Ministeriale 18 maggio 1931, nonchè tutti i diritti di proprietà e possesso dei fabbricati ed immobili dipendenti, magazzini, depositi e cantieri e tutto quanto altro incluso o comunque pertinente alla miniera stessa;

3. Con il presente Ordine viene nominato «Commissario Straordinario» nello interesse della Società concessionaria il Signor Ing. Luigi Paternò Raddusa, al quale dovrà essere immediatamente ceduto dall'attuale gestione della Società Italiana

A.B.C.D. il possesso della miniera, e tutto quanto inerente alla stessa.

4. Il presente Ordine avrà effetto dal 28 dicembre 1943.

Palermo, 11 gennaio 1944.

25

NORME PER IL RIPRISTINO DELLE CONCESSIONI MINERARIE DELLA SOCIETÀ « THE UNITED LIMMER & VORWOHLER ROCK ASPHALTE COMPANY LTD » E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Considerato che con Decreto Ministeriale del 26 luglio 1940, la Società « The United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd. » venne sottoposta a sequestro;

2. Considerato che con Decreto Ministeriale 11 dicembre 1941 la concessione mineraria Schembari, la concessione mineraria Matarazzo e la concessione mineraria Fossitello, tutte in territorio del Comune e della Provincia di Ragusa, già accordate alla predetta Società Limmer, vennero dichiarate decadute;

3. Considerato che con Decreto Ministeriale 5 giugno 1942 le miniere, di cui sopra, sono state nuovamente concesse, per la durata di 50 anni, alla Società Asfalti, Bitumi, Combustibili Liquidi e Derivati (ABCD);

4. Ritenuto che la decadenza dei diritti della « The United Limmer » avvenne in conseguenza del Decreto Ministeriale 11 dicembre 1941, in conseguenza dello stato di guerra, e per cause di forza maggiore dalle quali era del tutto estranea la anzidetta Società e che pertanto si ritiene opportuno ed equo il ripristino delle concessioni perpetue per il ritorno dello « stato quo ante bellum »;

Su conforme richiesta del Controllore Beni e visto ed applicato il Proclama N. 6 del Governo Militare Alleato;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. I Decreti Ministeriali in data 5 giugno 1942 con i quali era stata accordata la concessione della miniera Schembari, della

miniera Matarazzo e della miniera Fossitello per la durata di 50 anni in favore della Società Italiana A. B. C. D., vengono annullati.

2. Per conseguenza di quanto sopra si reintegrano tutti i diritti di concessione mineraria perpetua a favore della «The United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd» nonché tutti i diritti di proprietà e possesso dei fabbricati ed immobili dipendenti, magazzini, depositi, cantieri e tutto quanto incluso o comunque pertinente alla miniera stessa.

3. Con il presente viene nominato «Commissario Straordinario» nello interesse della Società concessionaria il Signor Ing. Luigi Paternò Raddusa al quale dovrà essere immediatamente ceduto, da parte dell'attuale gestione della Società Italiana A.B.C.D., il possesso della miniera e di tutto quanto inerente alla stessa.

4. Il presente Ordine avrà effetto dal 28 dicembre 1943.
Palermo, 10 gennaio 1944.

26

NOMINA DEL PROVVEDITORE AGLI STUDI PER LA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Il posto di Provveditore agli Studi della Provincia di Caltanissetta essendo vacante:

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

Che Russo Antonio sia nominato Provveditore agli Studi per la Provincia di Caltanissetta, con decorrenza dal 1. gennaio 1944, con lo stesso trattamento economico goduto nel posto che occupava prima della presente nomina.

Palermo, 11 gennaio 1944.

DECRETO DI RIATTIVAZIONE DELL'ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI (E.A.S.)

Visti gli atti relativi all'istituzione dell'Ente per gli Acquedotti Siciliani e tenendo conto delle finalità del predetto Ente;

Tenuto presente il Decreto del Governo Militare Alleato, per la Provincia di Palermo (31 ottobre 1943, Div. IV, n. 19704) in base al quale l'attività di detto Ente venne temporaneamente sospesa;

Ritenuto che tale attività può allo stato essere utilmente ripresa, sia pure, in un primo tempo, nei limiti consentiti dallo stato di guerra e dalla particolare situazione dell'Isola;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia,

DECRETO:

1. L'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) riprende la propria attività con decorrenza dal 1. gennaio 1944, secondo il piano generale di sua istituzione, e nei limiti che in atto possono essere consentiti dallo stato di guerra e dalla particolare situazione dell'Isola;

2. L'Ing. Prof. Mario Rubino, della R. Università di Palermo, è nominato Presidente dell'Ente sopradDETTO;

3. Il Consiglio di Amministrazione viene costituito dal Presidente predetto e dai seguenti funzionari:

- a) Provveditore alle OO. PP. della Sicilia.
- b) Direttore dell'Ufficio Idrografico della Sicilia.
- c) Direttore Generale del Banco di Sicilia.
- d) Ispettore Agrario Provinciale di Ragusa.
- e) Capo Compartimento delle FF. SS.

f) Comm. Avv. Paolo D'Antoni, Prefetto di Trapani, in rappresentanza dei Prefetti Siciliani.

4. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla riorganizzazione del personale e dei servizi in correlazione alle concrete necessità;

5. Le attività finanziarie dell'Ente, che conformemente al Decreto di sospensione sopracitato vennero consegnate al Banco

di Sicilia, sono rese disponibili, in virtù del presente Decreto, per il regolare funzionamento dell'Ente medesimo.

Palermo, 11 gennaio 1944.

28

ABOLIZIONE DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI TURISTICI

Poichè l'abolizione di diverse organizzazioni ed enti turistici viene considerata di pubblico interesse;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili,

ORDINO:

1. Tutte le Aziende Autonome di Cura Soggiorno e Turismo della Sicilia con il presente Ordine vengono sciolte;

2. Tutti i direttori, o chiunque rappresenti qualcuna delle Organizzazioni indicate all'Art. 1. dovranno inviare immediatamente all'Ufficio Finanziario del Governo Militare Alleato, esistente nella provincia in cui tali organizzazioni, o uffici dipendenti si trovano, una completa documentazione nella quale risultino tutte le attività e le passività della stessa organizzazione o ente risultante alla data dello scioglimento.

Palermo, 12 gennaio 1944.

29

NOMINA DEL COMMISSARIO PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA CANTINA SPERIMENTALE DI MILAZZO

Ritenuto che con il 31 ottobre 1943, è venuto a scadere il Consiglio di Amministrazione della Cantina Sperimentale di Milazzo (Messina), Ente Morale a carattere consorziale;

Ritenuta la necessità di assicurare il normale funzionamento della predetta Cantina, provvedendo alla nomina di un Commissario Straordinario nella persona del Dott. Pietro Gemelli fu Giuseppe, da mantenere in carica fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;
Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Regionale degli Affari Ci-
vili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Dott. Pietro Gemelli fu Giuseppe è nominato Commis-
sario per la Straordinaria Amministrazione della Cantina Spe-
rimentale di Milazzo, con tutti i poteri di rappresentanza o di
deliberazione spettanti agli Organi della cessata Amministra-
zione.

La presente ordinanza avrà effetto dal giorno stesso della
sua emissione.

Palermo, 3 gennaio 1944.

30

NOMINA DEL COMMISSARIO FUNZIONANTE DEL CORPO SPECIALE DI POLIZIA FERROVIARIA PER LA SICILIA

In vista della necessità di provvedere alla riorganizzazione
della Polizia Ferroviaria della Sicilia, e vista la necessità di
nominare un Commissario funzionante per la Regione della
Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Re-
gionale degli Affari Civili per la Sicilia, in virtù dei poteri con-
feritimi,

ORDINO:

ART. 1. — Il Dottore Castellani Umberto viene nominato
Commissario funzionante del Corpo Speciale di Polizia Ferro-
viaria per la Regione della Sicilia.

ART. 2. — Il Commissario funzionante ha il potere di
organizzare il Corpo Speciale della Polizia Ferroviaria come su
accennato, ha il potere di reclutare e assumere in servizio quel
numero di Ufficiali, N.C.O., e guardie che saranno necessari
per il servizio.

ART. 3. — Il Commissario funzionante o qualsiasi altro
membro del Corpo Speciale di Polizia Ferroviaria ha facoltà di
operare arresti e di riferire alle autorità competenti le viola-
zioni commesse contro il Codice Penale Italiano.

ART. 4. — Il Commissario funzionante preparerà ed emetterà i regolamenti per la disciplina ed il controllo del Corpo Speciale di Polizia Ferroviaria, soggetto sempre all'approvazione del Governo Militare Alleato.

Palermo, 17 gennaio 1944.

31

TEMPORANEE DISPOSIZIONI SULLA CIRCOLAZIONE ED IL DEPOSITO DEI LIQUORI IN BOTTIGLIE

Visto l'Art. 3, ultimo comma, del R. D. L. 2 febbraio 1933, N. 23 modificato dalla legge 22 luglio 1939 N. 1096;

Considerato che è esaurita la scorta di contrassegni di Stato per recipienti contenenti liquori esistente in Sicilia e che per le attuali contingenze non è possibile ottenere per ora la fornitura di altri contrassegni di Stato;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di ostacolare lo spaccio di alcool di contrabbando;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — In deroga all'ultimo comma dell'Art. 3 del R. D. L. 2 febbraio 1933 n. 23, successivamente modificato, resta provvisoriamente sospeso l'obbligo da parte dei fabbricanti ed importatori di liquori dell'applicazione del contrassegno di Stato ai recipienti di liquori per i quali detto contrassegno è prescritto.

I recipienti di liquori di cui sopra anche se confezionati senza il contrassegno di Stato dovranno essere condizionati sempre secondo le norme del 1. e 2. comma del citato Art. 3, i quali restano pertanto pienamente in vigore assieme a tutte le altre disposizioni del già citato R. D. L. 2 febbraio 1933, N. 23.

ART. 2. — Il trasporto di liquori in recipienti condizionati senza il contrassegno di Stato deve essere scortato, qualunque ne sia la quantità, da bolletta di legittimazione rilasciata dagli Uffici Finanziari. La bolletta di legittimazione dovrà essere custodita dal destinatario a dimostrazione della legittima provenienza della merce.

ART. 3. — I prodotti che saranno rinvenuti in condizioni diverse da quelle prescritte dalle disposizioni del presente decreto saranno considerate di contrabbando.

ART. 4. — Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Palermo, 18 gennaio 1944.

32

NOMINA DEL VICE-PREFETTO VICARIO DI CALTANISSETTA

Considerato che necessità di servizio consigliano il trasferimento dalla Prefettura di Ragusa a quella di Caltanissetta del Vice Prefetto Ispettore con funzioni vicarie Cav. Uff. Dottor Edoardo Rotigliano;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Vice Prefetto Ispettore Cav. Uff. Edoardo Rotigliano è trasferito dalla Prefettura di Ragusa a quella di Caltanissetta, ove eserciterà le funzioni di Vice Prefetto Vicario e dovrà assumere servizio nel termine di giorni quindici.

I Prefetti di Ragusa e Caltanissetta sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza e di comunicare rispettivamente la data di partenza ed arrivo.

Palermo, 21 gennaio 1944.

33

NOMINA DEL VICE-PREFETTO ISPETTORE DI RAGUSA

Vista la propria ordinanza in data odierna, con la quale il Vice Prefetto Ispettore Cav. Uff. Eduardo Rotigliano è stato trasferito dalla Prefettura di Ragusa a quella di Caltanissetta;

Considerato, pertanto, che occorre destinare altro funzionario alla Prefettura di Ragusa, in sua sostituzione.

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

Il Consigliere di prima classe Cav. Uff. Dottor Rosario Brancati è trasferito dalla Prefettura di Catania a quella di Ragusa, con l'incarico del grado di Vice Prefetto Ispettore, con l'obbligo di assumere servizio entro quindici giorni.

I Prefetti di Catania e Ragusa sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, nonchè di comunicare rispettivamente la data di partenza ed arrivo.

Palermo, 21 gennaio 1944.

34

**COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
(CONCORSO SEGRETERIE)**

Visto l'Ordine Ufficiale N. 19 in data 7 dicembre u. s., con il quale è stato indetto un concorso per la copertura delle segreterie di grado settimo ed ottavo della Sicilia prive di titolare;

Ritenuto che, con il 31 dicembre u. s., è scaduto il termine per la presentazione delle istanze degli aspiranti a detto concorso;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

La Commissione giudicatrice del concorso per la copertura delle segreterie dei Comuni di grado settimo ed ottavo della Sicilia prive di titolari, indetto con Ordine Ufficiale N. 19 del 7 dicembre u. s., è costituita come segue:

1. Prof. Dott. Arturo Lentini, Vice Prefetto di Palermo, Presidente;
2. Dott. Luigi Tinaglia, Vice Prefetto Ispettore, componente;
3. Dott. Gaetano Gargano, Ispettore Superiore di seconda classe di Ragioneria, componente;
4. Prof. G. B. Cavarretta, Ordinario della Università di Palermo, componente;
5. Rag. Stefano Gazziano, Segretario Capo di seconda classe, componente.

Il Dott. Stefano Capitano, Consigliere di Prefettura, eserciterà le funzioni di Segretario.

Palermo, 21 gennaio 1944.

35

ABOLIZIONE DELL'OPERA NAZIONALE PER GLI ORFANI DI GUERRA

Considerato che « L'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra » non ha più motivo di esistere e che le sue attività dovranno essere svolte nel programma dell'Opera Assistenziale per l'Infanzia della Sicilia.

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

1. L'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra, quale Ente autonomo, è stata abolita.

2. Le funzioni assegnate prima a questo Ente vengono ora trasferite agli Uffici Provinciali di Assistenza Sociale.

Palermo, 22 gennaio 1944.

36

NOMINE DI MAGISTRATI, CANCELLIERI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED USCIERI GIUDIZIARI

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili,

ORDINO:

DISTRETTO DI PALERMO

Magistrati

1. Restivo Dott. Antonio, Uditore giudiziario presso il Tribunale di Agrigento, è temporaneamente comandato a prestare servizio presso la Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo.

2. Boscarini Dott. Luigi, Giudice presso il Tribunale di Caltanissetta, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute dal 16 agosto al 5 ottobre 1943.

3. Aiello Dott. Francesco, Giudice con funzioni di Presidente nel Tribunale di Nicosia, è nominato Consigliere di Corte di Appello e destinato con funzioni di Presidente nello stesso Tribunale.

4. Campo Dott. Vincenzo, Giudice del Tribunale di Enna, è, a sua domanda, trasferito al Tribunale di Caltanissetta.

5. Il Dott. Mangano Armando fu Giovanni è nominato temporaneamente Pretore del Mandamento di Pantelleria, fino alla sua sostituzione con Magistrato di carriera, con lo stipendio e tutti gli altri assegni ed aumenti spettanti al Pretore di grado 8.

Cancellieri

1. Al Cav. Agnese Edmondo, Segretario di Sezione nella Procura della Legge di Palermo, per compiuto primo quadriennio di anzianità di servizio nel grado 7° al 4 gennaio 1944 è concesso dal 1. febbraio 1944 il primo scatto dello stipendio nel detto grado.

2. Al Dott. Paternò Gaetano, Primo Cancelliere della Pretura di Castelvetro, per compiuto secondo quadriennio di anzianità di servizio nel grado 9° al 1. giugno 1943 è concesso dalla stessa data il secondo scatto dello stipendio nel detto grado.

3. Al Cav. Catanzaro Francesco Paolo, Primo Cancelliere della Pretura di Marsala, per compiuto secondo quadriennio di anzianità di servizio nel grado 9° al 1. giugno 1943 è concesso dalla stessa data il secondo scatto dello stipendio nel detto grado.

4. A Biancorosso Roberto, Cancelliere di 1. classe nel Tribunale di Palermo, per compiuto periodo di anni tredici di anzianità di servizio nel grado X al 1. novembre 1943 è concesso dalla stessa data il terzo scatto dello stipendio nel grado stesso.

5. A Manno Giovanni, Cancelliere di prima classe nella Pretura di Montemaggiore Belsito, per compiuto primo quadriennio di anzianità di servizio nel grado X al 12 giugno 1943 è concesso dal 1. luglio 1943 il primo scatto dello stipendio nel grado stesso.

6. A Gallifuoco Claudio, Cancelliere di seconda classe nella Pretura di Pantelleria, per compiuto periodo di anni cinque di anzianità di servizio nel grado XI al 1. giugno 1943 è concesso dalla stessa data il secondo scatto dello stipendio nel grado stesso.

7. A Calaciura Liborio, Cancelliere di seconda classe nella Pretura di Agrigento, per compiuto periodo di anni due di anzianità di servizio nel grado XI al 1. giugno 1943 è concesso dalla stessa data il primo scatto dello stipendio nel grado stesso.

8. A Piazza Umberto, Cancelliere di 2. classe nella Sezione di Corte di Appello di Caltanissetta, per compiuto periodo di anni due di anzianità di servizio nel grado XI al 1. agosto 1943 è concesso dalla stessa data il primo scatto dello stipendio nel grado stesso.

9. A Faraci Vincenzo, Aiutante di Cancelleria di quarta classe nella Sezione di Corte di Appello di Caltanissetta, per compiuto periodo di anni nove di anzianità di servizio nel grado XII al 1. giugno 1943 è concesso dalla stessa data il terzo scatto dello stipendio nel grado stesso.

10. Ad Arrigo Vincenzo, Aiutante di Cancelleria di quarta classe nel Tribunale di Termini Imerese, per compiuto periodo di anni nove di anzianità di servizio nel grado XII al 20 maggio 1943 è concesso dal 1. giugno 1943 il terzo scatto dello stipendio nel grado stesso.

11. A Marrelli Antonio, Aiutante di Cancelleria di quarta classe nel Tribunale di Termini Imerese, per compiuto periodo di anni nove di anzianità di servizio nel grado XII al 20 maggio 1943 è concesso dal 1. giugno 1943 il terzo scatto dello stipendio nel grado stesso.

12. A Riela Vincenzo, Aiutante di Cancelleria di quarta classe nel Tribunale di Palermo, per compiuto periodo di anni sei di anzianità di servizio nel grado XII al 1. maggio 1943 è concesso dalla stessa data il secondo scatto dello stipendio nel grado stesso.

13. A Quattrocchi Mariano, Aiutante di Cancelleria di quarta classe nel Tribunale di Termini Imerese, per compiuto periodo di nove anni di anzianità di servizio nel grado XII al 20 maggio 1943 è concesso dal 1. giugno 1943 il terzo scatto dello stipendio nel grado stesso.

14. Daino Cav. Uff. Alfredo, Cancelliere di Sezione a riposo, è riassunto in servizio al Tribunale di Palermo, per il periodo della guerra in corso.

Ufficiali Giudiziari

1. Ferla Domenico Ufficiale Giudiziario della Pretura Unificata di Palermo è trasferito, in promozione, al Tribunale della stessa città.

Uscieri Giudiziari

1. A Montante Michele, usciere capo in soprannumero presso la Corte di Appello di Palermo, per compiuto periodo di anni dodici di anzianità di servizio al 1. dicembre 1943 è concesso dalla stessa data il terzo scatto quadriennale dello stipendio nel detto grado.

2. Di Leo Giovanni, Volontario usciere nella Procura Generale di Palermo, per compiuto periodo di prova, è nominato usciere di ruolo con decorrenza dal 25 settembre 1943 rimanendo a prestare servizio nell'attuale ufficio.

DISTRETTO DI CATANIA

Magistrati

1. Di Natale Dr. Giulio Cesare, Vice Pretore Onorario nella Pretura di Catania, è trasferito alla Pretura di Militello Val di Catania, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cancellieri

1. Matarazzo Giorgio, vincitore del concorso a 320 posti nelle Cancellerie e Segreterie giudiziarie, è nominato volontario di cancelleria ed è destinato alla Pretura di Siracusa.

Uscieri Giudiziari

1. Lombardo Orazio, volontario usciere nella Pretura di Catania, per compiuto periodo di prova, è nominato usciere di ruolo con decorrenza dal 5 novembre 1943, rimanendo a prestare servizio nell'attuale ufficio.

N. B. — Nei casi di promozioni o trasferimenti e nuove nomine gli interessati, se non l'abbiano già fatto, dovranno assumere possesso delle nuove funzioni o del nuovo ufficio entro trenta giorni dalla data del presente ordine.

Considerata la necessità, nell'interesse del servizio di porre in grado i Vice Pretori Onorari, destinati a reggere le Preture

in mancanza del titolare, di provvedere ai bisogni più elementari della vita, i medesimi dal 1. gennaio 1944 saranno retribuiti con l'integrale compenso fissato per il grado 8°, categoria A., ruolo Pretori.

Tutti i Giudici e Vice Pretori Onorari attualmente in carica sono confermati nell'esercizio delle loro funzioni fino a che non interverranno ulteriori disposizioni dalle competenti autorità.

Palermo, 19 gennaio 1944.

37

COSTITUZIONE DELLA SOVRAINTENDENZA REGIONALE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI DELLA SICILIA. NOMINA DEL SOVRAINTENDENTE REGIONALE

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili in Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. È costituita con Sede in Palermo la Sovrintendenza Regionale per gli Approvvigionamenti della Sicilia e le isole adiacenti.

2. La Sovrintendenza ha il compito:

a) di coordinare e regolare tutte le attività che interessano i settori dell'agricoltura, industria e commercio.

b) curare la raccolta, la distribuzione e lo scambio di tutti i prodotti della Sicilia e isole adiacenti.

c) provvedere all'esportazione, importazione ed alla equa distribuzione di tutti i prodotti che interessano la vita economica della Sicilia ed isole adiacenti.

d) segnalare agli organi superiori i fabbisogni e le attività esistenti, ed i problemi inerenti alla necessità della vita economica della Sicilia ed isole adiacenti.

3. Sono esclusi quei prodotti la cui distribuzione dipende dalle Forze Alleate o dai Governi Alleati.

4. L'Avv. Arcangelo Cammarata è nominato Sovrintendente Regionale per gli Approvvigionamenti della Sicilia ed isole adiacenti a partire dal 26 gennaio 1944.

5. Il Sovraintendente è incaricato di formulare un regolamento per il funzionamento della Sovraintendenza.
Palermo, 24 gennaio 1944.

38

NOMINE DEI PROVVEDITORI DEGLI STUDI DELLE PROVINCE DI CATANIA E TRAPANI

Vista la necessità di riorganizzare gli Uffici dei Provveditori agli Studi delle Province di Catania e di Trapani, in modo che possono riprendere le loro funzioni.

Io, CHARLES POLETTI, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi

ORDINO:

Che le nomine dei seguenti funzionari, a Provveditori agli Studi delle rispettive provincie, vengano confermate dalla stessa data di inizio di lavoro sotto il Governo Militare Alleato.

Cassarà Antonino - Catania.

Renda Vincenzo - Trapani.

Palermo, 24 gennaio 1944.

39

NOMINA DEL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Ritenuto che l'Avv. Arcangelo Cammarata, Prefetto della Provincia di Caltanissetta, è stato chiamato, con provvedimento odierno, a ricoprire altra carica;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario provvedere alla nuova nomina del Prefetto della suddetta Provincia;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia,

ORDINO:

L'On. Avv. Salvatore Aldisio, è nominato, a decorrere da oggi, Prefetto funzionante della Provincia di Caltanissetta, con i poteri inerenti a tale carica.

Palermo, 26 gennaio 1944.

ISTITUZIONE DELL'UFFICIO REGIONALE PER L'ASSISTENZA SOCIALE IN SICILIA

Visto l'ordine n. 6 emanato il 1 novembre 1943 dal Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — con il quale furono istituiti gli Uffici Provinciali per l'Assistenza Sociale;

Riconosciuta la necessità d'istituire un organo centrale per l'Assistenza Sociale, che abbia giurisdizione sulle Province della Sicilia, con funzioni direttive, ispettive, di controllo e di coordinamento sugli Uffici Provinciali per l'Assistenza Sociale e su tutte le istituzioni assistenziali, pubbliche e private della Sicilia;

In virtù dei poteri conferitimi, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia,

DECRETO:

ART. 1. — È istituito l'Ufficio Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia. Tale ufficio avrà giurisdizione diretta sulle Province della Sicilia per quanto concerne l'assistenza sociale ed esplicherà funzioni direttive, ispettive, di controllo e di coordinamento sugli Uffici Provinciali per la Assistenza Sociale e su tutte le istituzioni Assistenziali, pubbliche e private della Sicilia.

ART. 2. — L'Ufficio Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia ha sede in Palermo.

ART. 3. — A Capo dell'Ufficio Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia è nominato il Commissario Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia.

ART. 4. — Con successivo decreto saranno emanate le norme per altre organizzazioni e il funzionamento dell'Ufficio Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia.

ART. 5. — Il presente decreto entrerà in vigore l'8 febbraio 1944.

Palermo, 8 gennaio 1944.

41

NOMINA DI UN VICE-COMMISSARIO DI P. S.

Visto il R. D. 30 dicembre 1923 n. 2960 e successive modifiche sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. D. 2 maggio 1940 n. 367 che riduce da cinque a tre anni i periodi di servizio richiesti dal comma I dell'art. 9 del R. D. 11 novembre 1923 n. 2395 per la promozione dal grado undicesimo al grado decimo del personale civile dell'Amministrazione dello Stato nei ruoli dei Gruppi A;

Considerato che il Vicè-Commissario Aggiunto di P. S. Magrone Dott. Michele di Michele è stato ammesso in servizio nella Amministrazione della P. S. il 1 agosto 1940 e che egli, pertanto, il 31 luglio 1943 ha compiuto tre anni di effettivo servizio nel grado undicesimo, compreso il periodo di volontariato;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili in Sicilia,

ORDINO:

Il Vice-Commissario Aggiunto di P. S. Magrone Dott. Michele è promosso Vice-Commissario di P. S. grado decimo con decorrenza dal 1 gennaio 1944 e con riserva di anzianità.

La Sezione Provinciale del Tesoro è autorizzata a corrispondere al predetto funzionario gli assegni del grado a decorrere dalla data suddetta.

Palermo, 8 gennaio 1944.

42

NOMINA DI UN PREFETTO DI SECONDA CLASSE

Ritenuto che essendosi resa vacante per l'allontanamento del Prefetto di Siracusa, quella Sede, occorre procedere alla nomina del nuovo Prefetto della Provincia;

Ritenuto che attualmente regge la Prefettura stessa il Vice-Prefetto, Dott. Luigi Stela, con funzioni vicarie. Che pertanto la nomina può cadere su detto funzionario;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Regionale degli Affari Civili della Sicilia,

DECRETO:

Che il Dott. Luigi Stella, Vice-Prefetto, con funzioni vicarie, presso la Prefettura di Siracusa è nominato Prefetto di seconda classe e destinato ad esercitare le funzioni nella provincia stessa con decorrenza dal 30 agosto 1943.

Palermo, 25 gennaio 1944.

43

NORME PER IL LIBERO COMMERCIO DELL'OLIO D'OLIVA, DELLE OLIVE, ECC.

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. A decorrere dal 1 febbraio 1944, per tutta la Sicilia ed isole adiacenti, l'olio d'oliva, olive ed altri prodotti dalle olive, non saranno più soggetti all'obbligo di consegna all'ammasso, e tutte le leggi, regolamenti e disposizioni chiedenti che il corrente raccolto sia portato agli ammassi sono col presente abrogati a cominciare dal 1 febbraio 1944.

2. Col 1 febbraio 1944 ed a decorrere da tale data, l'olio di oliva, le olive ed altri prodotti delle olive possono essere liberamente venduti e trasportati da e per tutta la Sicilia ed isole adiacenti e non saranno più soggetti a razionamento.

Palermo, 26 gennaio 1944

44

NORME PER LE RAZIONI DI PANE E PASTA

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. A decorrere da lunedì, 14 febbraio, 1944, le razioni, per ciascun titolare di tessera annonaria (non produttore), per tutte le provincie della Sicilia ed Isole adiacenti, saranno le seguenti:

- a) Pane - gr. 150 giornalmente.
- b) Pasta - gr. 250 settimanalmente.

2. A decorrere dalla stessa data, le seguenti razioni supplementari di pane saranno concesse ai titolari di tessera annonaria (non produttore):

a) Agli addetti ai lavori pesanti, ai Carabinieri, agli Agenti di Pubblica Sicurezza, le Guardie di Finanza, ed altre organizzazioni di polizia:

gr. 100 giornalmente.

b) Ai degenti negli ospedali ed istituzioni, per quei casi autorizzati dal Prefetto, con l'approvazione del Governo Militare Alleato, *tale quantitativo quale* possa essere richiesto per ragione di salute.

3. La procedura da seguirsi nel determinare quali persone abbiano diritto alla razione supplementare di pane, riferita nel sopra citato paragrafo, sarà resa nota con istruzioni amministrative che presto saranno divulgate.

Palermo, 26 gennaio 1944

45

NORME PER I CONTRIBUTI ALLE TESORERIE DEI CORPI DEI VIGILI DEL FUOCO

IO, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Per effetto delle disposizioni di cui agli Articoli 45 e 46 della Legge 27 dicembre 1941, n. 1570, tutti i Comuni della Sicilia devono versare alle Tesorerie dei Corpi dei Vigili del Fuoco, il contributo obbligatorio dovuto alla Cassa sovvenzione antincendi, mentre quelli che avevano il carico di un canone consolidato per effetto della nazionalizzazione del Corpo, devono versare tale canone direttamente ai singoli Corpi.

Tali versamenti essendo cessati e ravvisandosi la necessità di ripristinare il servizio sospeso dopo la occupazione, si dispone:

1. Che i contributi obbligatori dovuti per l'anno 1943, in forza di ruoli già resi esecutori, vengano versati da ciascun Comune al Tesoriere del Corpo dei Vigili del Fuoco, in ciascun capoluogo di Provincia. Tali contributi, in attesa di definitiva

destinazione, saranno accantonati in uno speciale conto corrente, per ora bloccato;

2. Il canone consolidato eventualmente ancora dovuto per il 1943, a saldo, sarà corrisposto direttamente al Corpo come per il passato;

3. Uguale procedura dovrà osservarsi per l'anno in corso, e, a tale fine, i Prefetti cureranno di dare corso ai nuovi ruoli relativi ai contributi obbligatori;

4. I canoni consolidati da corrispondersi dai Comuni direttamente ai Corpi, saranno da questi portati a decurtazione del fabbisogno d'integrazione di cassa da richiedersi agli Uffici provinciali Finanziari del Governo Militare Alleato.

Palermo, 26 gennaio 1944

46

NORME PER LE RIUNIONI DI PARTITI POLITICI

In aggiunta alle disposizioni dell'Ordine N. 17 in data 1944, relativo alla libertà di riunione da parte di partiti politici, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. I promotori di riunioni devono ottemperare alle disposizioni di cui all'Art. 18 della vigente Legge di Pubblica Sicurezza tre giorni prima, per iscritto;

2. Sono proibite tutte le parate, dimostrazioni e manifestazioni di piazza senza permesso speciale dell'Autorità di Pubblica Sicurezza;

3. Tutti gli opuscoli a carattere politico dovranno mostrare sul frontespizio o il nome dell'autore o i nomi degli individui appartenente al Comitato che pubblicano tali opuscoli, e il nome dello stampatore;

4. Prima della pubblicazione degli opuscoli in parola, una copia dovrà essere depositata presso le Autorità di Pubblica Sicurezza;

5. È vietato affiggere in luoghi pubblici ed aperti al pubblico manifesti e scritti di natura politica senza l'approvazione della Autorità di Pubblica Sicurezza;

6. Nessuna persona patrocinerà le violenze contro le Autorità Militari e Civili;

7. Inoltre rimangono ferme tutte le disposizioni in merito alla pubblicazione dei giornali, opuscoli ed ogni altra pubblicazione che restano sotto il controllo del P. W. B., Via Giostra 1, Palermo;

8. I contravventori alle disposizioni di quest'ordinanza verranno puniti ai sensi di Legge.

Palermo, 26 gennaio 1944

47

NORME PER LA REQUISIZIONE DEGLI AUTOMOBILI IN CIRCOLAZIONE SENZA PERMESSI

Dato l'urgente bisogno di mezzi di trasporto meccanico per l'andamento efficace delle attività governative, Io CHARLES POLLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Che i Prefetti requisiscano tutti gli automobili in circolazione senza permessi, e tutti gli automobili e camions per i quali i permessi sono stati chiesti ma sono stati rifiutati dalla autorità di registrazione;

2. Che i moduli per requisizione siano emessi ai Questori dai Prefetti;

3. Che i Questori provvedano a compilare ogni 15 giorni una relazione ai Prefetti sull'impiego di moduli di requisizione;

4. Che i Prefetti facciano una relazione al Governo Militare Alleato ogni 15 giorni sul progresso fatto nell'ottenere i mezzi di trasporto;

5. Che i Prefetti prendano altre misure necessarie per procurare cavalli e biciclette per i servizi di Polizia.

6. Che quest'Ordine sia messo in vigore immediatamente.

Palermo, 1 febbraio 1944.

NOMINA DI DUE MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL BANCO DI SICILIA

Visto l'Art. 13 dello Statuto del Banco di Sicilia, Istituto di Credito di diritto pubblico con sede in Palermo, approvato con decreto dell'8 maggio 1940, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 25 maggio 1940, n. 121;

Visto il decreto del 23 dicembre 1940, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia del 30 dicembre 1940, n. 304, con il quale furono nominati, per il triennio 1941-1943, membri del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, i signori duca Gutierrez di Spadafora e Comm. Ing. Stefano Lo Presti;

Considerato che essendo già scaduto il triennio di cui sopra occorre procedere alla nuova nomina dei due consiglieri di amministrazione, ai termini dell'anzidetto articolo 13 dello Statuto;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

I Signori:

1. Prof. Paolo Ricca-Salerno
2. Avv. Francesco Orlando

sono nominati membri del Consiglio di Amministrazione del Banco di Sicilia, Istituto di Credito di Diritto Pubblico con sede in Palermo, per il triennio 1944-1946.

Palermo, 29 gennaio 1944.

NOMINA DEL DIRETTORE TEMPORANEO DELLA CANTINA SPERIMENTALE DI NOTO

Ritenuta la necessità di assicurare il normale funzionamento della Cantina Sperimentale di Noto (Siracusa), Ente Morale Consorziale, sottoposto alla tutela del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, a seguito del decesso del Direttore Prof. Corrado Montoneri;

Ravvisata la opportunità di provvedervi con la nomina di un Direttore temporaneo nella persona del Dott. Paolo Leone,

da mantenere in carica fino a quando non sarà possibile nominare, mediante concorso, il Direttore titolare;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;
Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Dott. Paolo Leone, è incaricato della temporanea direzione della Cantina Sperimentale di Noto, con tutte le attribuzioni spettanti al Direttore titolare.

La presente ordinanza entrerà in vigore nel giorno stesso della sua emissione.

Palermo, 29 gennaio 1944.

50

**NOMINA DEL VICE-COMMISSARIO
PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE
DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL LAGO DI LENTINI**

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre 1943, n. 15 con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Lago di Lentini, con sede in Lentini (Siracusa), è stata fatta riserva di provvedere in prosieguo di tempo alla nomina di un Vice-Commissario che coadiuvi il Commissario nella Amministrazione dell'Ente Consortile;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Vice-Commissario del Consorzio di Bonifica predetto al Cav. Uff. Avv. Sebastiano Consiglio, da mantenere in carica fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;
Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Cav. Uff. Avv. Sebastiano Consiglio, è nominato Vice-Commissario per la Straordinaria Amministrazione del Consorzio di Bonifica del Lago di Lentini, sedente in Lentini (Siracusa), con funzioni di collaborazione all'opera del Commissario Straordinario.

La presente ordinanza avrà esecutività dal giorno della sua emissione.

Le ordinanze o i decreti con i quali eventualmente si fosse provveduto in precedenza alla nomina del Vice-Commissario del Consorzio di Bonifica suddetto, s'intendono abrogati e sostituiti dalla presente.

Palermo, 29 gennaio 1944.

51

REVOCAZIONE DELL'ORDINE UFFICIALE N. 8

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. L'Ordine Ufficiale N. 8 del 6 gennaio 1944, è revocato.
2. Con effetto immediato, Gaetano Monti, è comandato presso il Provveditorato agli Studi di Palermo, a disposizione del Provveditore titolare. Egli conserva gli assegni e il grado precedente.

Palermo, 1 febbraio 1944.

52

NORME PER LA PATENTE DI ABILITAZIONE PER LA GUIDA DI AUTOMOBILI

Ritenuto necessario garantire la sicurezza della circolazione degli autoveicoli e la pubblica incolumità;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Dalla data della pubblicazione del presente Ordine, nessuno può guidare autoveicoli sulle strade della Sicilia senza essere provvisto della relativa patente di abilitazione o provvisto di patente diversa da quella prescritta dal Codice della Strada, e, pertanto, si fa richiamo agli articoli riguardanti le norme in vigore circa la validità delle patenti di vario grado in rapporto all'uso degli autoveicoli ed alle sanzioni da applicarsi

a carico di coloro che circolano senza essere in regola col prescritto documento di guida.

ART. 2. — Ogni patente di abilitazione, indipendentemente dal grado che le compete, è valida per la guida di automobili muniti della specie di motore (a scoppio, diesel, elettrico, etc.) specificato nella patente stessa.

ART. 3. — La patente di abilitazione di primo grado è valida per la guida di automobili per uso proprio. Chi è munito di detta patente può guidare indifferentemente macchine proprie od altrui, in servizio privato, purchè non lo faccia a scopo di lucro.

ART. 4. — La patente di secondo grado, rilasciata a chi esercita la professione di conducente, è valida per la guida di automobili in servizio privato per uso di terzi, e, quindi, anche per uso proprio. Chi è munito della patente di secondo grado può guidare anche autotreni con rimorchi fino a 35 quintali di portata, per i quali non è prescritto il freno continuo.

ART. 5. — La patente di terzo grado, a seconda di quanto in essa risulta specificato, può essere valida:

a) per la guida di automobili in servizio pubblico da piazza, di noleggio da rimessa o di locazione col conducente;

b) per la guida di autotreni con freno continuo, cioè, provvisti di rimorchi aventi portata superiore a 35 quintali;

c) per la guida di autobus in servizio pubblico di linee concesse od autorizzate;

d) per la guida di motocarrozze adibite a servizio pubblico da piazza.

ART. 6. — Per la guida di motocicli e motocarrozze in servizio privato per trasporto di persone e di motofurgoncini per trasporto di merce, (veicoli a tre ruote aventi portata fino a quintali 3,5) non occorre alcuna patente.

ART. 7. — Per la guida di motocarri per trasporto merce (veicoli a tre ruote di portata superiore a quintali 3,5 e delle dimensioni massime di m. 4,00 × 1,80, i quali sono considerati come autocarri, occorre la patente di primo o di secondo grado per automobili, secondo se trattasi di motocarri per uso proprio o per uso di terzi.

ART. 8. — Per la guida di motocarri aventi dimensioni superiori a m. 4,00 × 1,80, i quali sono considerati come autocarri, occorre la patente di primo o di secondo grado per automobili,

secondo se trattasi di motocarri per uso proprio o per uso di terzi.

ART. 9. — Gli allievi conducenti, per potersi esercitare nella guida di automobili, devono avere a loro fianco un conducente abilitato, il quale deve vigilare a tutti gli effetti la marcia dell'automobile e però debbono essere pure muniti di una «ricevuta», rilasciata dallo Ispettorato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, la quale comproui che abbiano presentato la domanda di esame. La «ricevuta» di cui sopra deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di esame, se trattasi di patente di primo grado, e non anteriore a due mesi per la patente di secondo grado.

ART. 10. — I conducenti di compressori e di altre macchine stradali con motore a scoppio o a combustione (diesel) devono essere muniti di certificato di abilitazione che autorizzi a condurre, rilasciato dall'Ispettore della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione.

ART. 11. — È punito con l'arresto da sei mesi ad un anno e con l'ammenda da Lire mille a duemila (art. 96, Codice della Strada):

a) il conducente che circoli senza avere ottenuto la patente di primo e secondo grado;

b) l'allievo conducente che circoli senza la «ricevuta» di cui all'art. 9 e senza avere a fianco un conducente abilitato;

c) il conducente di compressori e di altre macchine stradali con motore a scoppio o a combustione (diesel) senza il certificato di abilitazione di cui all'art. 10;

ART. 12. — È punito con l'ammenda da Lire cinquecento a Lire mille (art. 90, Codice della Strada) chi benchè munito della «ricevuta» prescritta dall'art. 9, circoli senza un conducente abilitato al suo fianco;

ART. 13. — È punito con l'ammenda da Lire cinquecento a Lire mille (art. 96, Codice della Strada):

a) chi circoli senza «ricevuta», ma avendo a fianco un conducente abilitato in funzione di Istruttore;

b) chi, essendo in possesso di patente di primo o di secondo grado, circoli senza la patente di terzo grado di cui allo art. 4, nel caso in cui essa sia prescritta;

c) chi, pure essendo in possesso di patente di terzo grado,

circoli su linee di servizio pubblico quando detta patente non sia valida per condurre sulle linee di cui trattasi.

ART. 14. — È punito con entrambe le pene di cui agli articoli 9 e 12 (art. 96, Codice Stradale) chi guidi un'automobile in servizio pubblico, essendo sfornito dei documenti di guida prescritti e cioè della patente di terzo grado e di quelle di prima e secondo grado.

ART. 15. — È punito con l'ammenda da Lire venticinque a Lire cento (art. 114, Codice Stradale) chi, essendo provvisto di patente di primo grado, guidi, a scopo di lucro, un'automobile in servizio privato per uso di terzi.

ART. 16. — È punito con l'ammenda da Lire venticinque a Lire duecento (art. 3, Codice Stradale) chi, pur avendo ottenuto i documenti di guida prescritti, non sia in grado, durante la circolazione, di esibirli ai funzionari, ufficiali od agenti preposti alla vigilanza della circolazione stradale.

ART. 17. — È punito con una pena pecuniaria eguale al triplo della tassa di concessione (attualmente in Lire 50) il conducente che venga sorpreso, dopo il febbraio di ciascun anno, a condurre un automobile con patente di abilitazione non vidimata e quindi senza avere pagato la tassa di concessione sopra citata (art. 9 R. D. 30 dicembre 1923 n. 3279).

ART. 18. — Gli agenti di polizia hanno l'obbligo di esercitare un rigoroso controllo delle patenti dei conducenti di autoveicoli in circolazione, procedendo a carico di coloro che comunque non risultassero in regola con le norme sopracitate.

ART. 19. — I Prefetti incaricheranno i Sindaci di rendere immediatamente noto al pubblico il presente Ordine.

Palermo, 1 febbraio 1944.

53

NOMINA DEL DIRETTORE TEMPORANEO DEGLI UFFICI PROVINCIALI DEL R.A.C.I. DELLA SICILIA

Vista la necessità di coordinare la registrazione ed il controllo dei veicoli a motore;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

Il Signor F. D'Amico, direttore del R.A.C.I., di Palermo, è autorizzato alla sorveglianza e alla direzione delle operazioni dei vari Uffici Provinciali del R.A.C.I., per tutta l'Isola della Sicilia, temporaneamente, dalla data di quest'Ordine Ufficiale.
Palermo, 7 febbraio 1944.

54

**NOMINA DELL'ISPETTORE CENTRALE
DEL RUOLO TECNICO DELL'ORDINE CLASSICO**

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

Il Dott. Angelo Barbato, fu Salvatore, nato a Nicosia il 1° gennaio 1890, è nominato Ispettore Centrale del ruolo tecnico dell'Ordine Classico (grado 6°, gruppo A) con le attribuzioni e gli emolumenti spettantigli. La nomina decorre dal 1° febbraio 1944.

Palermo, 7 febbraio 1944.

55

**NOMINA DELL'ISPETTORE CENTRALE
DEL RUOLO TECNICO PER L'ISTRUZIONE ELEMENTARE**

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

Il Dott. Arcangelo Sciacca, è nominato Ispettore Centrale del ruolo tecnico per l'Istruzione Elementare, (grado 6°, Gruppo A) con le attribuzioni e gli emolumenti spettantigli, a decorrere dal 1° febbraio 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

NOMINA DEL PROVVEDITORE AGLI STUDI DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Che il posto di Provveditore agli Studi della Provincia di Ragusa sia reso vacante con il 4 febbraio 1944.

2. Il Dott. Giovanni Antonio Di Giacomo, è nominato Provveditore agli Studi della Provincia di Ragusa, con lo stipendio e gli accessori dovuti a tale grado, a decorrere dal 4 febbraio 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

NOMINE DI MAGISTRATI E CANCELLIERI DELLA SICILIA

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Magistrati

1. Crimi Dott. Gaspare, Pretore del Mandamento di Mazara del Vallo, è trasferito alla Pretura di Marsala.

2. Mauro Cav. Antonino, Pretore del Mandamento di Bagheria, è trasferito alla Pretura Unificata di Palermo.

3. Maisano Dott. Nicolò, Pretore del Mandamento di Mezzosuso, è trasferito alla Pretura di Partanna.

4. Piraino Dott. Angelo, Pretore del Mandamento di Misilmeri, è trasferito alla Pretura Unificata di Palermo.

5. Lombardi Satriani dott. Giuseppe, Uditore con funzioni di Giudice al Tribunale di Sciacca, è trasferito al Tribunale di Trapani.

6. Zagarella Dott. Enrico, Uditore con funzioni di Giudice al Tribunale di Palermo, è tramutato con le stesse funzioni al Tribunale di Trapani.

7. Dell'Aira Dott. Antonio, Uditore con funzioni di Giudice al Tribunale di Palermo, è tramutato con funzioni di Pretore al Mandamento di Bagheria.

8. Palma Dott. Arcangelo, è dichiarato decaduto dalla carica di Vice Pretore Onorario reggente della Pretura di Prizzi per non avere assunto le sue funzioni nel termine assegnatogli con l'ordine 3 dicembre 1943.

9. Petrotta Dott. Giuseppe di Giovanni è nominato Vice Pretore Onorario del Mandamento di Prizzi con l'incarico della reggenza di quella Pretura.

10. Piraino Avv. Ernesto, Vice Pretore Onorario del Mandamento di Ciminna, è trasferito in quello di Mezzoiuso con l'incarico della reggenza di quella Pretura.

11. Scaduti Avv. Gaetano, Vice Pretore Onorario del Mandamento di Misilmeri, è incaricato della reggenza di quella Pretura.

12. Randisi Dott. Vincenzo, aggiunto giudiziario nel Tribunale di Sciacca, è trasferito a quello di Termini Imerese.

13. Corselli Dott. Luigi, Giudice nel Tribunale di Termini Imerese, è trasferito a quello di Palermo.

14. A Martorana Dott. Pietro, Uditore nel Tribunale di Agrigento, sono conferite dal 1° gennaio 1944 le funzioni giudiziarie.

15. Ad Augi Dott. Gino, Uditore alla Procura della Legge di Palermo, sono conferite le funzioni giudiziarie.

16. A Sorce Dott. Salvatore, Uditore giudiziario nel Tribunale di Termini Imerese, sono conferite le funzioni giudiziarie. Lo stesso con tali funzioni viene destinato al Tribunale di Sciacca.

17. Arcadi Dott. Raffaele, Uditore con funzioni di Giudice al Tribunale di Messina è trasferito con le stesse funzioni al Tribunale di Reggio Calabria.

18. Di Domenico Dott. Paolo, Uditore con funzioni di Giudice nel Tribunale di Reggio Calabria, è trasferito con le stesse funzioni al Tribunale di Messina.

19. Purpura Dott. Taddeo, Vice Pretore Onorario del Mandamento di Gangi, è incaricato della reggenza di quella Pretura.

Cancellieri

1. Giubilaro Cav. Domenico, Cancelliere di Sezione (grado 7°) nella Corte di Appello di Palermo, è destinato come Cancelliere Capo al Tribunale di Palermo.

2. Crociata Cav. Sebastiano, Primo Cancelliere nella Pre-

tura Unificata di Palermo, è trasferito alla Corte di Appello di Palermo.

3. Lo Monaco Pasquale, Segretario nella Procura della Legge di Sciacca, è trasferito alla Procura della Legge di Palermo.

4. Buriani Cav. Calogero, Segretario Capo della Procura della Legge di Termini Imerese, è trasferito in sottordine alla Procura della Legge di Agrigento.

5. Di Salvo Cav. Vincenzo, Segretario Capo della Procura della Legge di Agrigento, temporaneamente applicato alla Procura Generale di Palermo, è trasferito con le stesse funzioni alla Procura della Legge di Termini Imerese, cessando dalla detta applicazione.

6. Mascari Renato, Cancelliere con funzioni direttive nella Pretura di Racalmuto, è trasferito alla Procura della Legge di Sciacca.

7. Nicosia Dott. Giovanni, volontario di segreteria nella Procura Generale della Legge di Palermo, è trasferito in sottordine volontario di cancelleria alla Pretura di Carini.

8. Monte Giovanni, volontario di cancelleria nella Pretura di Carini è trasferito volontario di segreteria alla Procura Generale di Palermo.

9. Martinez Alfonso, Cancelliere a riposo, è richiamato in servizio alla Pretura di Agrigento in sostituzione di un funzionario in pianta richiamato alle armi.

10. Zumbo Vittorio, vincitore del concorso per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie bandito con D. M. 25 agosto 1941, è nominato, con riserva di anzianità, volontario di cancelleria e destinato alla Pretura di Messina.

11. Romeo Antonino, vincitore del concorso per volontario di cancelleria e segreteria giudiziarie bandito con D. M. 25 agosto 1941, è nominato, con riserva di anzianità, volontario di cancelleria e destinato al Tribunale di Reggio Calabria.

N. B. — I magistrati e funzionari menzionati nel presente elenco dovranno immettersi nell'esercizio delle nuove funzioni ed assumere servizio nelle rispettive sedi entro trenta giorni dalla data del presente ordine.

Palermo, 8 febbraio 1944.

COLLOCAMENTO A RIPOSO DI UN QUESTORE DI I^a CL.

Visti gli atti d'Ufficio dai quali risulta che il Dott. Guggino Tommaso, Questore di Siracusa, non ha nell'esercizio delle sue funzioni di Questore dimostrato di possedere l'energia necessaria per bene assolvere i compiti derivanti dalla sua alta carica, ciò che è stato motivo di seri inconvenienti che hanno scosso grandemente il suo prestigio;

Ritenuto che per la sua età (31-8-1880) non appare più opportuno trattenerlo in servizio;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Il Dott. Tommaso Guggino, Questore di I^a classe è collocato a riposo a decorrere dal 1^o marzo 1944.

2. La Direzione del Tesoro di Siracusa provvederà a liquidare al predetto Funzionario la pensione, computandogli l'aggiunta di cinque anni sugli anni di servizio effettivo prestato dal medesimo, tenendo presente che egli entrò a far parte dell'Amministrazione della P. S. il 9 settembre 1910.

Palermo, 10 febbraio 1944.

IMPOSTA GENERALE SULL'ENTRATA.
ABBONAMENTI PER L'ANNO 1944

Visto il R. D. Legge 9 gennaio 1940, n. 2, istitutivo della imposta generale sull'entrata;

Visto il relativo regolamento approvato con R. D. 26 gennaio 1940, n. 10;

Vista la Legge 19 giugno 1940, n. 762;

Visto il mio ordine ufficiale n. 63 del 1943;

Ritenuta la urgente necessità di modificare, per una maggiore perequazione dell'imposta il vigente sistema di accertamento dall'entrata imponibile, adeguandolo alla realtà economica dell'effettivo movimento degli affari nei confronti di alcune categorie di contribuenti alla detta imposta;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

ART. 1. — Ferma rimanendo per tutto il resto l'applicazione dell'ordine ufficiale n. 63, il solo metodo di accertamento resta modificato come nell'articolo successivo per le seguenti categorie:

a) commercianti al minuto di generi vari, ivi compresi i dettaglianti dei prodotti tessili e dell'abbigliamento, che abbiano i propri negozi di vendita al pubblico in comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, ad eccezione delle società azionarie alle quali la modificazione suddetta va applicata in qualsiasi comune, esse abbiano i propri negozi di vendita al pubblico;

b) esercizi pubblici e cioè: bars e caffè, anche per i servizi accessori, quali le sale da bigliardo e le sale giuoco annesse: birrerie, bottiglierie, gelaterie, rivendite di vino munite di licenza dell'Autorità di pubblica sicurezza, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, tavole calde e simili, ristoranti, trattorie, osterie e ristoranti di stazioni ferroviarie, pasticcerie e confetterie con o senza licenza di autorità di pubblica sicurezza, per tutti i prodotti che smerciano; latterie con licenza dell'autorità di pubblica sicurezza per le somministrazioni e per le vendite di generi diversi dal latte alimentare; stabilimenti balneari, sale da bigliardo non annesse agli esercizi sopraindicati, limitatamente a quegli esercizi pubblici che abbiano i propri negozi e spacci di vendita al pubblico in comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

c) barbieri e parrucchieri da uomo e da signora ed affini, manicures e pedicures, nonchè istituti di bellezza esercenti in comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

d) agenti di cambio, commissionari di borse e cambia valute;

e) spedizionieri, agenti marittimi, agenzie di città delle Ferrovie dello Stato, agenzie di navigazione fluviale, marittima, lacuale e lagunare, corriere ed imprese di imbarco e di sbarco;

f) professionisti.

ART. 2. — Entro il mese di febbraio 1944 le ditte indicate nel precedente articolo 1 hanno l'obbligo di presentare all'Uffi-

cio del Registro nella cui circoscrizione sono siti i propri negozi o i propri stabilimenti ed uffici, apposita denuncia in doppio esemplare, indicante l'ammontare complessivo delle entrate conseguite nell'anno 1943 ed il numero dei dipendenti adibiti al disbrigo degli affari inerenti alle proprie attività.

Le ditte obbligate alla tenuta del libro giornale ai sensi degli articoli 2214 e 2421 del vigente Codice Civile, devono allegare alla detta denuncia l'estratto notarile autentico del detto libro-giornale, da cui risulti l'ammontare complessivo delle entrate conseguite, da compilarsi in carta libera come pure su carta libera saranno redatte le denunce.

ART. 3. — L'imposta dovuta per il 1944 sarà applicata e liquidata, insieme all'addizionale straordinaria di guerra istituita con R. D. L. 3 giugno 1943, n. 452, in via provvisoria sull'ammontare complessivo della entrata denunciato in conformità dell'articolo 2. La liquidazione definitiva verrà operata entro il mese di febbraio 1945 in base ad altra documentata denuncia delle entrate effettivamente conseguite a tutto il 31 dicembre dell'anno precedente, denunce che le ditte sono obbligate a presentare entro il 31 gennaio 1945.

Per gli esercizi di nuova istituzione, le denunce dell'ammontare dell'entrata imponibile saranno fatte dal contribuente in via presuntiva.

ART. 4. — Gli Uffici del Registro hanno facoltà di controllare e rettificare le denunce.

La decisione delle controversie, che potessero insorgere in sede di accertamento e di scrutinio delle denunce suddette resta regolata dalle norme contenute negli accordi sindacali del 27 dicembre 1941, n. 71836, 71837, 71841, 71858, 71859, e 71860, stipulati per l'anno 1942 e rinnovati per l'anno 1943 con gli accordi sindacali del 27 dicembre 1942, n. 72452 e 72663.

ART. 5. — Per la omessa o tardiva presentazione nei termini della denuncia si rende applicabile la pena pecuniaria da L. 100 a L. 500; trascorso un anno dalla scadenza del termine senza che il contribuente abbia provveduto alla presentazione della denuncia, la pena pecuniaria viene elevata da L. 500 a L. 5.000.

Nel caso di denuncia infedele si applica l'ammenda da 1 a 5 volte l'imposta dovuta.

ART. 6. — Per quant'altro non previsto dal presente ordine

ufficiale si applicheranno le norme contenute nelle leggi e regolamenti sull'imposta sull'entrata dianzi citati e, per quanto concerne il contenzioso, nella legge 7 gennaio 1929, n. 4.

La presente ordinanza ha efficacia in tutto il territorio della Sicilia con effetto dal 1° gennaio 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

60

MARCHE DA BOLLO E CARTA BOLLATA

Vista la legge sul bollo 30 dicembre 1923, n. 3268, e successive modificazioni;

Riconosciuta la necessità, per sopperire alla mancanza di carta bollata e marche da bollo, di consentire l'uso promiscuo dei vari tipi di marche, indipendentemente dalle specifiche destinazioni di ciascun tipo, e la riscossione in modo virtuale delle tasse di bollo dovute sugli atti pubblici redatti dai Notari e pubbliche amministrazioni, nonchè sulle sentenze ed atti dell'autorità giudiziaria soggetti a registro;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Per il pagamento delle tasse di bollo per cui è prescritto l'uso delle « marche e tasse fisse ed in ragione della dimensione della carta », possono adoperarsi le marche per l'imposta sull'entrata del tipo « vendita al minuto ».

Per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata nei casi in cui è prescritto l'uso delle marche doppie del tipo « Industria e Commercio », possono adoperarsi le marche in doppia sezione già in uso per la tassa sui trasporti con automezzi.

Queste ultime marche verranno poste in vendita dopo di aver proceduto alla distruzione della terza sezione portante la iscrizione « Destinatario ».

ART. 2. — Gli Uffici del Registro sono autorizzati a riscuotere in modo virtuale contemporaneamente alla registrazione le tasse di bollo dovute sugli atti pubblici originali e sulle copie per il registro, redatti da Notari e pubbliche amministrazioni, nonchè sulle sentenze e verbali di conciliazione dell'Autorità

Giudiziaria soggette a registrazione e sui provvedimenti di onoraria e volontaria giurisdizione.

Le Conservatorie dei Registri Immobiliari sono autorizzati a riscuotere in modo virtuale, contemporaneamente all'esecuzione delle formalità ipotecarie, le tasse di bollo dovute sulle note e sulle copie dei titoli e sui certificati di denunciata successione alle note stesse.

ART. 3. — Per il tardivo pagamento delle tasse di bollo di cui al precedente articolo 2, nel caso in cui la registrazione o la formalità ipotecaria venga eseguita oltre i termini prescritti dalle vigenti leggi di registro od ipotecarie sarà dovuta la pena pecuniaria da L. 100 a L. 1.000.

ART. 4. — La presente ordinanza entra in vigore dal 15 febbraio 1944 ed ha efficacia in tutto il territorio della Sicilia.

Palermo, 8 febbraio 1944.

61

NOMINA DEL VICE COMMISSARIO PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VALLE DEL TUMARRANO

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre 1943, N. 15, con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Valle del Tumarrano, con sede in Cammarata (Agrigento), è stata fatta riserva di provvedere altresì alla nomina di un Vice Commissario che coadiuvi il Commissario nell'Amministrazione dell'Ente consortile;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Vice Commissario del Consorzio di Bonifica predetto al Principe Giuseppe Gravina di Comitini, da mantenere in carica fino a nuov'ordine e comunque fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. Il Principe Giuseppe Gravina di Comitini, è nominato Vice Commissario per la Straordinaria Amministrazione del Con-

sorzio di Bonifica della Valle del Tumarrano, sedente in Cammarata (Agrigento) con funzioni di collaborazione all'opera del Commissario Straordinario.

2. Le ordinanze o i decreti con i quali eventualmente si fosse provveduto in precedenza alla nomina del Vice Commissario del Consorzio suddetto, s'intendono abrogati e sostituiti dalla presente.

3. La presente Ordinanza avrà esecutività dal giorno 1 febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.

62

NORME GENERALI PER LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI: PERMESSI

Ritenuto necessario, allo scopo di conseguire economia nel consumo dei carburanti, delle gomme e dei materiali di ricambio, dettare norme di carattere generale in merito all'uso degli autoveicoli muniti di permessi speciali di circolazione e alle sanzioni da applicarsi a carico di coloro che trasgrediranno dette norme;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Dal 16 febbraio 1944 tutti gli autoveicoli della Sicilia, fatta eccezione per quelli di cui all'Art. 2, debbono essere provvisti, per potere circolare, dei permessi speciali di nuovo tipo, con scadenza al 30 aprile p. v., rilasciati dall'Ispettorato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione.

ART. 2. — La circolazione degli autoveicoli di provenienza militare, e quindi di proprietà del Governo Militare Alleato, è regolata dalle disposizioni speciali che sono state già comunicate agli Ufficiali Capi addetti agli Affari Civili delle Provincie. Sono esclusi dall'applicazione di tali disposizioni gli autobus di cui al seguente Art. 3;

ART. 3. — Gli autobus di provenienza militare, previa concessione di regolare nulla osta da parte dell'Ufficio Registrazione Licenze del Quartiere Generale del Governo Militare Alleato, su richiesta degli Ufficiali Capi degli Affari Civili delle provincie,

che dovranno all'uopo inoltrare proposte motivate, possono essere ceduti in uso, alle condizioni che saranno di volta in volta stabilite dai detti Ufficiali, a Ditte che siano esercenti di autoservizi pubblici di linea regolarmente autorizzate dallo Ispettorato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, e possono essere immatricolati, in seguito a collaudo da parte di detto Ispettorato, intestandone però la proprietà al Governo Militare Alleato;

ART. 4. — Gli autobus di provenienza militare di cui al precedente Art. 3, al pari degli altri autobus civili, debbono essere muniti, per potere circolare sulle linee automobilistiche, dei permessi di cui all'Art. 1;

ART. 5. — Gli autoveicoli di cui all'Art. 1, possono circolare soltanto nell'ambito della provincia segnata sui permessi, oppure della zona costituita da più provincie o dall'intera isola, quando ciò risulti indicato sugli stessi permessi;

ART. 6. — Gli autobus dei servizi pubblici di linea possono circolare soltanto sui percorsi che si riferiscono a detti servizi, i quali sono segnati sulle licenze di circolazione degli autobus stessi e sui permessi;

ART. 7. — Poichè i permessi vengono rilasciati in seguito a comprovate, riconosciute necessità, è fatto divieto di adibire gli autoveicoli di qualsiasi tipo ad uso diverso da quello indicato sui permessi medesimi;

ART. 8. — Dato il divieto di cui all'Art. 7, qualora il possessore di un autoveicoli autorizzato a circolare cede ad altri, mediante regolare documento di vendita, la proprietà del suo autoveicolo è obbligato a denunziare la vendita all'Ispettorato della Motorizzazione Civile, restituendo il permesso;

ART. 9. — Gli Uffici Provinciali del RACI possono effettuare i passaggi di proprietà di veicoli muniti di permessi soltanto dopo che da parte dei venditori degli autoveicoli stessi sia stato provveduto a quanto prescritto dall'Art. 8, e dopo che lo Ispettorato della Motorizzazione Civile abbia eseguito l'annullamento dell'annotazione che viene apposta sulle licenze di circolazione all'atto del rilascio dei permessi;

ART. 10. — L'effettuazione del passaggio di proprietà di un autoveicolo già autorizzato a circolare non conferisce al nuovo proprietario alcun diritto ad avere rilasciato un nuovo permesso, rimanendo subordinata la concessione di quest'ultimo alla di-

mostrazione della necessità della circolazione dell'autoveicolo in relazione al nuovo uso cui esso dovrà essere destinato;

ART. 11. — Gli autoveicoli autorizzati a circolare, oltre al permesso, debbono essere muniti:

a) della licenza di circolazione, indispensabile per l'esatta individuazione dei veicoli stessi;

b) del disco contrassegno comprovante il pagamento del « diritto erariale di statistica », per « autovetture » o « motocicli », valevole fino al 31 dicembre 1944;

c) del disco contrassegno comprovante il pagamento della « tassa di circolazione per autoveicoli industriali » (autocarri, motocarri, ecc.,) o della « tassa di circolazione sui rimorchi », valevole fino al 30 aprile 1944, data di scadenza dei permessi;

ART. 12. — Gli autoveicoli sorpresi a circolare senza essere muniti di permessi o con permessi che si riferiscono ad altri veicoli o ad altri proprietari, sono confiscati;

ART. 13. — Agli autoveicoli adibiti ad uso diverso da quello per il quale vengono rilasciati i relativi permessi, sarà ritirato il permesso per un periodo di un mese in caso di prima infrazione, di due mesi per la seconda infrazione, e dopo di ciò il ritiro sarà definitivo;

ART. 14. — Agli autoveicoli sorpresi a circolare fuori della zona territoriale di cui all'Art. 5, o fuori del percorso delle linee di cui all'Art. 6, viene ritirato il permesso per un periodo di un mese;

ART. 15. — Gli agenti di Polizia, a qualunque categoria essi appartengano, hanno l'obbligo di esercitare attiva vigilanza sulla circolazione degli autoveicoli, per procedere a carico dei trasgressori delle disposizioni contenute nel presente Ordine;

ART. 16. — I Comandi o gli Uffici dai quali detti Agenti dipendono dovranno adottare nei confronti di detti trasgressori le sanzioni di cui agli Articoli 12, 13, 14, dando però immediata comunicazione dei provvedimenti adottati all'Ispettorato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, secondo le modalità indicate negli Art. 17 e 18, per la convalida o meno di tali provvedimenti, e trattenendo agli atti i permessi eventualmente ritirati.

Detta convalida, in mancanza di avviso in contrario da parte dell'Ispettorato di cui sopra, è da considerarsi sempre implicitamente data;

ART. 17. — Nella comunicazione di cui è cenno nel precedente Art. 16, oltre alla specie di trasgressione accertata, occorrerà indicare tutti i dati riportati sui permessi ritirati, la data d'inizio e la durata del ritorno, nonché le eventuali dichiarazioni degli interessati al riguardo;

ART. 18. — Se i trasgressori delle norme di cui al presente Ordine risiedono nelle Provincie di Palermo, Messina, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, i Comandi o gli Uffici di cui allo Art. 16 dovranno fare la comunicazione citata in detto Articolo alla Direzione Centrale di Palermo dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione.

Per le Provincie di Catania, Siracusa, Ragusa ed Enna, invece, la comunicazione di cui trattasi dovrà essere fatta all'Ufficio distaccato di Catania dell'Ispettorato suddetto, il quale ha giurisdizione su queste ultime provincie;

ART. 19. — Prima di restituire agli interessati i permessi già ritirati, i Comandi o Uffici di cui all'Art. 16, debbono annotare sul retro dei permessi stessi i motivi del ritiro e la durata di esso;

ART. 20. — La Direzione Centrale di Palermo e l'Ufficio distaccato di Catania dell'Ispettorato di cui all'Art. 18, prenderanno nota delle sanzioni che saranno adottate, di volta in volta, a carico di coloro che trasgrediranno le norme contenute nel presente Ordine e ne terranno debito conto quando saranno presentate le successive richieste di rinnovo di permessi, per negare eventualmente detto rinnovo;

ART. 21. — I Prefetti incaricheranno i Sindaci di dare immediata diffusione al presente Ordine.

Palermo, 10 febbraio 1944.

63

NORME GENERALI PER LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI: APPARECCHI E DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE

Ritenuto necessario garantire sulle strade ed aree pubbliche, la sicurezza della circolazione dei veicoli in genere e la pubblica incolumità, nelle ore e nei casi in cui è obbligatoria l'accensione dei segnali luminosi e l'uso degli apparecchi di segna-

zione visiva e dei dispositivi meccanici per le segnalazioni stradali, si fa divieto di circolare con veicoli che non siano in regola con detti apparecchi e dispositivi di segnalazione, si fa richiamo alle sanzioni da applicarsi a carico di coloro che circoleranno senza essere in regola con essi o che non ne facciano il debito uso quando prescritto;

Pertanto, Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Tutti gli autoveicoli adibiti a servizio pubblico di linea e quelli suscettibili di raggiungere la velocità di Km. 30 all'ora, debbono essere forniti di impianti di illuminazione elettrica.

ART. 2. — Gli autoveicoli non suscettibili di raggiungere velocità di cui all'Art. 1, possono fare uso di sorgenti luminose di natura diversa di quella elettrica, a condizione che le relative segnalazioni siano di intensità pari a quella prescritta per le sorgenti elettriche.

ART. 3. — Tutti gli autoveicoli debbono essere provvisti, anteriormente, di uno o due fanali a luce bianca, a seconda che abbiano una o due ruote anteriori.

ART. 4. — Gli autoveicoli suscettibili di raggiungere la velocità di Km. 30 all'ora, oltre i fanali di cui all'Art. 3, debbono essere provvisti di altrettanti fari, a doppia luce, abbagliante, che possono essere contenuti negli stessi apparecchi contenenti i fanali.

ART. 5. — Oltre ai segnali di cui agli Articoli 3 e 4, gli autoveicoli trainanti rimorchi debbono portare nella parte anteriore, in alto, una segnalazione luminosa sussidiaria di treno stradale, collocata nella mezzeria degli autoveicoli stessi.

ART. 6. — Tutti gli autoveicoli debbono essere altresì provvisti posteriormente di un fanale per illuminare la targa e per proiettare luce rossa all'indietro, nonchè di un dispositivo catarifrangente circolare di colorazione rossa.

Nel caso di autocarri e rimorchi aventi sagoma d'ingombro maggiore di m. 1,80 i dispositivi catarifrangenti debbono essere due, circolari per gli autocarri e triangolari per i rimorchi.

ART. 7. — Tutti gli autoveicoli adibiti a servizio pubblico

regolare di linea, quelli, compresi i rimorchi, la cui sagoma di ingombro risulti superiore a m. 1,80, le motocarrozette simmetriche, i motofurgoncini, motocarri, gli autocarri a tre ruote, debbono essere provvisti di luci d'ingombro. Tali luci, se sono collocate internamente alla sagoma d'ingombro e nel caso di autocarri con sagoma come sopra o di rimorchi, sono costituite da due fanalini anteriori a luce bianca, integrati da altri due fanalini proiettanti luce rossa posteriormente; le stesse luci se son collocate esternamente alla sagoma, sono costituite da due soli fanalini proiettanti luce bianca avanti e luce rossa indietro.

Per gli autoveicoli di cui all'Art. 2 in cambio dei fanalini può consentirsi l'impiego di dispositivi catarifrangenti della stessa colorazione di cui sopra.

Le motocarrozette dissimmetriche, debbono avere, invece, un solo fanalino d'ingombro, a doppia luce, collocato sul fianco esterno della carrozzetta.

ART. 8. — Tutti gli autoveicoli adibiti a servizi di linea o da piazza, quelli con carrozzeria chiusa, i motocarri ed autocarri a tre ruote, di cui una anteriore, gli autocarri di portata superiore a 35 quintali e quelli trainanti rimorchi, gli autocarri aventi una sagoma d'ingombro superiore a m. 1,80, debbono essere provvisti di un dispositivo meccanico od elettrico, per le segnalazioni di cambiamento di direzione o strada, costituiti da due indicatori luminosi di colorazione arancione, oppure catarifrangenti dello stesso colore, di forma allungata (freccie) azionati dal guidatore con apposito comando e situati su entrambi i lati del veicolo.

L'impiego delle «freccie» è obbligatorio anche per gli autocarri di portata inferiore a 35 quintali e con sagoma di larghezza inferiore a m. 1,80, aventi il posto di guida in cabina con chiusure laterali che impediscano la efficace segnalazione con la mano.

ART. 9. — Gli autoveicoli aventi una lunghezza superiore a m. 6 e gli autotreni debbono essere forniti, oltre alle freccie di cui all'Art. 8, di un dispositivo luminoso di colorazione arancione, applicato nella parte posteriore, il quale può essere unito con il dispositivo di illuminazione della targa, che dia chiara segnalazione se l'autoveicolo sta per voltare a destra od a sinistra, il quale suole essere denominato comunemente «ripetitore delle freccie».

ART. 10. — Tutti gli autoveicoli di cui all'Art. 8, debbono essere inoltre provvisti di un dispositivo luminoso collegato col comando a pedale del freno principale, il quale, ogni qualvolta che quest'ultimo venga azionato dal conducente per provocare l'arresto od il rallentamento della marcia, faccia apparire posteriormente agli autoveicoli stessi una segnalazione di colore arancione, indicante detto arresto o rallentamento.

ART. 11. — I compressori stradali, i quali non sono suscettibili di superare 30 Km. all'ora, dovranno essere forniti anteriormente di due fanali a luce bianca e posteriormente di un fanale capace di proiettare luce rossa, nonchè di due catarifrangenti di colorazione rossa.

ART. 12. — I filobus dovranno essere in regola con le disposizioni di cui agli Articoli 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10.

ART. 13. — I fari di cui all'Art. 3 debbono essere schermati con una cuffia di tela cerata o di stoffa assolutamente non trasparente, nella quale sia praticata al disotto delle lampadine una fessura lunga cm. 8 e larga cm. 2, ricoperta da una lastrina di « rodovetro » oppure dovranno portare, in mancanza della cuffia, uno schermo di tela cerata o di stoffa applicata sulla parte interna del vetro.

ART. 14. — La luce abbagliante dei fari non dovrà mai essere impiegata per nessun motivo.

La luce rossa dei segnali luminosi posteriori, dovrà, per quanto possibile, essere attenuata affinchè non si proietti troppo vivamente sul piano stradale.

ART. 15. — I fanali delle vetture tramviarie dovranno essere azzurrati. La luce interna azzurrata e schermata con bicchieri metallici o di cartone in modo che la luce sia proiettata esclusivamente verso il basso.

ART. 16. — Le biciclette dovranno avere i fanali schermati mediante un dischetto di cartone spesso (o di altra materia assolutamente non trasparente) applicato al cristallo dalla parte interna, portante una fessura lunga cm. 3 e larga cm. 1 (facoltativa la cuffia come per gli autoveicoli).

ART. 17. — Le luci dei veicoli a trazione animale dovranno essere azzurre. Le vetture pubbliche porteranno nella parte posteriore un segnale azzurro luminoso, costituito da un fanalino a candela che proietti una luce azzurra rettangolare non

superiore a cm. 5 di altezza per cm. 3 di lunghezza, da fissare sull'assale posteriore delle vetture stesse.

ART. 18. — L'inosservanza delle norme contenute negli Articoli da 1 a 12, escluso il 5, sarà punita con l'ammenda da lire cinquecento a lire mille, prevista dall'Art. 59 del Codice della Strada.

Chi non usa gli apparecchi di cui sopra quando prescritto, cioè da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del sorgere, e di giorno, in caso di nebbia o di foschia, sarà punito con la suddetta ammenda.

L'inadempienza alla disposizione di cui all'Art. 5 è punita, invece, con l'ammenda da L. 50 a L. 200.

ART. 19. — L'inosservanza delle disposizioni contenute negli Articoli da 13 a 17 sarà punita con le sanzioni previste dallo Art. 1 della legge di pubblica sicurezza.

ART. 20. — I Prefetti daranno disposizione ai Sindaci di dare immediata diffusione al presente Ordine.

ART. 21. — Gli agenti di Polizia sono incaricati di esercitare attiva sorveglianza per reprimere eventuali inadempienze alle norme di cui sopra.

Palermo, 10 febbraio 1944.

64

NORME GENERALI PER LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI: TARIFFE

Considerata la necessità di adeguare le tariffe dei servizi pubblici di linea all'aumentato costo della mano d'opera, dei carburanti, dei lubrificanti e dei materiali di ricambio;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Direttore Compartimentale dell'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione a provvedere ed apportare aumenti ai prezzi di tariffa dei servizi pubblici di linea della Sicilia in maniera da non superare il 150 % sulle tariffe in vigore su detti servizi prima dell'occupazione della Sicilia dal Governo Militare Alleato e regolarmente approvate dal predetto Ispettorato.

Le frazioni di lira saranno arrotondate alla lira inferiore o superiore secondo che l'importo risultante sia inferiore o superiore a centesimi 50.

Il rimborso della maggiore tassa di vendita sui carburanti non verrà più corrisposto.

Palermo, 8 febbraio 1944.

65

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI ALUNNI D'ORDINE DI P. S. E DI USCIERI DI QUESTURA

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina di impiegati di P. S. e di uscieri di Questura per coprire le attuali deficienze numeriche;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — È indetto un concorso per titoli per la nomina di N. 60 alunni d'ordine di P. S. in prova fra coloro che siano in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore e che non abbiano superato l'età di 35 anni.

ART. 2. — È indetto, inoltre, un concorso per la nomina di N. 40 uscieri di Questura, al quale potranno partecipare le Guardie e le Guardie Scelte richiamate o comunque trattenute o già licenziate per tali motivi, le quali nell'ultimo quinquennio abbiano tenuto buona condotta e non abbiano superato l'età di 60 anni e risultino fisicamente idonee.

ART. 3. — Il Direttore Regionale di P. S. per la Sicilia è incaricato di emanare le norme di coordinamento e di attuazione dei predetti concorsi.

Palermo, febbraio 1944.

66

NOMINE DI GUARDIE DI P. S.

Visti gli Art. 5 e 6 dell'Ordine Ufficiale N. 58 dell'11 dicembre 1943 col quale fu disposta l'assunzione di agenti di P. S.;

Visto il bando di arruolamento in data 21 dicembre 1943 del Direttore Regionale di P. S. per la Sicilia col quale fu disposto l'arruolamento di N. 500 Guardie di P. S. in prova;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

I sottonotati aspiranti Guardie di P. S. in prova, che costituiscono il primo contingente dei 500 da arruolarsi sono nominati Guardie di P. S. in prova a decorrere dal 1° febbraio 1944 e sono assegnati alla Scuola Tecnica di Polizia per seguire il relativo corso di perfezionamento:

1. Caruso Giacomo di Antonino
2. Sampolo Antonino di Raffaele
3. Pertitta Giuseppe di Stefano
4. Russo Filippo fu Umberto
5. Calabrò Francesco di Giuseppe
6. Cortigiane Giovanni di Francesco
7. Castiglione Francesco di Francesco
8. Bruno Nicolò di Domenico
9. Aiello Salvatore di Salvatore
10. Scaduto F. Giuseppe di Filippo
11. Porcello Giuseppe fu Paolo
12. Criserà Matteo fu Giuseppe
13. Falco Nicolò di Giuseppe
14. Durante Luigi di Domenico
15. Anastasi Giovanni di Achille
16. Di Rosa Giuseppe di Domenico
17. Ubaldini Salvatore di Napoleone
18. Fastiggi Gaetano di Vincenzo
19. Calvaruso Domenico di F. Paolo
20. Marino Rosolino di Francesco
21. Garifo Pietro di Carmelo
22. Iovido Marco di Giuseppe
23. Pilato Vincenzo fu Calogero
24. Perez Filippo di Martino
25. Purpura Andrea di F. Paolo
26. Buscemi Federico di Alfonso
27. Gambino Rosario di Francesco

28. Sposito Vincenzo di Matteo
29. Monte Carlo di Pietro
30. Castiglione Michele di Francesco
31. Cannistraro Giovanni di Francesco
32. Bivone Giovanni fu Luciano
33. Fantuzza Nicolò di Lorenzo
34. Giuffrè Salvatore di Vincenzo
35. Frattale Corrado di Vito
36. Sanfilippo Giuseppe di Mosè
37. Sicurella Giovanni di Raffaele
38. Trabia Giovanni di Antonio
39. Lo Cascio F. Paolo di Fortunato
40. D'Amico Francesco di Vincenzo
41. Pirrotta Francesco di Santo
42. Pezzillo Michele di Gaetano
43. Piazza Guglielmo fu Vincenzo
44. Micale Antonino di Giuseppe
45. Agnello Ugo di Filippo
46. Marsiglia Giuseppe di F. Paolo
47. Mancina Stefano di Salvatore
48. Gallina Michele di Michele
49. Giallanza Giuseppe di Pietro
50. Naso Gaetano fu Liborio
51. Lauriano F. Paolo di Gaetano
52. Quatrosi Giuseppe di Antonino
53. Lo Presti Gioacchino di Salvatore
54. Polizzano Nicolò di Giovanni
55. Formisano Francesco di Natale
56. Cardella Filippo di Gaetano
57. Fortezza Pietro di Vito
58. Lauriano Pietro di Vito
59. Garofalo Giuseppe di Umberto
60. Emanuele Basilio di Nicolò

La Prefettura di Palermo provvederà a corrispondere alle predette Guardie di P. S. in prova, gli stessi emolumenti spettanti alle Guardie di P. S. in conformità al bando di arruolamento ed all'Ordine Ufficiale sopra citati a decorrere dal 1° febbraio 1944.

Palermo, 6 febbraio 1944.

**NOMINA DEL CAPO DELLA DIVISIONE
AFFARI GENERALI, PERSONALE ED AMMINISTRATIVA
DELL'UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI CATANIA**

Visto l'ordine N. 9 del 23 ottobre 1943 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale della Sicilia — con il quale sono stati costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia, quali organismi tecnicamente ed amministrativamente autonomi;

Considerata la necessità di procedere alla nomina del Capo della divisione « Affari Generali, Personale ed Amministrativa » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Catania;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

DECRETO:

ART. 1. — Il Dott. Giuseppe Poli di Filippo, Consigliere di Prefettura, è comandato a prestare servizio presso l'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Catania, in qualità di Capo della divisione Affari Generali, Personale ed Amministrativa.

ART. 2. — Il Dott. Poli continuerà a percepire dalla Prefettura di Catania, della quale in atto fa parte, gli assegni tutti spettantigli in attività di servizio.

ART. 3. — La eventuale differenza tra detti assegni e quelli da attribuirsi al posto di Capo della divisione Affari Generali, Personale ed Amministrativa dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Catania sarà a carico del suddetto Ufficio.

ART. 4. — Il presente Decreto ha decorrenza, a tutti gli effetti, dal 1° febbraio 1944.

Palermo, 7 febbraio 1944.

**NOMINA DEL VICE COMMISSARIO
PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE
DEI CONSORZI DI BONIFICA
« ALTESINA - ALTO DITTAINO »
E « GAGLIANO - TROINA - CASTELFERRATO »**

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre 1943, N. 15, con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica « Altesina - Alto Dittaino » e « Gagliano - Troina - Castelferrato » entrambi con sede in Leonforte (Enna), è stata fatta riserva di provvedere altresì alla nomina di un Vice Commissario che coadiuvi il Commissario nell'amministrazione degli Enti Consortili;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Vice Commissario dei Consorzi di Bonifica predetti, all'Avv. Cesare La Marca, da mantenere in carica fino a nuovo ordine e comunque fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO :

1. L'Avv. Cesare La Marca, è nominato Vice Commissario per la Straordinaria Amministrazione dei Consorzi di Bonifica « Altesina - Alto Dittaino » e « Gagliano - Troina - Castelferrato » sedenti in Leonforte (Enna), con funzioni di collaborazione alla opera del Commissario Straordinario.

2. Le ordinanze o i decreti con i quali eventualmente si fosse provveduto in precedenza alla nomina del Vice Commissario dei Consorzi suddetti, s'intendono abrogati e sostituiti dalla presente.

3. La presente Ordinanza avrà esecutività dal giorno 1° febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.

NOMINA DEL VICE COMMISSARIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI ISPICA

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre, N. 15, con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Ispica, con Sede in Ispica (Ragusa), è stata fatta riserva di provvedere altresì alla nomina di un Vice Commissario che coadiuvi il Commissario nell'Amministrazione dell'Ente Consortile;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Vice Commissario del Consorzio di Bonifica predetto, al Barone Giovan Pietro Modica, da mantenere in carica fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

1. Il Barone Pietro Modica, è nominato Vice Commissario del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Ispica, sedente in Ispica (Ragusa) con funzioni di collaborazione all'opera del Commissario Straordinario.

2. Le ordinanze o i decreti con i quali eventualmente si fosse provveduto in precedenza alla nomina del Vice Commissario del Consorzio suddetto, s'intendono abrogati e sostituiti della presente.

3. La presente Ordinanza avrà esecutività dal primo febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.

CONFERIMENTO DELLE ATTRIBUZIONI SANITARIE AL MEDICO PROVINCIALE ED AL DIRETTORE REGIONALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Visto l'Ordine N. 9 emanato il 23 ottobre 1943 dal Governo Militare Alleato, Quartiere Generale Regionale della Sicilia, con

il quale fu stabilita l'autonomia tecnica ed amministrativa degli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica;

Visto l'Ordine Ufficiale N. 5 emanato il 6 gennaio 1944 dal Governo Militare Alleato, Quartiere Generale Regionale della Sicilia, con il quale fu istituita la Direzione Regionale della Sanità Pubblica della Sicilia;

Ritenuto che, in conseguenza della riforma operata con i sopracitati Ordini, si rende necessario chiarire la determinazione della competenza nell'ambito delle attribuzioni in materia sanitaria;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

ART. 1. — Tutte le attribuzioni che, nel T. U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R. D. 27 luglio 1934, N. 1265 ed in ogni altra disposizione di legge riguardante materia sanitaria, sono devolute alla competenza del Prefetto o comunque dell'Autorità Sanitaria Governativa nella Provincia, debbono intendersi conferite al Medico Provinciale, Capo dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica, salvo quanto stabilito con gli Art. 13 e 14 dell'Ordine N. 9 del 25 ottobre 1943.

ART. 2. — Tutte le attribuzioni che, nel T. U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R. D. 27 luglio 1934, N. 1265 ed in ogni altra disposizione di legge riguardante materia sanitaria, sono devolute alla competenza del Ministro per l'Interno o comunque dell'Autorità Sanitaria Governativa Centrale, vengono temporaneamente conferite, a decorrere dal 6 gennaio 1944, al Direttore Regionale della Sanità Pubblica.

Palermo, 8 febbraio 1944.

71

NOMINA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO DELLA CAMERA AGRUMARIA DELLA SICILIA

Visto la necessità di nominare un nuovo Commissario della Camera Agrumaria con Sede in Messina;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

L'Avv. Melchiorre Gugliotta è nominato Commissario Prefettizio per la gestione della Camera Agrumaria della Sicilia con sede in Messina con effetto immediato.

Palermo, 10 febbraio 1944.

72

**NOMINA DI UN GEOMETRA
PRESSO L'INGEGNERIA SANITARIA
DELL'UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DELLA SICILIA**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi, e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di geometri della divisione «Ingegneria sanitaria» dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il geometra Barone Riccardo è nominato geometra (gruppo B) della divisione «Ingegneria sanitaria» dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale assunzione ha carattere provvisorio sino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza della nomina del geometra Barone Riccardo è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**ASSUNZIONE DI PERSONALE (IMPIEGATO D'ORDINE)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia — quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di alcuni impiegati di ordine dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il Sig. Mario Ferrari è assunto quale impiegato d'ordine (gruppo C) presso l'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale assunzione ha carattere provvisorio in attesa delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza di assunzione del Sig. Mario Ferrari è fissata, a tutti gli effetti, al 1° marzo 1944.

Palermo, 3 febbraio 1944.

**ASSUNZIONE DI PERSONALE (IMPIEGATA D'ORDINE)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di con-

trollo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di alcuni impiegati di ordine dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

DECRETO:

La Sig.na Laura Maniscalco è assunta quale impiegata d'ordine (gruppo C) presso l'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale assunzione ha carattere provvisorio in attesa delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza di assunzione della signorina Laura Maniscalco è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

75

ASSUNZIONE DI PERSONALE (DIVISIONE TECNICO-SANITARIA) UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA DI PALERMO

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di funzionari qualificati per la divisione « Tecnico sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il Dott. Sicari Salvatore è assunto quale funzionario (gruppo A) della divisione « Tecnico sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale assunzione ha carattere provvisorio in attesa delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza di nomina del Dott. Sicari Salvatore è fissata a tutti gli effetti, al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

76

**ASSUNZIONE DI PERSONALE (DIVISIONE RAGIONERIA)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di funzionari qualificati per la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il Rag. Salvatore Saito è assunto quale impiegato di ragioneria (gruppo B) della divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale assunzione ha carattere provvisorio in attesa delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza della nomina del Rag. Saito Salvatore è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**ASSUNZIONE DI PERSONALE
(DIVISIONE AMMINISTRATIVA)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di funzionari qualificati per la divisione « Amministrativa » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

DECRETO:

Il Dott. Mauro Aragonese è assunto quale impiegato amministrativo (gruppo A) della divisione « Amministrativa » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale nomina ha carattere provvisorio fino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza dell'assunzione del Dott. Mauro Aragonese è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**ASSUNZIONE DI PERSONALE
(DIVISIONE INGEGNERIA SANITARIA)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica

in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di alcuni ingegneri della divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

DECRETO:

Il Dott. Ing. Gambino Rosolino è assunto quale ingegnere (gruppo A) della divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale nomina ha carattere provvisorio fino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza dell'assunzione del Dott. Ing. Gambino Rosolino è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

79

ASSUNZIONE DI PERSONALE (IMPIEGATO D'ORDINE) UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA DI PALERMO

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di personale della carriera d'ordine dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

DECRETO:

Il Sig. Nicolò Di Martino è assunto quale impiegato d'ordine (gruppo C) dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale nomina ha carattere provvisorio fino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza dell'assunzione del Sig. Di Martino Nicolò è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

80

ASSUNZIONE DI PERSONALE (DIVISIONE INGEGNERIA SANITARIA) UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA DI PALERMO

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di alcuni assistenti della divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il Sig. Miraglia Salvatore è assunto quale assistente (gruppo C) della divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale nomina ha carattere provvisorio fino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di assunzione dell'assistente Miraglia Salvatore è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

81

NOMINA DI PERSONALE (DIVISIONE RAGIONERIA) UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA DI PALERMO

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di personale qualificato per la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il Sig. Rag. Perricone Ignazio del compartimento delle FF. SS. di Palermo è comandato a prestare servizio presso la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Il predetto funzionario continuerà a far parte dei ruoli dell'Amministrazione della quale in atto dipende, che continuerà a corrispondergli gli assegni che gli competono per l'appartenenza ai detti ruoli.

L'eventuale differenza tra gli assegni mensili corrisposti dal Compartimento delle FF. SS. di Palermo e quelli spettanti per il posto che il Rag. Perricone andrà ad occupare presso la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo sarà a carico dell'Ufficio stesso.

La data di decorrenza del comando è fissata a tutti gli effetti al 16 febbraio 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**NOMINA DI PERSONALE (DIVISIONE RAGIONERIA)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di personale qualificato per la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

DECRETO:

Il Rag. Capo Bellina Giuseppe, del Provveditorato alle OO. PP. della Sicilia è comandato a prestare servizio presso la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Il predetto funzionario continuerà a far parte dei ruoli dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici, dalla quale in atto dipende, che continuerà a corrispondergli gli assegni che gli competono per l'appartenenza ai detti ruoli.

La eventuale differenza fra gli assegni mensili corrisposti dal Provveditorato alle OO. PP. della Sicilia e quelli spettanti al Rag. Bellina per il posto che andrà ad occupare presso la divisione « Ragioneria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo, sarà a carico dello stesso Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica.

La data di decorrenza del comando è fissata a tutti gli effetti al 16 febbraio 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

NOMINA DI PERSONALE
(DIVISIONE INGEGNERIA SANITARIA)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di provvedere alla nomina di alcuni geometri della divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il geometra principale Domeniconi Luigi dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo è comandato a prestare servizio presso la divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Il predetto funzionario continuerà a far parte dei ruoli dell'amministrazione del Genio Civile dalla quale in atto dipende che continuerà a corrispondergli gli assegni che gli competono per l'appartenenza ai detti ruoli.

La eventuale differenza tra gli assegni mensili corrisposti dal Genio Civile e quelli spettanti al geometra Domeniconi per il posto che andrà ad occupare presso la divisione « Ingegneria sanitaria » dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo sarà a carico dello stesso Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica.

La data di decorrenza del comando è fissata, a tutti gli effetti, al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**ASSUNZIONE DI PERSONALE
(DIVISIONE INGEGNERIA SANITARIA)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di controllo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere all'assunzione di un disegnatore della divisione «Ingegneria sanitaria» dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

Il Sig. Indovina Guglielmo è assunto quale disegnatore (gruppo C) della divisione «Ingegneria sanitaria» dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo.

Tale assunzione ha carattere provvisorio fino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza dell'assunzione del disegnatore Indovina Guglielmo è fissata a tutti gli effetti al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**NOMINA DI PERSONALE (IMPIEGATA D'ORDINE)
UFFICIO PROVINCIALE DI SANITÀ PUBBLICA
DI PALERMO**

Visto l'Ordine N. 9 del Governo Militare Alleato — Quartiere Generale Regionale della Sicilia — del 23 ottobre 1943 con il quale furono costituiti gli Uffici Provinciali di Sanità Pubblica in Sicilia quali organismi autonomi, direttivi, ispettivi e di con-

trollo di tutte le istituzioni a carattere sanitario pubbliche e private delle rispettive provincie e di coordinamento per le varie attività inerenti alle suddette istituzioni;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina di alcuni impiegati di ordine dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

La Signora Maria Cuomo Capodici è assunta quale impiegata d'ordine dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Palermo (gruppo C).

Tale assunzione ha carattere provvisorio fino all'emanazione delle norme che regoleranno il normale inquadramento del personale dell'Ufficio.

La data di decorrenza dell'assunzione della Signora Maria Cuomo Capodici è fissata, a tutti gli effetti, al 1° marzo 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

86

NOMINA DEL COMMISSARIO REGIONALE PER L'ASSISTENZA SOCIALE IN SICILIA

Visto l'Ordine N. 40 emanato in pari data dal Governo Militare Alleato, Quartiere Generale Regionale della Sicilia, con il quale è istituito l'Ufficio Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia, con sede di Palermo;

Riconosciuta la necessità di procedere alla nomina del Commissario Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

ART. 1. — Il Prof. Dott. Lauro Chiazze, dell'Università di Palermo, è nominato Commissario Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia.

ART. 2. — Il presente decreto entrerà in vigore l'8 febbraio 1944.

Palermo, 8 febbraio 1944.

**NOMINA DEI SOTTOCOMMISSARI PROVINCIALI
PER LA LIQUIDAZIONE
DELLE ORGANIZZAZIONI FASCISTE DISCIOLTE**

Visto l'Ordine Ufficiale N. 39 del 1° dicembre 1943, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la liquidazione degli enti fascisti disciolti della Sicilia, nella persona del Sig. Dott. Vincenzo Criscuoli, Giudice del Tribunale di Palermo, ed è stato, inoltre, disposto che in ogni Provincia dell'Isola, ad eccezione di quella di Palermo, il Governo Militare Alleato avrebbe nominato un Sottocommissario per collaborare, nella propria Provincia, col Commissario Straordinario;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

ART. 1. — I seguenti Signori sono nominati Sottocommissari Provinciali, per coadiuvare, nella propria Provincia, il Commissario Straordinario Regionale, nelle operazioni di liquidazione delle organizzazioni fasciste disciolte:

- 1) Provincia di Catania:
Dott. Galifi Felice, Giudice del Tribunale di Catania;
- 2) Provincia di Trapani:
Avv. Colbertaldo Giorgio, Piazza Generale Scio 5, Trapani;
- 3) Provincia di Agrigento:
Dott. Rag. Burgio Luigi fu Antonino, Viale della Vittoria 39, Agrigento;
- 4) Provincia di Ragusa:
Prof. Sirugo Giorgio, Ragusa;
- 5) Provincia di Caltanissetta:
Comm. Dott. Busuito Giuseppe, Procuratore della legge di Caltanissetta;
- 6) Provincia di Siracusa:
Avv. Liberio Bellomia;
- 7) Provincia di Enna:
Rag. Caltagirone Leo;
- 8) Provincia di Messina:
Avv. Furitano Salvatore.

ART. 2. — I sottocommissari suddetti funzioneranno sotto la direzione del Commissario Straordinario, il quale, in virtù dei poteri conferitigli dal Controllore dei Beni del Governo Militare Alleato, invierà loro le norme da applicare e le disposizioni da seguire nelle operazioni che vengono loro affidate col presente ordine.

Palermo, 10 febbraio 1944.

88

NORME PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE VENEREE

Riconosciuta la urgente necessità di emanare severe e precise disposizioni atte ad impedire il dilagare delle malattie veneree strettamente legate all'esercizio del meretricio clandestino;

Visti gli Articoli dei vigenti T.U.P.S., riflettenti la materia;

Nell'interesse della salute pubblica e della morale;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

DECRETO:

ART. 1. — A datare dal 25 febbraio 1944 tutte le donne che verranno fermate dai funzionari ed agenti della F. P., preposti al servizio del buon costume perchè trovate ad esercitare il meretricio clandestino, sprovviste o comunque non in regola con la tessera sanitaria, saranno, dagli agenti della F. P., condotte direttamente presso la sala celtica dove verranno consegnate agli altri agenti della F. P., che ivi si troveranno in servizio continuativo.

ART. 2. — Dette donne verranno ammesse in uno speciale reparto osservazione dove saranno sottoposte a visita da parte dei medici che saranno preposti a tale servizio da parte del Medico Provinciale.

ART. 3. — Per consentire che le visite di cui all'Art. 2 possano essere confortate dagli accertamenti di Laboratorio, anche quelle donne che non presenteranno affezioni contagiose in atto, dovranno essere trattenute in osservazione per cinque giorni.

ART. 4. — Tutte le donne che alla visita medica risulteranno affette da leucorrea, saranno sottoposte a due periodi di

cura sulfamidica di cinque giorni ciascuno, intervallati da cinque giorni di riposo. Ad uguale terapia sulfamidica presso la sala celtica, dovranno essere sottoposte tutte le meretrici fornite di libretto sanitario in regola che, alla visita medica periodica, risulteranno affette da leucorrea.

ART. 5. — Restano invariate le disposizioni di legge vigenti per le malattie veneree contemplate nell'Art. 291 del T.U.L.S., 27 luglio 1934, N. 1265.

ART. 6. — Le spese per il ricovero delle donne di cui agli Articoli 3 e 4 saranno a carico dello stato.

ART. 7. — L'Ufficiale Superiore Medico preposto alla direzione della P. H. Regionale, i Medici Provinciali, i Questori, le Direzioni Amministrative e Tecniche delle sale celtiche della Sicilia, sono incaricati dell'esecuzione del presente Decreto.

Palermo, 10 febbraio 1944.

89

NOMINA DEL COMMISSARIO PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO IRRIGUO S. STEFANO - S. MARGHERITA

Visto il decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste 17 ottobre 1941, N. 9027/1, con il quale il Dott. Giovanni Bova, Ispettore Provinciale dell'Agricoltura di Messina, fu nominato Commissario Straordinario del Consorzio di irrigazione « S. Stefano - S. Margherita » con sede in Messina;

Ritenuto che, essendo stato il predetto Dott. Bova trasferito ad altra Sede, è necessario provvedere alla nomina di un nuovo Commissario Straordinario, per assicurare la continuità della gestione del Consorzio di cui si tratta:

Visto l'Art. 66 del decreto legislativo 13 febbraio 1933;
Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;
Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Rag. Vincenzo Orlando della R. Prefettura di Messina, è nominato Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio irriguo « S. Stefano - S. Margherita » in sostitu-

zione del Dott. Giovanni Bova e con tutti i poteri di deliberazione e di rappresentanza spettanti agli Organi della Ordinaria amministrazione.

La presente ordinanza avrà esecutività dal giorno stesso della sua emissione.

Palermo, 10 febbraio 1944.

90

NOMINA DELL'ISPETTORE TEMPORANEO DELL'ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI ENNA

Ritenuto che l'Ispettore Principale Ambrosini Dott. Vittorio, reggente l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna, allontanatosi dalla sede il 4 novembre 1943 per fruire di un mese di congedo ordinario, non è a tutt'oggi rientrato, nè ha comunque date notizie di sè;

Ritenuto, pertanto necessario assicurare la continuità del normale funzionamento dell'Ispettorato Agrario predetto, affidandone la temporanea reggenza all'Ispettore Principale Bufalino Dott. Gregorio, che offre buone garanzie per lo assolvimento dell'incarico;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia; Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

L'Ispettore Principale Bufalino Dott. Gregorio è incaricato fino a nuov'ordine, della temporanea reggenza dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Enna.

Al Dott. Bufalino, fino a tanto che permane nell'incarico, saranno corrisposti gli emolumenti del grado VII (settimo) senza che per questo si apportino mutamenti alcuno al suo stato giuridico.

La presente ordinanza avrà esecutività dal giorno 16 febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.

**NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO
DI ECONOMIA AGRARIA PER LA SICILIA
QUALE PARTE DELL'ISPETTORATO AGRARIO
COMPARTIMENTALE**

Considerato che l'Osservatorio di Economia Agraria per la Sicilia, con sede in Palermo, Organo Regionale dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ha di fatto sospeso la sua attività a seguito dei noti avvenimenti militari;

Considerato che il predetto Osservatorio ha reso buoni servizi in ispecie nel campo delle indagini sulla economia agraria della Regione e che pertanto si appalesa di somma utilità ripristinare il suo funzionamento;

Ritenuta l'opportunità che l'Ispettorato Agrario Compartimentale per la Sicilia ne assuma in via provvisoria la cura e ne accentri il servizio, previo rilevamento « presso chiunque si trovi » di tutto il materiale di biblioteca e di Archivio;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

a) L'Osservatorio di Economia Agraria per la Sicilia riprenderà a funzionare pel conseguimento dei suoi fini istituzionali, in seno all'Ispettorato Agrario Compartimentale per la Sicilia, che, in via provvisoria, ne assumerà la direzione a tutti gli effetti.

b) Tutto il materiale di biblioteca e di archivio e quanto altro di pertinenza dell'Osservatorio sarà rilevato dall'Ispettorato Agrario Compartimentale predetto, che lo prenderà in carico mediante verbale di consegna.

c) Stantechè il servizio dell'Osservatorio farà parte dei servizi dell'Ispettorato Agrario Compartimentale per la Sicilia, è revocato l'incarico del Direttore dell'Osservatorio stesso, già conferito al Prof. Giovanni De Francisci Gerbino.

d) La presente ordinanza avrà esecutività dal giorno stesso della sua emissione.

Palermo, 10 febbraio 1944.

MODIFICA DELL'ORDINE N. 68 DEL 27 DICEMBRE 1943

Considerato che con Ordine N. 68 del 27 dicembre 1943, si è provveduto all'attribuzione di un onorario mensile a favore dei Presidenti delle Amministrazioni Provinciali e dei componenti le Deputazioni Provinciali;

A chiarimento dell'Ordine stesso;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. La parola « stipendio », di cui al numero 1 del sopra citato Ordine, va sostituita con la parola « assegno ».

2. Tale modifica ha effetto dalla data di decorrenza dell'Ordine in parola, cioè dal primo novembre 1943.

Palermo, 8 febbraio 1944.

NOMINA DEL VICE COMMISSARIO
PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE
DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SALITO

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre 1943, N. 15, con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Salito, con sede in Caltanissetta, è stata fatta riserva di provvedere altresì alla nomina di un Vice Commissario che coadiuvi il Commissario nell'amministrazione dell'Ente consortile;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Vice Commissario del Consorzio di Bonifica predetto al Dott. Cosimo Gioia, Veterinario, da mantenere in carica fino a nuov'ordine e comunque fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia;

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

Il Sig. Dott. Cosimo Gioia, è nominato Vice Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica del Salito, sedente in Caltanissetta, con funzioni di collaborazione all'opera del Commissario Straordinario.

Le ordinanze o i decreti con i quali eventualmente si fosse provveduto in precedenza alla nomina del Vice Commissario del Consorzio suddetto, s'intendono abrogati e sostituiti dalla presente.

La presente ordinanza avrà esecutività dal giorno 1 febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.

94

NOMINA DEL VICE COMMISSARIO PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DEL GELA

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre 1943, N. 15, con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Piana del Gela, con sede in Gela (Caltanissetta), è stata fatta riserva di provvedere altresì alla nomina di un Vice Commissario che coadiuvi il Commissario nell'Amministrazione dell'Ente consortile;

Ritenuta l'opportunità di affidare l'incarico di Vice Commissario del Consorzio di Bonifica predetto all'On. Avv. Salvatore Aldisio, da mantenere in carica fino a nuovo ordine e comunque fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia; Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi,

ORDINO:

1. L'On. Avv. Salvatore Aldisio, è nominato Vice Commissario per la Straordinaria Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Piana del Gela, sedente in Gela (Caltanissetta) con funzioni di collaborazione all'opera del Commissario Straordinario.

2. Le ordinanze e i decreti con i quali eventualmente si fosse provveduto in precedenza alla nomina del Vice Commissario del Consorzio suddetto, s'intendono abrogati e sostituiti dalla presente.

3. La presente Ordinanza avrà esecutività dal primo febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.

95

**CONFERMA DEL VICE COMMISSARIO
PER LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE
DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SALSO INFERIORE**

Vista la precedente Ordinanza 23 novembre 1943, N. 15, con la quale, nel nominare il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Salso, con sede temporanea in Palermo, è stata fatta riserva di provvedere altresì alla nomina di un Vice Commissario che coadiuvi il Commissario nell'Amministrazione dell'Ente consortile;

Ritenuta l'opportunità di confermare nell'incarico di Vice Commissario del Consorzio di Bonifica predetto l'Avv. Alfredo Sillitti, da mantenere in carica fino a nuov'ordine e comunque fino a quando non sarà possibile ricostituire gli Organi della ordinaria amministrazione;

Sentito l'Ispettore Agrario Compartimentale per la Sicilia:

Io, CHARLES POLETTI, Tenente Colonnello, Ufficiale Capo degli Affari Civili della Sicilia, in virtù dei poteri conferitimi.

ORDINO:

L'Avv. Alfredo Sillitti, è confermato nella carica di Vice Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica del Salso Inferiore, con sede provvisoria in Palermo, con funzioni di collaborazione all'opera del Commissario Straordinario.

La presente Ordinanza avrà esecutività dal giorno 1 febbraio 1944.

Palermo, 1 febbraio 1944.



INDICE ALFABETICO

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
A			
Amministrazioni Comunali e Provinciali (norme per il funzionamento)	25	11 novembre 1943	28
Abolizione della G.I.L. e dell'O.N.D.	38	24 novembre 1943	33
Abolizione Organizzazioni fasciste	39	1 dicembre 1943	38
Abolizione di Organizzazioni ed Enti Turistici	4	4 gennaio 1944	75
Abolizione di Organizzazioni ed Enti Turistici	28	12 gennaio 1944	96
Abolizione dell'Opera Naz. Orfani di Guerra.	35	22 gennaio 1944	101
Abbonamenti per il 1944 all'Imposta Generale sull'Entrata (rinnovo degli).	63	17 dicembre 1943	65
Abbonamenti per il 1944 all'Imposta Generale sull'Entrata . . .	59	8 febbraio 1944	123
Aumento indennità di missione, trasferta e pernottazione per gli impiegati.	15	10 gennaio 1944	85
Attività politiche in Sicilia. (Norme per le)	17	10 gennaio 1944	86
Automobili in circolazione senza permessi, (norme requisizione degli)	47	1 febbraio 1944	112
Autoveicoli (norme generali per la circolazione degli). Permessi . .	62	10 febbraio 1944	128
Autoveicoli (norme generali per la circolazione degli) - Apparecchi di segnalazione.	63	10 febbraio 1944	131

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Autoveicoli (norme generali per la circolazione degli). Tariffe . . .	64	8 febbraio 1944	135
Assunzione di personale (Impiegati d'ordine) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	73	8 febbraio 1944	141
Assunzione di personale (Impiegata d'ordine) Uff. Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	74	8 febbraio 1944	141
Assunzione di personale (Divisione Tecnico-Sanitaria) Uff. Prov. di Sanità Pubblica di Palermo . . .	75	8 febbraio 1944	145
Assunzione di personale (Divisione Ragioneria) Uff. Prov. di Sanità Pubblica di Palermo.	76	8 febbraio 1944	146
Assunzione di personale (Divisione Amministrativa) Uff. Prov. di Sanità Pubblica di Palermo. . .	77	8 febbraio 1944	147
Assunzione di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	78	8 febbraio 1944	147
Assunzione di personale (Impiegato d'ordine) Uff. Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	79	8 febbraio 1944	148
Assunzione di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	80	8 febbraio 1944	149
Assunzione di personale (Divisione Ingegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	81	8 febbraio 1944	153
Assistenza Sociale in Sicilia (Nomina del Commissario Regionale per)	86	8 febbraio 1944	151

B

Battaglione d'istruzione per CC. RR. ausiliari (Nomina dell'organizzatore del)	22	9 novembre 1943	26
Banca d'Italia (Nomina dell'Ispettore Capo per la Sicilia, della) . .	26	13 novembre 1943	30

SOGGETTO	Numero del "Giornale Provinciale"	DATA	Pagina
Biblioteca Nazionale (nomina del Direttore della)	8	6 gennaio 1944	78
Banco di Sicilia (nomina di due Membri del Consiglio di Ammi- nistrazione del)	18	29 gennaio 1944	113
Bando di concorso per la nomina di alunni d'ordine di P. S. e di Uscieri di Questura	65	febbraio 1944	136

C

Commissioni Amministrative delle Imposte (norme per)	7	19 ottobre 1943	9
Costituzione dell'Ufficio Prov. di Sanità Pubblica per le Province Siciliane	9	novembre 1943	11
Conferma premio coltivazione al Produttore Affittuario	10	2 novembre 1943	17
Coprifuoco nella Sicilia (norme per)	11	3 novembre 1943	17
Conferimento grano all'ammasso (norme per il)	13	3 novembre 1943	18
Consorzi di Bonifica (nomina del Commissario Straordinario dei) .	15	5 novembre 1943	20
Concorso per copertura segreterie dei Comuni di grado VII e VIII della Sicilia (norme per il) . . .	19	11 novembre 1943	23
Costituzione Ufficio di Direttore Re- gionale (Italiano) di P. S. per la Sicilia	20	9 novembre 1943	25
Costituzione dell'Ispettorato Gene- rale Poste e Telegrafi della Sicilia e nomina dell'Ispettore Generale	23	8 novembre 1943	27
Costituzione della Federazione Sici- liana degli Sports e nomina del Commissario straordinario . . .	24	11 novembre 1943	27
Costituzione del Consiglio di Ammi- nistrazione per le Prefetture della Sicilia	49	7 dicembre 1943	52
Costituzione dell'Istituto Assicura- zione contro le malattie dei lavo- ratori	62	22 dicembre 1943	64

SOGGETTO	Numero del Circolo Pubblicazione	DATA	Pagina
Costituzione della Commissione di disciplina per dipendenti della Amm. Poste e Telegrafi. . . .	65	21 dicembre 1943	66
Costituzione Commissione giudicatrice (Concorso segretarie) . . .	34	21 gennaio 1944	100
Costituzione Sovraintendenza Regionale Approvvigionamenti della Sicilia e Nomina del Sovraintendente Regionale	37	21 gennaio 1944	105
Casa del contadino (Riorganizzazione della)	29	14 novembre 1943	32
Croce Rossa Italiana (Nomina del Commissario per la Sicilia). . .	30	20 novembre 1943	32
Consorzio Agrario Provinciale (Norme per il funzionamento) . . .	36	26 novembre 1943	36
Commissario Straordinario per la liquidazione delle abolite Organizzazioni fasciste (Nomina) . . .	39	1 dicembre 1943	38
Cavalli stalloni (Norme per il funzionamento del deposito di). . .	41	1 dicembre 1943	40
Camere di Commercio e Industrie (Norme per il funzionamento) .	43	7 dicembre 1943	42
Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura della Sicilia (Istituzione della)	44	7 dicembre 1943	48
Corpo Forestale della Legione della Sicilia (nomina del Commissario)	50	7 dicembre 1943	53
Consorzio Agrario Compartimentale per la Sicilia (conferma del Capo)	51	9 dicembre 1943	55
Case Popolari (Norme per la registrazione)	52	9 dicembre 1943	55
Capo Ufficiale del Fuoco (Nomina del)	53	9 dicembre 1943	56
Commissione di disciplina per dipendenti dell'Amm. Poste e Telegrafi (Costituzione della) . . .	65	21 dicembre 1943	66
Corpo Speciale di Polizia Ferroviaria per la Sicilia, (nomina del Commissario Funzionante per il)	30	17 gennaio 1944	97
Commissione Giudicatrice Concorso Segretarie (costituzione della) . .	34	21 gennaio 1944	100

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Cantina Sperimentale di Milazzo (Nomina del Commissario per la straordinaria amministrazione). . .	29	3 gennaio 1944	96
Cantina Sperimentale di Noto (no- mina del Direttore temporaneo)	49	29 gennaio 1944	113
Consorzio di Bonifica del Lago di Lentini (nomina del Vice Com- missario per la straordinaria am- ministrazione della)	50	29 gennaio 1944	114
Consorzio di Bonifica della Valle del Tumarrano (nomina del Vice Commissario per la straordinaria amministrazione della)	61	1 febbraio 1944	127
Consorzio di Bonifica del Salito, (nomina del Vice Commissario per la straordinaria amministra- zione del)	93	1 febbraio 1944	160
Consorzio di Bonifica della Piana del Gela (nomina del Vice Com- missario per la straordinaria Am- ministrazione del)	94	1 febbraio 1944	161
Consorzio di Bonifica del Salso In- feriore, (nomina del Vice Com- missario per la straordinaria am- ministrazione del).	95	1 febbraio 1944	162
Consorzi di Bonifica « Altesina - Alto Dittaino » e « Gagliano-Troi- na - Castelferrato » (nomina del Vice Commissario per la straor- dinaria amministrazione dei) . .	68	1 febbraio 1944	140
Consorzio di Bonifica paludi di Ispica (nomina del Vice Com- missario del)	69	1 febbraio 1944	141
Consorzio Irriguo « S. Stefano - S. Margherita » (nomina del Com- missario per la straordinaria am- ministrazione del)	89	10 febbraio 1944	157
Collocamento a riposo di un Que- store di 1ª classe	58	10 febbraio 1944	123
Carta bollata e marche da bollo. .	60	8 febbraio 1944	126
Conferimento attribuzioni sanitarie al Medico Prov. ed al Direttore Regionale della Sanità Pubblica .	70	8 febbraio 1944	141

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Camera Agrumaria (nomina del Commissario della)	11	6 gennaio 1944	79
Camera Agrumaria della Sicilia (no- mina del Commissario della) . .	71	10 febbraio 1944	142
Conferma Vice Commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di Bonifica del Salso Inferiore	95	1 febbraio 1944	162
Conferma del Capo del Consorzio Agrario Compartimentale per la Sicilia	51	9 dicembre 1943	55

D

Depositi cauzionali (norme per i) .	42	6 dicembre 1943	41
Diario Scolastico (norme per l'abo- lizione e la confisca del) . . .	60	15 dicembre 1943	63
Deputazioni Provinciali (norme per l'onorario del Presidente e dei Componenti delle)	68	27 dicembre 1943	69
Danni bellici (norme per la compe- tenza ed il finanziamento dei). .	14	10 gennaio 1944	84
Direzione Marittima di Palermo (nomina del Comandante della) .	16	11 gennaio 1944	86
Decreto di riattivazione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) . .	27	11 gennaio 1944	95

E

Enti Turistici (abolizione di). . .	4	4 gennaio 1944	75
Enti Turistici (abolizione di) . .	28	12 gennaio 1944	96
Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) (decreto di riattivazione del) . .	27	11 gennaio 1944	95

F

Forze speciali delle Guardie Fer- roviarie	5	ottobre 1943	4
Federazione Siciliana degli Sports (Costituzione e nomina del Com- missario Straordinario della) . .	24	11 novembre 1943	27
Ferrovie dello Stato (nomina del Capo Compartimento delle) . .	59	13 dicembre 1943	62

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
G			
Guardie Ferroviarie (Forze speciali delle)	5	ottobre 1943	4
Grano (norme per il conferimento all'ammasso del)	13	3 novembre 1943	18
Grano (proroga del termine di consegna del)	48	10 dicembre 1943	51
Genio Civile (promozione di funzionari)	46	5 dicembre 1943	50
G.I.L. (abolizione della)	33	24 novembre 1943	33

I			
Ispettorato Agrario Compartimentale per la Sicilia (nomina del Capo)	14	4 novembre 1943	19
Ispettorato Agrario Compartimentale (norme per lo)	16	6 novembre 1943	21
Ispettorato Generale Poste e Telegrafi della Sicilia (nomina dell'Ispettore Generale e costituzione dello)	23	8 novembre 1943	27
Imposte dirette (proroga presentazione domande)	32	20 novembre 1943	33
Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia (nomina del Vice Direttore e Reggente Straordinario). .	35	25 novembre 1943	35
Istituzione Camere di Commercio, Industria ed Agricoltura della Sicilia	41	7 dicembre 1943	43
Imbarcazioni da pesca e per la pesca (norme per le).	55	13 dicembre 1943	57
Istituto Assicurazioni contro le malattie dei lavoratori (Costituzione dello)	62	22 dicembre 1943	64
Imposta Generale sull'entrata (Rinnovo abbonamenti per il 1944) .	63	17 dicembre 1943	65
Imposta Generale sull'entrata (Abbonamenti per il 1944)	59	8 febbraio 1944	123
Imposte e tasse dirette sugli affari (proroga dei termini)	64	17 dicembre 1943	66

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Istituto Naz. Assicurazioni contro gl'infortuni sul lavoro, Sezione speciale Zolfare Siciliane (misura contributo per il 1943 e 1944 allo)	3	3 gennaio 1944	74
Interpretazione del Proclama N. 13	2	1 gennaio 1944	73
Istituzione della Direzione Regiona- le della Sanità Pubblica in Sicilia	5	6 gennaio 1944	75
Istituzione Ufficio Regionale per la Assistenza Sociale in Sicilia . .	40	8 gennaio 1944	107
Istituto d'Arte (nomina del Presi- dente)	10	6 gennaio 1944	79
Indennità di missione, trasferta e pernottazione per gl' impiegati (aumento della)	15	10 gennaio 1944	35
Ispettore Centrale del Ruolo Tecnico dell' Ordine Classico (nomina dello)	54	7 febbraio 1944	119
Ispettore Centrale del Ruolo Tecnico per la istruzione elementare (nomina dello)	55	8 febbraio 1944	119
Ispettore Temporaneo dell'Ispettorato Prov. dell'Agricoltura di Enna (nomina dello)	90	1 febbraio 1944	153
Imballi e consegna limoni (norme sui costi degli)	12	8 gennaio 1944	80

L

Listino prezzi generi alimentari (norme per il)	33	22 novembre 1943	34
Lavori Pubblici (promozione dell'Ingegnere principale a Ingegnere Capo)	45	5 dicembre 1943	49
Limoni (norme sulla consegna dei)	12	8 gennaio 1944	80
Liquori in bottiglie (temporanee disposizioni sulla circolazione ed il deposito dei)	31	18 gennaio 1944	98
Liquidazione delle organizzazioni fasciste disciolte (nomina Sotto- commissari Provinciali per la). .	87	10 febbraio 1944	155

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
M			
Modificazione dell'Ordine N. 13 . . .	12	23 novembre 1943	18
Modificazione dell'Ordine N. 68 . . .	92	8 febbraio 1944	160
Macellazione bovina (norme per la)	27	21 novembre 1943	30
Magazzini Generali (norme concorso per i)	57	28 dicembre 1943	59
Misura contributo per il 1943 e 1944 allo Istituto Naz. Assic. contro gli infortuni sul lavoro, Sezione speciale Zolfare Siciliane	3	3 gennaio 1944	74
Magistrati, Cancellieri e Uscieri per i Distretti di Catania, Messina e Palermo (nomina di)	13	8 gennaio 1944	80
Magistrati, Cancellieri, Ufficiali Giudiziari (nomine di)	36	19 gennaio 1944	101
Magistrati e Cancellieri della Sicilia (nomina di)	57	8 febbraio 1944	120
Marche da bollo e carta bollata . . .	60	8 febbraio 1944	126
N			
Norme per l'Istituzione dell'Ufficio Prov. Assistenza Sociale	6	30 ottobre 1943	6
Norme per le Commissioni Amministrative delle Imposte	7	19 ottobre 1943	9
Norme per il coprifuoco nella Sicilia	11	3 novembre 1943	17
Norme per il conferimento del grano all'ammasso.	13	3 novembre 1943	18
Norme per l'Ispettorato Agrario Compartimentale	16	6 novembre 1943	21
Norme concorso per copertura Segreterie dei Comuni di grado VII e VIII della Sicilia	19	11 novembre 1943	23
Norme per il funzionamento delle Amministrazioni Comunali e Provinciali	25	11 novembre 1943	28
Norme per la macellazione bovina .	27	21 febbraio 1943	30
Norme per la vendita del pane negli Alberghi, Ristoranti ecc.	28	20 novembre 1943	31
Norme listino prezzi generi alimentari.	33	22 novembre 1943	34

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Norme per l'onorario dei Sindaci	34	24 novembre 1943	35
Norme funzionamento Consorzio Agrario Provinciale	36	26 novembre 1943	36
Norme funzionamento del Deposito Cavalli stalloni.	41	1 dicembre 1943	40
Norme depositi cauzionali	42	6 dicembre 1943	41
Norme funzionamento Camere di Commercio e Industrie	43	7 dicembre 1943	42
Norme per l'Unione Naz. Ufficiali in congedo	47	9 dicembre 1943	51
Norme registrazioni Case Popolari	52	9 dicembre 1943	55
Norme per le imbarcazioni da pesca e per la pesca	55	13 dicembre 1943	57
Norme concorso per i Magazzini Ge- nerali	57	28 dicembre 1943	59
Norme per il riordinamento del per- sonale dell'Amm. di Pubblica Si- curezza	58	11 dicembre 1943	60
Norme per l'abolizione e la confi- sca del Diario Scolastico	60	15 dicembre 1943	63
Norme per la tutela degli interessi di Italiani in territorio statale oc- cupato dal nemico	57	24 dicembre 1943	68
Norme per l'onorario dei Presidenti e Componenti le Deputazioni Pro- vinciali	68	27 dicembre 1943	69
Norme per le tasse, marche e leggi di bollo	69	30 dicembre 1943	69
Norme sui costi degli imballi e per la consegna dei limoni	12	8 gennaio 1944	80
Norme per la competenza ed il fi- nanziamento lavori danni bellici	14	10 gennaio 1944	81
Norme per le attività politiche in Sicilia	17	10 gennaio 1944	86
Norme per il ripristino della Società « Val de Travers Asphalte Paving Company Ltd » e nomina del Commissario Straordinario	23	11 gennaio 1944	96
Norme per il ripristino della So- cietà « United Limmer & Vor- wohle Rock Asphalte Company Ltd » e nomina del Commissario Straordinario	24	11 gennaio 1944	91

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Norme per il ripristino delle Concessioni minerarie della Società « The United Limmer & Vorwöhle Rock Asphalte Company Ltd » e nomina del Commissario Straordinario	25	10 gennaio 1944	93
Norme per il libero commercio dell'Olio di oliva e delle olive . .	43	26 gennaio 1944	109
Norme per le razioni di pane e pasta	44	26 gennaio 1944	109
Norme contributi alle Tesorerie dei Corpi dei Vigili del Fuoco . . .	45	26 gennaio 1944	110
Norme per le riunioni di partiti politici.	46	26 gennaio 1944	111
Norme per la requisizione delle automobili in circolazione senza permessi	47	1 febbraio 1944	112
Norme patente abilitazione per la guida di automobili	52	1 febbraio 1944	115
Norme generali circolazione autoveicoli: permessi	62	10 febbraio 1944	128
Norme generali circolazione autoveicoli: apparecchi e dispositivi di segnalazione.	63	10 febbraio 1944	131
Norme generali circolazione autoveicoli: tariffe	64	8 febbraio 1944	135
Norme per il controllo delle malattie veneree	88	10 febbraio 1944	156
Norme per il funzionamento dell'Osservatorio di Economia Agraria per la Sicilia, quale parte dell'Ispettorato Agrario Compartimentale	91	10 febbraio 1944	159
Nomina del Direttore attivo dello Ufficio Regionale del Lavoro della Sicilia	8	1 novembre 1943	11
Nomina del Capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale per la Sicilia	14	4 novembre 1943	19
Nomina del Commissario Straordinario per i Consorzi di Bonifica .	15	5 novembre 1943	20
Nomina del Provveditore alle Opere Pubbliche per la Sicilia . .	17	7 novembre 1943	22

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Nomine di funzionari presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Sicilia.	18	6 novembre 1943	23
Nomina del Direttore Regionale (Italiano) di Pubblica Sicurezza per la Sicilia	21	9 novembre 1943	25
Nomina dell'organizzatore del Battaglione d'istruzione per i RR. CC. Ausiliari	22	9 novembre 1943	26
Nomina dell'Ispettore Capo per la Sicilia della Banca d'Italia. . .	26	13 novembre 1943	30
Nomina del Commissario per la Croce Rossa Italiana in Sicilia .	30	20 novembre 1943	32
Nomina Vice Direttore e Reggente Straordinario dell'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia.	35	25 novembre 1943	35
Nomina dell'Ispettore Superiore per i servizi del Tesoro in Sicilia .	37	26 novembre 1943	37
Nomina del Commissario Straordinario per la liquidazione delle Organizzazioni fasciste abolite .	39	1 dicembre 1943	38
Nomina del Direttore della Gestione Amm. della Stazione Sperimentale di Granicoltura della Sicilia . .	40	27 novembre 1943	40
Nomina Commissario Corpo Forestale della Legione della Sicilia.	50	7 dicembre 1943	53
Nomina del Capo Ufficiale del Fuoco	53	9 dicembre 1943	56
Nomina del Direttore Regionale (Italiano) delle prigioni della Sicilia	56	10 dicembre 1943	58
Nomina Capo Compartimento (Ferrovie Stato)	59	13 dicembre 1943	62
Nomina Ispettore Generale Regionale della Pubblica Sicurezza. .	66	23 dicembre 1943	67
Nomina di tre Vice Commissari aggiunti della Pubblica Sicurezza .	1	3 gennaio 1944	73
Nomina del Direttore Regionale della Sanità Pubblica in Sicilia .	6	6 gennaio 1944	77
Nomina del Delegato Sanitario del Governo presso il Provveditorato OO. PP. in Sicilia. . . .	7	6 gennaio 1944	77
Nomina del Direttore della Biblioteca Nazionale	8	6 gennaio 1944	78

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Nomina Provveditore agli Studi di Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina ed Enna	9	6 gennaio 1944	78
Nomina Presidente Istituto d'Arte.	10	6 gennaio 1944	79
Nomina del Commissario della Ca- mera Agrumaria e prezzi del Ci- trato di calcio	11	6 gennaio 1944	79
Nomina di Magistrati, Cancellieri, e Uscieri per i Distretti di Cata- nia, Messina e Palermo	13	8 gennaio 1944	80
Nomine di Magistrati, Cancellieri, Ufficiali Giudiziari ed Uscieri giu- diziari	36	19 gennaio 1944	101
Nomina Comandante Direzione Ma- rittima di Palermo	16	11 gennaio 1944	86
Nomina di un Vice Commissario aggiunto di Pubblica Sicurezza .	18	1 gennaio 1944	87
Nomina di un Vice-Brigadiere P. S.	19	23 dicembre 1943	87
Nomina di un Vice-Commissario di P. S.	20	31 dicembre 1943	88
Nomina di un Vice-Commissario di P. S.	21	31 dicembre 1943	89
Nomina di un Vice-Commissario di P. S.	22	31 dicembre 1943	89
Nomina di un Vice Commissario di P. S.	41	8 gennaio 1944	108
Nomine dei Provveditori agli Studi delle Provincie di Catania e Tra- pani	38	24 gennaio 1944	106
Nomina del Provveditore agli Studi per la Provincia di Caltanissetta	26	11 gennaio 1944	94
Nomina del Commissario per la Straordinaria Amministrazione della Cantina Sperimentale di Milazzo	29	3 gennaio 1944	96
Nomina Commissario Funzionante del Corpo Speciale di Polizia Ferroviaria per la Sicilia	39	17 gennaio 1944	97
Nomina del Vice Prefetto Vicario di Caltanissetta.	32	21 gennaio 1944	99
Nomina del Vice Prefetto Ispettore di Ragusa	33	21 gennaio 1944	99

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Nomina del Prefetto della Provincia di Caltanissetta	39	26 gennaio 1944	106
Nomina di un Prefetto di Seconda Classe	42	25 gennaio 1944	108
Nomina del Sovrintendente Regio- nale e Costituzione della Sovrain- tendenza Regionale Approvvigio- namenti della Sicilia	37	24 gennaio 1944	106
Nomina di due membri del Consi- glio di Amministrazione del Ban- co di Sicilia	48	25 gennaio 1944	105
Nomina Direttore Temporaneo del- la Cantina Sperimentale di Noto	49	29 gennaio 1944	113
Nomina del Vice Commissario per la Straordinaria Amministrazione del Consorzio di Bonifica del Lago di Lentini	50	29 gennaio 1944	114
Nomina del Direttore Temporaneo degli Uffici Prov. del R.A.C.I. della Sicilia	53	7 febbraio 1944	118
Nomina dell'Ispettore Centrale del Ruolo Tecnico dell'Ordine Clas- sico	54	4 febbraio 1944	119
Nomina dell'Ispettore Centrale del Ruolo Tecnico per l'Istruzione Elementare	55	4 febbraio 1944	119
Nomina del Provveditore agli Studi della Provincia di Ragusa . . .	56	8 febbraio 1944	120
Nomina di Magistrati e Cancellieri della Sicilia	57	8 febbraio 1944	120
Nomina del Commissario per la Straordinaria Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Valle del Tumarrano	61	1 febbraio 1944	127
Nomine di guardie di P. S. . . .	66	6 febbraio 1944	136
Nomina del Capo Divisione Affari Generali, Personale ed Ammini- strativi dell'Ufficio Provinciale di Sanità Pubblica di Catania . . .	67	7 febbraio 1944	139
Nomina del Vice Commissario per la straordinaria Amministrazione dei Consorzi di Bonifica « Alte- sina-Alto Dittaino » e « Gagliano- Troina - Castelferrato »	68	1 febbraio 1944	140

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pag. no.
Nomina del Vice Commissario del Consorzio di Bonifica paludi di Ispica	69	1 febbraio 1944	141
Nomina del Commissario Prefetti- zio della Camera Agrumaria della Sicilia	71	10 febbraio 1944	142
Nomina di un Geometra presso la Ingegneria Sanitaria dell' Ufficio Prov. di Sanità Pubblica della Sicilia	72	8 febbraio 1944	143
Nomina di personale (Divisione Ra- gioneria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	81	8 febbraio 1944	150
Nomina di personale (Divisione Ra- gioneria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	82	8 febbraio 1944	151
Nomina di personale (Divisione In- gegneria Sanitaria) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	83	8 febbraio 1944	152
Nomina di personale (Impiegati di ordine) Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Palermo	85	8 febbraio 1944	153
Nomina del Commissario Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia.	36	8 febbraio 1944	151
Nomina di Sottocommissari Provin- ciali per la liquidazione delle Or- ganizzazioni fasciste disciolte	87	10 febbraio 1944	155
Nomina del Commissario per la straordinaria Amministrazione del Consorzio Irriguo « S. Stefano - S. Margherita »	39	10 febbraio 1944	157
Nomina dell'Ispettore Temporaneo dell' Ispettorato Prov. dell'Agricoltura di Enna	90	1 febbraio 1944	158
Nomina del Vice Commissario per la Straordinaria Amministrazione del Consorzio Bonifica del Salito	93	1 febbraio 1944	160
Nomina del Commissario per la straordinaria Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Piana del Gela	94	1 febbraio 1944	161

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
O			
Olio d'oliva (revisione prezzi dello)	2	29 ottobre 1943	1
Olio d'oliva e olive (norme per il libero commercio dello)	43	26 gennaio 1944	109
Ordine N. 13 (modifiche allo) . .	12	23 novembre 1943	12
Ordine N. 8 (revoca dello) . . .	51	1 febbraio 1944	115
Ordine N. 68 del 2 dicembre 1943 (modifica allo)	92	8 febbraio 1944	160
Organizzazione Uffici Prov. Assi- stenza Sociale	6a	1 novembre 1943	3
Opere Pubbliche per la Sicilia (no- mina del Provveditore alle) . .	17	7 novembre 1943	22
Organizzatore Battaglione d'istru- zione per i RR. CC. Ausiliari (no- mina dello)	22	9 novembre 1943	26
Onorario dei Sindaci (norme per) .	34	24 novembre 1944	35
Opera Nazionale Dopolavoro (abo- lizione della)	38	24 novembre 1943	38
Organizzazioni fasciste abolite e nomina del Commissario Straord. per la liquidazione	39	1 dicembre 1943	38
Organizzazioni fasciste disciolte (no- mina Sottocommissari Provinciali per la liquidazione delle) . . .	87	10 febbraio 1944	155
Opera Nazionale Orfani di Guerra (abolizione della)	35	22 gennaio 1944	101
Osservatorio di Economia Agraria per la Sicilia (norme per il fun- zionamento dello)	91	10 febbraio 1944	159

P

Pubblicazioni (norme per le) . .	3	ottobre 1943	3
Premio Coltivazione al Produttore Affittuario (conferma del) . . .	10	2 novembre 1943	17
Provveditorato Opere Pubbliche per la Sicilia (nomine di funzionari presso il)	13	6 novembre 1943	23
Pubblica Sicurezza (costituzione dell'Ufficio di Direttore Regionale (Italiano)	20	9 novembre 1943	25

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Pubblica Sicurezza (nomina del Direttore Regionale (Italiano) per la Sicilia)	21	9 novembre 1943	25
Pubblica Sicurezza (Promozione a Vice Questore del Commissario Capo di)	54	9 dicembre 1943	56
Pubblica Sicurezza (norme per il riordinamento del personale dell'Amministrazione della)	58	11 dicembre 1944	60
Pubblica Sicurezza (nomina dello Ispettore Gener. Regionale della)	66	23 dicembre 1944	67
Pubblica Sicurezza (nomina di tre Vice Commissari Aggiunti della) .	1	3 gennaio 1944	73
Pubblica Sicurezza (nomina di un Vice Commissario Aggiunto di) .	18	1 gennaio 1944	87
Pubblica Sicurezza (nomina di un Vice Brigadiere di)	19	23 dicembre 1943	87
Pubblica Sicurezza (nomina di un Vice Commissario di)	20	31 dicembre 1943	88
Pubblica Sicurezza (nomina di un Vice Commissario di)	21	31 dicembre 1943	89
Pubblica Sicurezza (nomina di un Vice Commissario di)	22	31 dicembre 1943	89
Pubblica Sicurezza (nomina di un Vice Commissario di)	41	8 gennaio 1944	108
Pubblica Sicurezza (bando di concorso per la nomina di alunni di ordine di P. S. e di uscieri di Questura)	65	febbraio 1944	136
Pubblica Sicurezza (nomina guardie di)	66	6 febbraio 1944	136
Pane (norme per la vendita negli Alberghi, Ristoranti, ecc. del). .	28	20 novembre 1943	31
Pane e pasta (norme per le razioni)	44	26 gennaio 1944	109
Pasta e pane (norme per le razioni)	44	26 gennaio 1944	109
Promozione dell'Ingegnere Principale (I.L. PP.) a Ingegnere Capo	45	5 dicembre 1943	49
Promozione di funzionari (Genio Civile)	46	5 dicembre 1943	50
Promozione a Vice Questore del Commissario Capo di P. S. . .	51	9 dicembre 1943	56

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Prigionieri (rilascio dei)	31	20 novembre 1943	33
Proroga presentazione domande per le Imposte Dirette	32	20 novembre 1943	33
Proroga dei termini per Tasse e Imposte dirette sugli affari. . .	64	17 dicembre 1943	66
Proroga termine consegna grano .	43	10 dicembre 1943	51
Prezzi generi alimentari (norme per i)	33	22 novembre 1943	34
Prezzi del Citrato di calcio . . .	11	6 gennaio 1944	79
Prefetture della Sicilia (Costituzione Consiglio di Amministrazione per le)	19	7 dicembre 1943	52
Prefettura (nomina del Vice Pre- fetto Vicario di Caltanissetta) . .		21 gennaio 1944	99
Prefettura (nomina del Vice Pre- fetto Ispettore di Ragusa) . . .	33	21 gennaio 1944	99
Prefettura nomina del Prefetto per fetto Vicario di Caltanissetta) . .	32	26 gennaio 1944	106
Prefettura (nomina di un Prefetto di Seconda Classe)	42	25 gennaio 1944	108
Prigioni della Sicilia (nomina Di- rettore Regionale (Italiano) delle)	56	10 dicembre 1943	58
Permessi speciali	61	20 dicembre 1943	63
Proclama N. 13 (interpretazione del)	2	1 gennaio 1944	73
Provveditorato OO. PP. in Sicilia (nomina del Delegato Sanitario del Governo presso il)	7	6 gennaio 1944	77
Provveditori agli Studi (nomine per le Prov. di Palermo, Agrigento, Siracusa, Messina e Enna dei) .	9	6 gennaio 1944	78
Provveditore agli Studi (nomina per la Prov. di Caltanissetta del) . .	26	11 gennaio 1944	94
Provveditori agli Studi (nomine per le Prov. di Catania e Trapani dei)	38	24 gennaio 1944	106
Provveditore agli Studi (nomina per la Prov. di Ragusa del)	56	8 febbraio 1944	120
Partiti politici (norme per le riu- nioni dei)	46	26 gennaio 1944	111
Patente abilitazione guida automo- bili (norme per la)	52	1 febbraio 1944	115

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
R			
Riorganizzazione Casa del contadino	29	14 novembre 1943	32
Rilascio prigionieri la cui sentenza è stata pronunziata prima della occupazione	31	20 novembre 1943	33
Revoca dell'Ordine Ufficiale N. 8 .	51	1 febbraio 1944	115
R.A.C.I. (nomina del Direttore Temporaneo per la Sicilia) . .	53	7 febbraio 1944	113
S			
Salari (pagamento dei).	1	25 ottobre 1943	1
Scuole (regolamento riapertura) .	4	29 ottobre 1943	4
Sindaci (norme per l'onorario dei)	34	24 novembre 1943	35
Servizi del Tesoro (nomina dello Ispettore Superiore in Sicilia per i)	37	26 novembre 1943	37
Stazione Sperimentale di Granicoltura (nomina del Direttore della Gestione Amministrativa della) .	40	27 novembre 1943	40
Società « Val de Travers Asphalte Paving Company Ltd » (norme per il ripristino della Società e nomina del Commissario Sraord.)	23	11 gennaio 1944	90
Società « United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd » (norme per il ripristino della Società e nomina del Commissario Straordinario)	24	11 gennaio 1944	91
Società « The United Limmer & Vorwohle Rock Asphalte Company Ltd » (norme per il ripristino della Società e nomina del Commissario Straordinario)	25	10 gennaio 1944	93
Sanità Pubblica (istituzione della Direzione Regionale per la Sicilia della)	5	6 gennaio 1944	75
Sanità Pubblica (nomina del Direttore Regionale per la Sicilia della)	6	6 gennaio 1944	77
Sanità Pubblica (conferimento attribuzioni sanitarie al Medico Provinciale ed al Direttore Regionale della)	70	8 febbraio 1944	141

SOGGETTO	Numero dell'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Sanità Pubblica (nomina di un Geometa presso la Ingegneria Sanitaria dell'Ufficio Provinciale di)	72	8 febbraio 1944	143
Sanità Pubblica (assunzione di personale - impiegato d'ordine - presso l'Ufficio Prov. di)	73	8 febbraio 1944	144
Sanità Pubblica (assunzione di personale - impiegata d'ordine - presso l'Ufficio Prov. di)	74	8 febbraio 1944	144
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Divisione Tecnico-Sanitaria - presso l'Ufficio Prov. di)	75	8 febbraio 1944	145
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Divisione Ragioneria - presso l'Ufficio Prov. di)	76	8 febbraio 1944	146
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Divisione Amministrativa - presso l'Ufficio Prov. di)	77	8 febbraio 1944	147
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Divisione Ingegneria Sanitaria - presso l'Ufficio Prov. di)	78	8 febbraio 1944	147
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Impiegato d'ordine - presso l'Ufficio Prov. di)	79	8 febbraio 1944	148
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Divisione Ingegneria Sanitaria - presso l'Ufficio Prov. di)	80	8 febbraio 1944	149
Sanità Pubblica (nomina di personale - Divisione Ragioneria - presso l'Ufficio Prov. di)	81	8 febbraio 1944	150
Sanità Pubblica (nomina di personale - Divisione Ragioneria - presso l'Ufficio Prov. di)	82	8 febbraio 1944	151
Sanità Pubblica (nomina di personale - Divisione Ingegneria Sanitaria - presso l'Ufficio Prov. di)	83	8 febbraio 1944	152
Sanità Pubblica (assunzione di personale - Divisione Ingegneria Sanitaria - presso l'Ufficio Prov. di)	84	8 febbraio 1944	153
Sanità Pubblica (nomina di personale - Impiegati d'ordine - presso l'Ufficio Prov. di)	85	8 febbraio 1944	154

SOGGETTO	Numero de l'Ordine Provinciale	DATA	Pagina
Sanità Pubblica (costituzione dell'Ufficio Prov. per le Provincie Siciliane, della)	9	9 novembre 1943	11
T			
Tasse e Imposte dirette sugli affari (proroga dei termini)	64	17 dicembre 1943	66
Tutela degli interessi di Italiani in territorio statale occupato dal nemico (norme per la)	67	24 dicembre 1943	68
Tasse, marche e leggi di bollo (norme per le)	69	30 dicembre 1943	69
Temporanee disposizioni sulla circolazione e il deposito dei liquori in bottiglia	31	18 gennaio 1944	98
Tesorerie dei Corpi dei Vigili del Fuoco (norme per i contributi alle)	45	26 gennaio 1944	110
U			
Ufficio Prov. Assistenza Sociale (norme per la istituzione dello)	6	30 ottobre 1943	6
Uffici Prov. Assistenza Sociale (organizzazione degli)	6a	1 novembre 1943	3
Ufficio Regionale del Lavoro della Sicilia (nomina Direttore Attivo dello)	3	1 novembre 1943	11
Unione Naz. Ufficiali in Congedo (norme per la)	17	9 dicembre 1943	51
Ufficio Regionale per l'Assistenza Sociale in Sicilia (istituzione dello)	40	8 gennaio 1944	107
Ufficio Prov. di Sanità Pubblica di Catania (nomina del Capo Divisione Affari Generali, Personali ed Amministrativi dello).	67	7 febbraio 1944	139
V			
Vendita pane negli Alberghi, Ristoranti ecc. (norme per la)	28	20 novembre 1943	31